



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA Area: PATRIMONIO E TECNOLOGIE		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute -Componente M6C1 e M6C2- Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)			
_____ (SALUSTRI PIERO) _____ (SALUSTRI PIERO) _____ (L. LE ROSE) _____ (M. ANNICCHIARICO) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA _____ (D'Amato Alessio) _____ L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	PROGR. EC., BILANCIO, DEM. E PATR., RAPP. IST.LI, RAPP. CON CONS. REG.LE, ACC. PROGR. E CONF. SERV. _____ (Leodori Daniele) _____ (P. Iannini) _____ IL VICE-PRESIDENTE IL DIRETTORE IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____ (MARCO MARAFINI) _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione <u>24/05/2022 - prot. 340</u>	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ (BOCCIA MARIA GENOVEFFA) IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2– Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità e integrazione Socio-Sanitaria di concerto con il Vice Presidente, Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DCA del 30 dicembre 2015, n. U00606, recante: “Attuazione dei programmi operativi 2013-2015 approvati con il DCA n. U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA n. U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. “Roma 1” e “Roma 2”. Soppressione delle AA.SS.LL. “Roma A”, “Roma B”, “Roma C”, “Roma E”. Ridenominazione delle AA.SS.LL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6””;

VISTO il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: “Adozione in via definitiva del piano di rientro “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G02641 del 10/03/2020 relativo all'affidamento di incarico di dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria all'Ing. Lucrezia Le Rose;

VISTO il DCA del 25 giugno 2020 n. U00081 che ha adottato il Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 26 giugno 2020 recante “Presenza d'atto e recepimento del Piano di Rientro denominato “Piano di riorganizzazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal Commissariamento ed, in particolare, gli indirizzi volti a promuovere la presa in carico globale della persona attraverso la transizione dal modello di attesa a quello proattivo, l'integrazione tra setting di cura e professionisti ed il potenziamento delle strutture territoriali, da realizzare anche attraverso investimenti nell'innovazione tecnologica e nella telemedicina;

CONSIDERATO che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1051 recante "Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

CONSIDERATO che con Determinazione n. G07512 del 18/06/2021 è stato adottato il Documento Tecnico denominato: "Programmazione della rete ospedaliera 2021-2023 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 944, concernente "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del SSR, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2021";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024". Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022, n. 8, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 262407 del 16 marzo 2022, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTO l'art. 10, comma 3 lettera a) e b) del D.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento UE 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al Bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante: "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; che approva il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che, in ambito Salute, è focalizzato verso un ospedale sicuro e sostenibile e, in particolare, al miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

RICHIAMATO quanto riportato all'art. 12 comma 1 del Decreto Legge n.77 del 31 maggio 2021, "In caso di mancato rispetto da parte delle Regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNNR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del Piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare

gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione ai progetti, anche avvalendosi di società di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quali “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Milestone e Target previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio ‘non arrecare un danno significativo’ a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti nel PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità e di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di Milestone e Target e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e nel PNC;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 “Un nuovo orizzonte di progresso socioeconomico – Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguaglianze. Politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”;

CONSIDERATO che il piano di programmazione regionale intende proseguire, implementare e completare la strategia e le azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici che concorrono alla programmazione degli investimenti nella Sanità del Lazio con l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC);

VISTA la Determinazione Regionale GR3900-000013 del 06/09/2021 avente ad oggetto “Pianificazione di interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione Salute. Istituzione del Gruppo di lavoro regionale e di Gruppi di lavoro tematici”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 9 novembre 2021, n. 755, recante: “Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)”;

VISTO l'Atto di riorganizzazione G14718 del 29/11/2021 con il quale nell'ambito della Governance operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) si individuava il dirigente referente della Direzione Salute e integrazione Sociosanitaria del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);

PRESO ATTO della nota n. 0000013 del 01/12/2021 avente ad oggetto “Missione 6 PNRR – progetti a regia: Presentazione “*Action Plan*”, “Schede intervento” e piattaforma informatica”, con la quale l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della Salute introduceva – relativamente agli interventi in cui i soggetti attuatori sono esterni rispetto al Ministero stesso, ovvero Regioni e Province Autonome – la messa a disposizione da parte di Agenas, per le misure della Missione 6 Salute del PNRR, di una specifica piattaforma informatica idonea a garantire il caricamento, entro la data di sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), delle Schede rappresentanti l'unità minima di valutazione di ogni singolo intervento;

CONSIDERATA la nota n. 1030669 del 13/12/2021 con la quale la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha comunicato al Ministero della Salute l'elenco degli interventi e le relative tempistiche di attuazione sia per quelli gravanti sul PNRR e sia sul PNC;

CONSIDERATA la nota prot. UMPNRR – 0000103 del 25/01/2022 recante in oggetto “Overview documentazione da caricare sulla piattaforma informatica nazionale degli interventi Missione 6 PNRR – Progetti a Regia”, nella quale si comunica che Agenas ha reso disponibile la piattaforma informatica per la compilazione delle Schede Intervento dei Progetti a regia della predetta Missione;

CONSIDERATA l'avvenuta attivazione della piattaforma su richiamata per la presente Missione e la conseguente necessaria individuazione di un referente regionale e di un referente per ciascuna Azienda per garantire l'inserimento dei dati relativi alle progettualità oggetto del piano sul portale Agenas entro il termine congruo definito dalla stessa Agenzia;

CONSIDERATO che la programmazione regionale degli interventi e degli investimenti in conto capitale di cui ai fondi statali già assegnati è formulata in coerenza a quanto disposto nei tavoli

interministeriali, nei decreti commissariali precedentemente citati e nel rispetto dei fabbisogni di adeguamento e messa a norma espressi dalle Aziende Sanitarie;

CONSIDERATO che le risorse del PNRR e del PNC destinate alla realizzazione degli interventi sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome con Decreto 20 gennaio 2022 del Ministero della Salute “Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari. (22A01552)”, pubblicato su Gazzetta Ufficiale (GU Serie Generale n.57 del 09-03-2022);

CONSIDERATE le risorse del PNRR per il finanziamento delle prime 900 borse aggiuntive in formazione di medicina generale relative al triennio formativo 2021-2024 - Decreto 02 novembre 2021 del Ministero della Salute - decreto ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti con provvedimento n. 2963 del 7 dicembre 2021;

CONSIDERATE le risorse assegnate alla Regione Lazio come di seguito riportato:

INTERVENTO	RIPARTO
M6C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC)	158.494.374,81 €
M6C1 - 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Riparto risorse COT	10.211.425,00 €
M6C1 - 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Riparto risorse Interconnessione aziendale	4.193.216,04 €
M6C1 - 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo: Riparto risorse device	5.706.255,11 €
M6C1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (OdC)	86.451.477,17 €
M6C2 - 1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II livello)	125.364.151,55 €
M6C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie)	102.804.206,33 €
M6C2 - 1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Antisismica PNRR)	55.229.619,86 €
M6C2 - 1.2. Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Antisismica PNC)	125.354.641,89 €
Totale	673.809.367,76 €
M6C2 - 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione, di cui sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE (b) da parte delle Regioni"	n.d.
M6C2 - 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione, di cui sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK....)	2.619.479,76 €
M6C2 - 2.2. (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale	2.945.886,84 €
M6C2 - 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – corso di formazione in infezioni ospedaliere	4.502.272,50 €
Totale	10.067.639,10 €

CONSIDERATO che la programmazione regionale intende proseguire, implementare e completare la strategia e le azioni necessarie per il raggiungimento di obiettivi specifici che concorrono alla programmazione degli investimenti nella Sanità del Lazio per l'integrazione Ospedale - Territorio anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

CONSIDERATO che il PNRR prevede tra l'altro:

- nell'ambito della Missione 6-Salute componente M6C1 i seguenti investimenti:
 - ✓ Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona;
 - ✓ Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina;
 - ✓ Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità);
- nell'ambito della Missione 6-Salute con la componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale – Investimento 1.1:
 - ✓ Sub Investimento 1.1.1: Digitalizzazione DEA I e II Livello;
 - ✓ Sub Investimento 1.1.2: Grandi Apparecchiature Sanitarie;

- nell'ambito della Missione 6-Salute con la componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale Nazionale – Investimento 1.1. Ammodernamento del Parco tecnologico e Digitale Ospedaliero – Sub-investimento 1.1.1 – Digitalizzazione – Rafforzamento Strutturale SSN (“Progetti in essere” ex art. 2, D.L. 34/2020) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 671/2020;
- nell'ambito della Missione 6-Salute con la componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale – Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNRR);
- nell'ambito della Missione 6-Salute con la componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale – Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNC);
- M6C2 - 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione, di cui sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK....);
- nell'ambito della Missione 6-Salute con la componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale Nazionale – Investimento 2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario:
 - ✓ (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale;
 - ✓ (b) corso di formazione in infezioni ospedaliere;

ed inoltre:

- nell'ambito della Missione 6-Salute con la componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale Nazionale – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione, di cui sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 30/12/2021 recante in oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano – Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1006 del 30/12/2021 recante in oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero – Definizione del Piano del PNRR e del piano regionale integrato”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 30/12/2021 recante in oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute - componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale – Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile – Identificazione delle strutture del Piano regionale a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 25/02/2022 recante in oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale – Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) – Definizione del Piano regionale di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello, di cui al PNRR”;

VISTI gli atti di organizzazione di seguito riportati:

- G01141 del 05/02/2022 recante in oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 - Salute componente M6C2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici per le grandi apparecchiature sanitarie”
- G03121 del 16/03/2022 recante in oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 – Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici.”;
- G04266 del 07/04/2022 recante in oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6 - Salute componente M6C2.1 – Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - Costituzione del Gruppo di Lavoro per la predisposizione dei capitolati tecnici.”;

VISTA la Determinazione G03026 del 15.03.2022 recante in oggetto “Piano Nazionale Ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) - Missione 6 - Componente 1 e Componente 2 - Individuazione del referente incaricato della validazione delle Schede intervento del piano regionale”;

VISTA la nota prot. regionale n.0353319 del 08/0/2022 con la quale l’Unità di Missione per l’Attuazione degli interventi del PNRR trasmetteva la direttiva MDS-UMPNRR-7 relativa alle Istruzioni per la predisposizione e la presentazione dei Piani Operativi Regionali definitivi;

VISTA la Determinazione Regionale G04698 del 20/04/2022 avente ad oggetto “Ricognizione Responsabili Unici del Procedimento incaricati della compilazione delle Schede Intervento e dei referenti incaricati della validazione” con la quale si è preso atto delle nomine dei singoli RUP, operate con appositi atti deliberativi dalle Aziende sanitarie e dalla Regione Lazio beneficiarie dei finanziamenti;

CONSIDERATO che i RUP delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere hanno provveduto per gli interventi relativi alla Missione M6C1 e M6C2 sopra richiamati al:

- caricamento delle Schede intervento su portale Agenas;
- reperimento dei codici CUP per singola scheda di intervento;
- predisposizione dei quadri economici secondo il riparto dei finanziamenti anticipato per le vie brevi alle Aziende Sanitarie interessate

CONSIDERATO che nelle sopra citate Deliberazioni di Giunta Regionale si procedeva ad autorizzare la Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria, qualora se ne fosse presentata la necessità, ad integrare, modificare e/o rettificare il quadro programmatico sanitario previsto con il presente atto, anche a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle quote derivanti dal PNRR, entro la data di sottoscrizione del Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTE pertanto le Determinazioni di seguito elencate, con le quali viene aggiornato il Piano regionale così come risulta dalle Schede di intervento caricate dai RUP e successivamente validate dal validatore regionale:

- G06083 del 17/05/2022 recante in oggetto “PNRR Missione 6 Component 1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 -DGR 1005/2021 - Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato - Aggiornamento del Piano”;
- G06157 del 18/05/2022 recante in oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del

- Servizio Sanitario Nazionale - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile – Identificazione delle strutture del Piano regionale a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC) - Aggiornamento del Piano”;
- G06245 del 19/05/2022 recante in oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Sub investimento 1.1.2: Grandi apparecchiature sanitarie - Definizione del Piano del PNRR e del piano regionale integrato - Aggiornamento del Piano”;
 - G006321 del 20/05/2022 recante in oggetto “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - Investimento 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1 (Digitalizzazione DEA I e II livello) - Definizione del Piano regionale di digitalizzazione delle strutture ospedaliere sede di DEA di I e II livello, di cui al PNRR - Aggiornamento del Piano”;

PRESO ATTO degli Allegati in esse riportati e costituenti parti integranti e sostanziali del Piano Operativo Regionale;

CONSIDERATA la nota prot. n. 0488104 del 18/05/2022 dell’Unità di Missione per l’attuazione degli Interventi del PNRR, recante ad oggetto “Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) e Piano Operativo – indicazioni (note prot. 234 del 8 marzo 2022, direttiva n. 7 del 8 aprile 2022) con la quale viene trasmesso lo schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), richiesto il nominativo del Referente Unico Regionale e il caricamento sul portale Agenas della Deliberazione di Giunta regionale di approvazione del Piano Operativo Regionale;

CONSIDERATO che il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) prevede che ciascuna delle parti nomini un proprio referente (Referente Unico) cui è affidato il compito di vigilare sull’esecuzione degli impegni assunti nel Contratto medesimo e di relazionarsi con il responsabile unico del contratto (RUC);

RITENUTO pertanto necessario approvare lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), allegato alla presente e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO pertanto necessario approvare il Piano Operativo Regionale definitivo perfezionato secondo le indicazioni pervenute in fase di verifica da Agenas e dalla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, allegato alla presente e costituente parte integrante e sostanziale della stessa, così costituito:

- Piano Operativo Regionale – Investimenti Missione 6 Salute – Allegato al CIS – Regione Lazio;
- Allegato 1 – Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio investimenti;
- Allegato 2 – Tabelle localizzazione interventi;
- Allegato 3 – Tabelle “Non arrecare danno significativo”;
- Allegato 4 – Schede di monitoraggio;
- Allegato 5 –Indicazioni Nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all’assistenza in ambito ospedaliero;

RAVVISATA l’opportunità di procedere con ulteriore e successivo atto alla nomina del Referente Unico Regionale;

CONSIDERATO che la presente Deliberazione non costituisce alcuna assegnazione di finanziamento e che le Aziende Sanitarie destinatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione di successivi atti regionali di assegnazione di risorse finanziarie;

CONSIDERATO che le risorse assegnate con DM 20 gennaio 2022 verranno iscritte nel bilancio regionale in seguito alla variazione richiesta dalla Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria con nota prot. 0378731 del 15 aprile 2022

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

-di approvare il Piano Operativo Regionale definitivo perfezionato secondo le indicazioni pervenute in fase di verifica da Agenas e dalla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, allegato alla presente e costituente parte integrante e sostanziale della stessa, così costituito:

- Piano Operativo Regionale – Investimenti Missione 6 Salute – Allegato al CIS – Regione Lazio;
- Allegato 1 – Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio investimenti;
- Allegato 2 – Tabelle localizzazione interventi;
- Allegato 3 – Tabelle “Non arrecare danno significativo”;
- Allegato 4 – Schede di monitoraggio;
- Allegato 5 – Indicazioni Nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero;

-di approvare lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), allegato alla presente e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

-di procedere con ulteriore e successivo atto alla nomina del Referente Unico Regionale.

Il contratto sarà sottoscritto dal Presidente o suo delegato.

La presente deliberazione non costituisce assegnazione di finanziamento e le Aziende Sanitarie destinatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione di successivi atti regionali di assegnazione di risorse finanziarie.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionali dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.



Piano operativo regionale

Investimenti Missione 6 Salute



ALLEGATO AL CIS - REGIONE LAZIO

Maggio 2022



Indice

Indice	2
1. Premesse	4
2. Descrizione Piano Operativo e Action Plan	6
3. Linee guida alla compilazione degli Action Plan	9
4. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento	10
4.1. <i>Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento lavori</i>	10
4.2. <i>Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento grandi apparecchiature</i>	11
4.3. <i>Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento digitalizzazione</i>	11
5. Attuazione impegni previsti per la Regione/Provincia Autonoma	12
6. Action Plan	13
6.1. <i>Componente 1 - Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona - Action Plan</i>	13
6.2. <i>Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub investimento 1.2.2 - Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) - Action Plan</i>	21
6.3. <i>Componente 1 - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità) - Action Plan</i>	31
6.4. <i>Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1. (Digitalizzazione DEA I e II livello) - Action Plan</i>	39
6.5. <i>Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.2 Grandi Apparecchiature Sanitarie - Action Plan</i>	65
6.6. <i>Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1 - Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)</i>	74
6.7. <i>Componente 2 - Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNRR) - Action Plan</i>	80
6.8. <i>Componente 2 - Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNC) - Action Plan</i>	88
6.9. <i>Componente 2 - Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - di cui sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni" - Action Plan</i>	96
6.10. <i>Componente 2 - Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - di cui sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...) - Action Plan</i>	105



6.11. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale - Action Plan.....	112
6.12. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Action Plan.....	119
7. Rispetto principi direttiva in materia Disabilità.....	129
8. Equità di Accesso.....	131
9. Rispetto principi in materia di pari opportunità di genere e generazionali.....	131
10. Modalità di monitoraggio e rendicontazione.....	133

ALLEGATO 1 - Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio Investimenti

ALLEGATO 2 - Tabelle localizzazioni interventi

ALLEGATO 3 - Tabelle "Non arrecare danno significativo"

ALLEGATO 4 - Tabelle Schede di monitoraggio

ALLEGATO 5 - Action Plan M6C2 2.2 b - Indicazioni nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero



1. Premesse

La Missione 6 Salute mira a potenziare e riorientare il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica, ed è articolata in due Componenti:

- **Componente 1:** Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale;
- **Componente 2:** Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale.

La *Componente 1* ha l'obiettivo di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie all'attivazione e al potenziamento di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), rafforzando l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari.

La *Componente 2* comprende, invece, misure volte al rinnovamento e all'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, al potenziamento e alla diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da realizzare anche attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari. Inoltre, rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica e a rafforzare le competenze e il capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Per una descrizione completa degli investimenti della Missione 6 si rimanda all'Allegato 1 del presente documento.

Per i progetti a regia, per i quali le Regioni e le Province Autonome si configurano come soggetti attuatori, è stato ritenuto necessario intraprendere tutte le attività atte a garantire l'operatività programmatica, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, attraverso il Decreto di ripartizione programmatica delle risorse firmato dal Ministro della Salute in data 20 gennaio 2022. Il richiamato decreto ha ripartito complessivamente euro 8.042.960.665,58 suddivisi come segue tra i singoli interventi interessati:

- M6C1 1.1 "*Case della Comunità e presa in carico della persona*" per un importo di euro 2.000.000.000;
- M6C11.2 "*Casa come primo luogo di cura e Telemedicina*" per un importo complessivo di euro 4.000.000.000 - di cui sub investimento 1.2.2 Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT) per un importo di euro 280.000.000 - di cui interventi COT, Interconnessione aziendale, Device per un importo di euro 204.517.588;
- M6C11.3 "*Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità*" per un importo di euro 1.000.000.000;
- M6C2 1.1 "*Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero*" (digitalizzazione DEA I e II livello e grandi apparecchiature - nuovi progetti e FSC) per un importo complessivo di euro 2.639.265.000;
- M6C2 1.2 "*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*" per un importo di euro 638.851.083,58;
- M6C2 1.3. "*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione*" - sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK....) per un importo



complessivo di euro 292.550.000 – di cui intervento Reingegnerizzazione NSIS a livello locale (Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali – Consulitori di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di Riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie) per un importo di euro 30.300.000;

- M6C2 2.2 (b) *“Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Corso di formazione in infezioni ospedaliere”* per un importo di euro 80.026.994;
- PNC – *“Verso un ospedale sicuro e sostenibile”* dal costo complessivo di euro 1.450.000.000.

Oltre ai suddetti interventi di investimento, per le finalità attuative del PNRR, è stato ritenuto opportuno includere nel Piano operativo anche i seguenti:

- M6C2 1.1 *“Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”* (Rafforzamento strutturale del SSN) – progetti in essere per un importo complessivo di euro 1.413.145.000;
- M6C2 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione - sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) per un importo complessivo di euro 1.379.989.999,93 – di cui intervento “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni” per un importo di euro 610.390.000;
- M6C2 2.2 (a) *“Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale”* per un importo di euro 101.973.006,00.

Il presente Piano Operativo della Regione Lazio si inserisce, pertanto, in via generale, nell'ambito del decreto di ripartizione sopra richiamato. Il Piano Operativo, comprensivo dell'Action Plan, uno per ciascun investimento per il quale la Regione/Provincia Autonoma si configura come soggetto attuatore, costituisce parte integrante del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS).



2. Descrizione Piano Operativo e Action Plan

Il presente Piano Operativo si compone degli Action Plan redatti dalla Regione Lazio per ciascuna Linea di investimento, dettagliati degli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR, e per i quali la Regione/Provincia Autonoma predispone apposite “*scheda intervento*”, per le quali si rimanda al paragrafo 4.

La tabella che segue illustra per ciascun investimento di cui la Regione Lazio si configura quale soggetto attuatore (*articolo 5 del Contratto Istituzionale di Sviluppo*):

- il dettaglio dei macro-target nazionali, che rappresentano l'obiettivo minimo complessivo a livello nazionale dell'investimento, soggetto al monitoraggio da parte dell'Organismo competente nazionale o europeo;
- i termini di esecuzione regionali;
- le risorse economiche assegnate a livello nazionale per ciascun investimento.

Copia



Tabella 1 - Dettaglio Target massimo, termine di esecuzione e risorse assegnate per investimento/sub-investimento

Riferimento Missione e Componente	Codifica Decreto MEF_06/08/2021	Riferimenti Investimenti	Macro target nazionale	Termine esecuzione regionale	Totale Risorse [€]
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina					3.204.517.588
M6C1	1.1	Case della Comunità e presa in carico della persona	1350	T1 2026	2.000.000.000
	1.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina			204.517.588
	1.2.2	Centrali operative territoriali (COT)	600	T1 2024	204.517.588
		di cui COT	600	T1 2024	103.845.000
		di cui: interconnessione aziendale	N/A	T1 2024	42.642.875
		di cui: device	N/A	T1 2024	58.029.713
	1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	400	T1 2026	1.000.000.000
PNRR - Innovazione, ricerca e digitalizzazione dell'assistenza sanitaria					5.513.951.084
M6C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero			4.052.410.000
	1.1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II)	280	T3 2025	1.450.110.000
		Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Rafforzamento strutturale del SSN) - progetti in essere	N/A	T2 2026	1.413.145.000
	1.1.2	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	3100	T4 2024	1.189.155.000
	1.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	109	T2 2026	638.851.084
	1.3.1	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni"	N/A	T2 2026	610.390.000
	1.3.2	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK....)	4	T1 2025	30.300.000
	2.2	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario			182.000.000
	2.2 (a)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale	2700	T2 2024	101.973.006
	2.2 (b)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	293.386	T2 2026	80.026.994
Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)					1.450.000.000
	2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	220	T2 2026	1.450.000.000
TOTALE					10.168.468.672



Il Piano Operativo è articolato in Action Plan per ciascuna delle Linee di Investimento della Missione 6 "Salute" di cui le Regioni/Province Autonome sono soggetti attuatori.

2.1 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - 3.4.1 Obblighi di comunicazione a livello di progetto

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono riportare l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatori dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento);
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea (cfr. FOCUS) deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE;
- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente disclaimer: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi"



3. Linee guida alla compilazione degli Action Plan

Gli Action Plan relativi a ciascuna linea d'investimento sono redatti dalla Regione Lazio tenendo conto delle indicazioni di seguito riportate:

OBIETTIVO PNRR o PNC	Sezione precompilata [da non modificare]
INDICATORI COMUNI	Sezione precompilata [da non modificare]
INDICAZIONI OPERATIVE	Sezione parzialmente precompilata da integrare indicando: <ul style="list-style-type: none">• le eventuali ulteriori azioni che la Regione o PP.AA. intende intraprendere ai fini dell'attuazione dell'investimento;• le specifiche relative alle eventuali procedure aggregate di affidamento di cui la Regione o PP.AA. si serve al fine di rispettare quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del Contratto Istituzionale di Sviluppo.
OBIETTIVI REGIONALI	Sezione parzialmente precompilata da integrare indicando: <ul style="list-style-type: none">• Target massimo regionale;• Fabbisogno.
CRONOPROGRAMMA	Sezione precompilata [da non modificare]
RIFERIMENTI NORMATIVI	Sezione da compilare indicando i riferimenti normativi relativi all'ambito di investimento.
DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"	Sezione precompilata contenente il Dettaglio dell'eventuale quota assegnata (tag) alla dimensione "green" e "digital" per ciascun investimento, secondo le percentuali stabilite dalle linee guida comunitarie.
DO NO SIGNIFICANT HARM	Sezione precompilata con la valutazione degli investimenti rispetto al principio di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente.



4. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento

Le Schede Intervento devono essere redatte per ogni singolo intervento dalla Regione Lazio utilizzando, a seconda della tipologia di intervento oggetto della scheda (lavori/grandi apparecchiature/digitalizzazione), uno dei tre schemi presenti nel portale messo a disposizione da AGENAS e tenendo conto delle indicazioni di seguito riportate:

4.1. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento lavori

SEZIONE I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none">• la Regione/Provincia Autonoma di riferimento e gli elementi identificativi del soggetto richiedente (Ente del SSN);• l'intervento comprensivo di tutti gli elementi identificativi (titolo intervento, CUP/Codice Progetto, Importo complessivo, Investimento PNRR, etc.).
SEZIONE II: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none">• la tipologia di intervento (i dati dimensionali del singolo intervento in termini di superfici lorde);• la dichiarazione di coerenza dell'intervento con gli obiettivi generali del PNRR;• la dichiarazione di coerenza con gli obiettivi specifici della missione dell'intervento;• l'inquadramento programmatico;• gli aspetti giuridico - amministrativi relativi all'appaltabilità dell'intervento;• le procedure in materia ambientale, archeologica, etc.;• gli elementi progettuali e stato di attuazione attuale/previsto;• il cronoprogramma;• il quadro economico dei lavori.
SEZIONE III: DATI ECONOMICI, FINANZIARI	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando:</p> <ul style="list-style-type: none">• le fonti di finanziamento del progetto;• il cronoprogramma finanziario.
SEZIONE IV: DATI E CARATTERISTICHE DELL'IMMOBILE	<p>La presente sezione deve essere compilata specificando i dati generali e i dati dimensionali/patrimoniali dell'immobile.</p>



4.2. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento grandi apparecchiature

SEZIONE I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

La presente sezione deve essere compilata specificando:

- la Regione/Provincia Autonoma di riferimento e gli elementi identificativi del soggetto richiedente (Ente del SSN);
- l'intervento comprensivo di tutti gli elementi identificativi (titolo intervento, CUP/Codice Progetto, Descrizione apparecchiatura, Importo complessivo, etc.).

SEZIONE II: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

La presente sezione deve essere compilata specificando:

- tipologia di intervento;
- la dichiarazione di coerenza dell'intervento con gli obiettivi generali del PNRR;
- la dichiarazione di coerenza con gli obiettivi specifici della missione dell'intervento;
- l'inquadramento programmatico;
- il cronoprogramma;
- il quadro del fabbisogno di spesa.

SEZIONE III: DATI ECONOMICI, FINANZIARI

La presente sezione deve essere compilata specificando:

- le fonti di finanziamento del progetto;
- il cronoprogramma finanziario.

4.3. Linee guida alla compilazione delle Schede Intervento digitalizzazione

SEZIONE I - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

La presente sezione deve essere compilata specificando:

- la Regione/Provincia Autonoma di riferimento e gli elementi identificativi del soggetto richiedente (Ente del SSN);
- l'intervento comprensivo di tutti gli elementi identificativi (titolo intervento, CUP/Codice Progetto, Importo complessivo, etc.).

SEZIONE II: DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

La presente sezione deve essere compilata specificando:

- la dichiarazione di coerenza dell'intervento con gli obiettivi generali del PNRR;
- la dichiarazione di coerenza con gli obiettivi specifici della missione dell'intervento;
- l'inquadramento programmatico;
- gli aspetti giuridico - amministrativi relativi all'appaltabilità dell'intervento;
- il cronoprogramma;
- il quadro economico dei lavori.

SEZIONE III: DATI ECONOMICI, FINANZIARI

La presente sezione deve essere compilata specificando:

- le fonti di finanziamento del progetto;
- il cronoprogramma finanziario.



5. Attuazione impegni previsti per la Regione/Provincia Autonoma

La Regione/Provincia Autonoma procede a dare attuazione agli impegni previsti per il soggetto attuatore dal Contratto Istituzionale di Sviluppo, in particolare in riferimento a quanto previsto all'articolo 5 dello stesso, secondo quanto riportato nella tabella di seguito:

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI REGIONALI DI CUI AGLI ARTICOLI 12 E 5 DEL CIS

DELEGA DEL RUOLO DI
SOGGETTO ATTUATORE AGLI
ENTI DEL SSR - SOGGETTO
ATTUATORE ESTERNO
(cfr. art. 5 comma 2 CIS)

- ASL ROMA 1, ASL ROMA 2, ASL ROMA 3, ASL ROMA 4, ASL ROMA 5, ASL ROMA 6, ASL VITERBO, ASL RIETI, ASL LATINA, ASL FROSINONE, A.O. SAN CAMILLO FORLANINI, A.O. SAN GIOVANNI ADDOLORATA, A.O.U. POLICLINICO UMBERTO I, IRCCS ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI, IRCCS INMI LAZZARO SPALLANZANI, A.O.U. SANT'ANDREA, FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA, ARES 118

RICORSO A PROCEDURE DI
AFFIDAMENTO AGGREGATE
(cfr. art. 5 comma 3 CIS)

- La Regione Lazio intende ricorrere a procedure centralizzate regionali per:
 - M6C1 - Investimenti 1.1 e 1.3 (CDC e ODC) la Regione Lazio intende avviare procedure centralizzate per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di Servizi di ingegneria sopra soglia per gli specifici interventi delle Aziende Sanitarie.
 - M6C2 - Investimento 1.1.1 (Digitalizzazione DEA I e DEA II) la Regione Lazio, aderirà alle procedure CONSIP (Accordo Quadro) e/o ad ogni altra procedura legittima ai sensi del PNRR.
 - M6C2 - Investimento 1.1.2 (Grandi apparecchiature) la Regione procederà con procedure centralizzate all'acquisizione di tomografi assiali computerizzati, risonanze magnetiche, acceleratori lineari, angiografi cardiologici e vascolari, mammografi. Per le altre tecnologie previste nel PNRR le Aziende Sanitarie ricorreranno agli Accordi Quadro Consip
 - M6C2 - Investimento 1.2 PNRR/PNC (Antisismica), la Regione Lazio intende avviare procedure centralizzate per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di Servizi di ingegneria sopra soglia per gli specifici interventi delle Aziende Sanitarie.



6. Action Plan

6.1. Componente 1 - Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona - Action Plan

C1 - 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona

OBIETTIVO PNRR



TARGET EU

1.350 case della comunità



TARGET MASSIMO

definito a livello nazionale

DESCRIZIONE CID

Il progetto di investimento consiste nella creazione e nell'avvio di almeno 1.350 Case della Comunità, attraverso l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza di base e la realizzazione di centri di assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta integrata alle esigenze di assistenza.

REQUISITI CID TARGET M6 C1 3

Almeno 1.350 Case della Comunità devono essere messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche, al fine di garantire parità di accesso, prossimità territoriale e qualità dell'assistenza alle persone indipendentemente dall'età e dal loro quadro clinico (malati cronici, persone non autosufficienti che necessitano di assistenza a lungo termine, persone affette da disabilità, disagio mentale, povertà), mediante l'attivazione, lo sviluppo e l'aggregazione di servizi di assistenza primaria, e la realizzazione di centri di erogazione dell'assistenza (efficienti sotto il profilo energetico) per una risposta multiprofessionale.

Le nuove costruzioni finanziate dall'RRF devono essere conformi ai pertinenti requisiti di cui all'allegato VI, nota 5, del regolamento (UE) 2021/241.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
12. Capacità delle strutture di assistenza sanitarie nuove o modernizzate	<ul style="list-style-type: none"> Numero massimo annuo di persone che possono essere servite almeno una volta nell'arco di un anno da una struttura sanitaria o modernizzata grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo 	<ul style="list-style-type: none"> Semestrale



INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione/Provincia Autonoma ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e dei siti idonei alla realizzazione delle Case della Comunità, come previsto dalle scadenze PNRR, e ha proceduto con l'individuazione dei siti idonei a dicembre 2021.
- La Regione/Provincia Autonoma procede ad effettuare una ricognizione degli interventi necessari ai fini dell'indizione delle gare per l'attivazione e avvio delle Case della Comunità.
- La Regione/Provincia Autonoma procede a verificare che i singoli enti del Servizio sanitario regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo delle Case della Comunità definito dal Ministero della salute di concerto con il Mef.
- La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede intervento, come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'investimento in oggetto. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, deve essere data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.
- La Regione Lazio intende ricorrere a procedure centralizzate per M6C1 – Investimenti 1.1 per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di Servizi di ingegneria sopra soglia per gli interventi delle Aziende Sanitarie ovvero ogni altra procedura legittima ai sensi del PNRR
- Per ciascuna localizzazione/investimento, le Aziende Sanitarie hanno proceduto alla richiesta di n. 1 codice CUP, fino a 135 CUP complessivi per la Regione Lazio

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento, secondo le Schede degli Interventi validati sul portale Agenas, all'interno dei quali sono definiti i costi di attività tecniche di supporto operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022
- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
- L'importo complessivo assegnato è pari ad € **158.494.374,81**



OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE **107**

TARGET MASSIMO REGIONALE **135**

Il fabbisogno è dettagliato in termini di numero di Case della Comunità (distinte fra da edificare e da ristrutturare) per Ente di riferimento. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascuna Casa della Comunità è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano. La Regione Lazio attua un modello hub-spoke al fine di garantire la maggiore capillarizzazione dei servizi anche a livello di sedi in località montane e/o comunque decentrate rispetto le aree metropolitane maggiormente asservite da servizi.

FABBISOGNO

La Regione Lazio intende sostenere, nell'ottica del PNRR, gli investimenti volti a rafforzare la capacità di erogazione di servizi e prestazioni sul territorio, destinati in modo particolare alla popolazione con cronicità, grazie al potenziamento e alla realizzazione di strutture territoriali, l'estensione dell'assistenza domiciliare, il coordinamento tra setting di cura al fine di garantire la continuità dell'Assistenza, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con i servizi socio-sanitari.

Ente del SSR	Numero Case della Comunità da edificare	Numero Case della Comunità da ristrutturare	Totale
ASL ROMA 1		19	19
ASL ROMA 2		22	22
ASL ROMA 3		8	8
ASL ROMA 4		11	11
ASL ROMA 5		20	20
ASL ROMA 6		11	11
ASL FROSINONE		17	17
ASL LATINA		15	15
ASL VITERBO		7	7
ASL RIETI		5	5
Totale		135	135

158.494.374,81 €

IMPORTO ASSEGNATO

Non necessario alcun importo integrativo a carico del bilancio regionale



CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case della Comunità	T2 2022	
Target	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità	T1 2023	
Target	Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte)	T1 2023	
Target	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità	T3 2023	
Target	Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche	T1 2026	

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case della Comunità																				
2	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità																				
3	Definire, con apposito atto normativo, la programmazione della rete assistenziale territoriale in coerenza con standard e modelli organizzativi definiti nella Riforma dell'Assistenza Territoriale																				
4	Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte)																				
5	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di Comunità																				
6	Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche																				



RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 29.09.2020 Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020.*



- *Determinazione GR3900-13 del 06.09.2021 - avente ad oggetto "Pianificazione di interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione Salute. Istituzione del Gruppo di lavoro regionale e di Gruppi di lavoro tematici".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 607 del 28.09.2021 Approvazione del Programma Operativo per la gestione dell'Emergenza Covid19 -Biennio 2020-2021.*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1004 del 30.12.2021: DCA U00081 del 25 giugno 2020 "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021", punto 9.1 - Approvazione del documento concernente "Criteri minimi organizzativi degli ambulatori STP/ENI e indicatori di accessibilità e di qualità" per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) e per i cittadini comunitari non iscritti (ENI).*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 30.12.2021 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano - Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato*
- *Determinazione G16850 del 31.12.2021: Approvazione del documento "Documento di programmazione ad interim degli interventi di riordino territoriale per l'implementazione del community care model: Principi, modelli e strumenti per favorire l'innovazione organizzativa nell'assistenza territoriale, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 02.02.2022 Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, la Regione Lazio e le AA.SS.LL. ROMA1, ROMA2 e ROMA3 per il trasferimento in proprietà degli immobili, in base alla L. n. 833/1978 ed alla normativa regionale di attuazione, nonché per la regolarizzazione della detenzione e/o per la concessione in uso alle medesime AA.SS.LL. degli immobili di proprietà di Roma Capitale, rientranti nella programmazione del PNRR - Missione 6C1 - Investimenti "Case della Comunità", "Centrali Operative Territoriali", "Ospedali di Comunità"*

Copia



DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse del piano.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.1.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota risorse assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina									Green	Digital
M6C1	1.1	Case della Comunità e presa in carico della persona	158.494.347,81	5.080.180,14 (**)	025 ter - Costruzione di nuovi edifici efficienti sotto il profilo energetico	40%			2.032.072,06	
				153.414.194,68	026 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica e misure relative all'efficienza energetica per tali infrastrutture, progetti dimostrativi e misure di sostegno	(*)				
			Totale	100%						

La Regione/Provincia Autonoma si impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare che le risorse siano destinate ad investimenti di cui ai seguenti tag 025 ter e 026 indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive circolari da parte del Ministero dell'economia e delle finanze.

(*) Per la quota percentuale si rimanda alle indicazioni presenti nelle FAQ;

(**) Interventi relativi alle CDC per le quali è previsto **abbattimento e ricostruzione** di: ASL ROMA 2 – Via del Frantoio 44, ASL Roma 3 – Via Longhena 96, ASL Viterbo – Via VI febbraio 1971 Tuscania;



*(**)² Interventi relativi alle CDC di **ampliamento** di: ASL ROMA 4 -Via degli Asinelli snc Trevignano Romano (mq ampliamento 50), ASL ROMA 4 - Via Civitavecchia 10 Allumiere - TOLFA (mq ampliamento 54), ASL Frosinone - Via Boccafolle snc Monte San Giovanni Campano (mq ampliamento 140)*

Copia



DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Tale Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.1 è riportato nella tabella 5 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano nonché quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 1 "Costruzione di nuovi edifici": NON ATTINENTE
- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud": NON ATTINENTE.

6.2. Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT) – Action Plan

C1 – 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Centrali Operative Territoriali (COT)

OBIETTIVO PNRR



TARGET EU

600 COT



TARGET MASSIMO

definito a livello nazionale



DESCRIZIONE CID

L'investimento previsto riguarda l'attivazione di 602 Centrali operative territoriali con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza.

REQUISITI CID TARGET M6 C1 7

Il punto cruciale di questo intervento è l'entrata in funzione di almeno 600 Centrali operative territoriali (una ogni 100 000 abitanti) con la funzione di collegare e coordinare i servizi domiciliari con vari servizi territoriali, sociosanitari e ospedalieri e con la rete di emergenza, al fine di garantire la continuità, l'accessibilità e l'integrazione delle cure.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE
INVESTIMENTO E MODALITÀ DI
APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione Lazio ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e siti idonei alla realizzazione delle COT e ha proceduto con l'individuazione dei siti a dicembre 2021. Le sedi individuate hanno tenuto conto della superficie di intervento così come prevista dal PNRR
- La Regione Lazio ha previsto la suddivisione degli interventi relativi alle COT come di seguito evidenziato:
 - Risorse destinate ai lavori: per ciascuna localizzazione: ciascuna Azienda ha proceduto alla richiesta di n. 1 codice CUP, fino a 59 CUP complessivi per tutti gli interventi;
 - Risorse destinate all'interconnessione e ai device: per ciascuna linea di intervento le Aziende hanno provveduto alla richiesta di n. 2 codici CUP: n. 1 per interconnessione e n. 1 per device
- La Regione Lazio procede a verificare che i singoli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo delle COT definiti dagli Enti sovraordinati
- La Regione Lazio procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'investimento in oggetto. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento

(es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).

- Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, è data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.
- Le Aziende Sanitarie provvederanno allo svolgimento di procedure di gara per la realizzazione delle COT, all'acquisto dei device e all'interconnessione

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento, secondo le Schede degli Interventi validati sul portale Agenas, all'interno dei quali sono definiti i costi di attività tecniche di supporto operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022
- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE

59

TARGET MASSIMO REGIONALE

59

FABBISOGNO

Il fabbisogno dichiarato dalla Regione/Provincia Autonoma in termini di numero di COT, dettagliato per Ente del SSR e sede/localizzazione COT. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascuna COT è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

AZIENDA	Sede COT
ASL ROMA 1	Nuovo Regina Margherita - Roma, via Morosini, 30
ASL ROMA 1	Via Galileo Galilei 13
ASL ROMA 1	Circonvallazione Nomentana - Roma, Circonvallazione Nomentana 498
ASL ROMA 1	Lampedusa - Roma, via Lampedusa, 23
ASL ROMA 1	Boccea 271 - Roma, via Boccea 271

<i>ASL ROMA 1</i>	<i>S. Maria della Pietà - Roma, Piazza Santa Maria della Pietà, 5</i>
<i>ASL ROMA 1</i>	<i>Cassia 472 - Roma , via Cassia 472</i>
<i>AOU POLICLINICO UMBERTO I nel territorio della ASL ROMA 1</i>	<i>Edificio 31 - VI Clinica Medica</i>
<i>AO SAN GIOVANNI ADDOLORATA nel territorio della ASL ROMA 1</i>	<i>Presidio Addolorata - Via Santo Stefano Rotondo 5</i>
<i>Azienda ospedaliero- universitaria Sant'Andrea nel territorio della ASL ROMA 1</i>	<i>Azienda ospedaliero- universitaria Sant'Andrea- Via di Grotta Rossa 1035- 1039</i>
<i>ASL ROMA 2</i>	<i>Via Pietralata 497</i>
<i>ASL ROMA 2</i>	<i>Via Giacomo Breasadola, 56</i>
<i>ASL ROMA 2</i>	<i>Via di Torre Spaccata, 157</i>
<i>ASL ROMA 2</i>	<i>Via Cartagine, 85 locale A</i>
<i>ASL ROMA 2</i>	<i>Via Cartagine, 85 locale B</i>
<i>ASL ROMA 2</i>	<i>Via S. Nemesio, 28</i>
<i>ASL ROMA 2</i>	<i>Via Giuseppe Marotta, 11</i>
<i>FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA nel territorio della ASL ROMA 2</i>	<i>Policlinico - Torre 8 - Viale Oxford 81</i>
<i>IRCCS IFO nel territorio della ASL ROMA 2</i>	<i>Istituti Fisioterapici Ospitalieri - Via Elio Chianesi 53</i>
<i>ASL Roma 3</i>	<i>Via Coni Zugna 173 Fiumicino</i>
<i>ASL Roma 3</i>	<i>Lungomare Toscanelli 230</i>
<i>ASL Roma 3</i>	<i>POU GRASSI-via Giancarlo Passeroni 28</i>
<i>ASL Roma 3</i>	<i>Via Casalbernocchi 61</i>
<i>ASL Roma 3</i>	<i>Via Vaiano, 53</i>
<i>INMI Lazzaro Spallanzani IRCCS nel territorio della ASL ROMA 3</i>	<i>Edificio Ex Banca - Via Portuense 292</i>
<i>ASL ROMA 4</i>	<i>Viale Lazio 34b</i>
<i>ASL ROMA 4</i>	<i>Santa Maria Crocifissa (Curcio) Via Madre Maria Crocifissa Curcio 1-3</i>
<i>ASL ROMA 4</i>	<i>Via del Lago snc</i>
<i>ASL ROMA 4</i>	<i>Via Lesen 11</i>
<i>ASL ROMA 5</i>	<i>Palazzetto Comunale - Via degli Esplosivi snc</i>
<i>ASL ROMA 5</i>	<i>Edificio Comunale Località Colle Rosa</i>

ASL ROMA 5	<i>Casa della Salute di Palombara Sabina – Via Eusebio Possenti 10</i>
ASL ROMA 5	<i>Edificio Cotral Via Bruno Buozzi snc</i>
ASL ROMA 5	<i>Palazzo Bonvecchi Via San Biagio 19-20-21</i>
ASL ROMA 5	<i>Distretto Sanitario Viale della Repubblica 24</i>
ASL ROMA 5	<i>Distretto Sanitario di Tivoli Piazza Massimo 1</i>
ASL ROMA 6	<i>Sede Distretto 1 via Enrico Fermi n.1 Frascati</i>
ASL ROMA 6	<i>ex PO Genzano Via A. Grandi n. 42/44/46 GENZANO</i>
ASL ROMA 6	<i>PO Marino V.le 24 maggio s.n.c. MARINO</i>
ASL ROMA 6	<i>Sede distrettuale via del Mare loc. Macchiozza Pomezia</i>
ASL ROMA 6	<i>Casa della Salute di Lariano Via Tevere s.n.c. LARIANO</i>
ASL ROMA 6	<i>Casa della Salute Villa Albani Via Aldobrandini n. 32 Anzio</i>
ASL FROSINONE	<i>Presidio Sanitario di Anagni – Via Onorato Capo 4</i>
ASL FROSINONE	<i>Poliambulatorio Frosinone – Viale Mazzini snc</i>
ASL FROSINONE	<i>Poliambulatorio Frosinone ex COA – Viale Mazzini snc</i>
ASL FROSINONE	<i>Sede corso infermieristico-Località San Marciano</i>
ASL FROSINONE	<i>Ex Ospedale Cassino-Via G. Di Biasio</i>
ASL LATINA	<i>COT APRILIA – Via Giustiniano snc</i>
ASL LATINA	<i>COT LATINA – Via Cesare Battisti snc</i>
ASL LATINA	<i>COT SEZZE – Via San Bartolomeo snc</i>
ASL LATINA	<i>COT TERRACINA – Via Firenze snc</i>
ASL LATINA	<i>ODC GAETA – Salita Cappuccini snc</i>
ASL RIETI	<i>Poliambulatorio – Corso San Giuseppe 40 b</i>
ASL RIETI	<i>Posta – Via Roma 103</i>
ASL RIETI	<i>Poliambulatorio di Rieti Viale Lionello Matteucci 9</i>
ASL RIETI	<i>Casa della Salute Vocabolo Filoni 1</i>
ASL VITERBO	<i>Centrale operativa COT-D – Viale Igea 1</i>

<i>ASL VITERBO</i>	<i>Centrale operativa COT-D - Via Ferretti 169</i>
<i>ASL VITERBO</i>	<i>Centrale operativa CO H- Strada Sammartinese snc</i>
Totale	59










IMPORTO ASSEGNATO

Importo assegnato alla Regione Lazio: 20.110.896,15 € suddivisi in :

- 10.211.425,00 € risorse COT (all'interno di tale importo sono individuati gli interventi di 59 CUP);
- 4.193.216,04 € risorse interconnessione (all'interno di tale importo sono individuati gli interventi di 16 CUP, uno per Ciascuna Azienda Sanitaria Locale e/o Ospedaliera);
- 5.706.255,11 € risorse device (all'interno di tale importo sono individuati gli interventi di 16 CUP, uno per Ciascuna Azienda Sanitaria Locale e/o Ospedaliera);
- Non necessario alcun importo integrativo a carico del bilancio regionale per risorse COT, COT interconnessione e COT Device.

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T2 2022	
Target	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per l'interconnessione aziendale	T2 2022	
Target	Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali	T4 2022	
Target	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T4 2022	
Target	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale	T4 2022	
Target	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali	T2 2023	
Target	Stipula dei contratti per l'interconnessione aziendale	T2 2023	
Target	Centrali operative pienamente funzionanti	T1 2024	
Target	Completamento interventi per interconnessione aziendale	T1 2024	

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali		▶	▶																	
2	Assegnazione codici CUP (Codice Unico di Progetto) per l'interconnessione aziendale		▶	▶																	
3	Assegnazione dei progetti idonei per indizione della gara per l'implementazione delle Centrali Operative Territoriali				▶																
4	Definire, con apposito atto normativo, la programmazione della rete assistenziale territoriale in coerenza con standard e modelli organizzativi definiti nella Riforma dell'Assistenza Territoriale																				
5	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali				▶																
6	Assegnazione codici CIG/provvedimento di convenzione per l'interconnessione aziendale				▶																
7	Stipula dei contratti per la realizzazione delle Centrali Operative Territoriali								▶												
8	Stipula dei contratti per interconnessione aziendale								▶												
9	Centrali operative pienamente funzionanti												▶								
10	Completamento del numero target di interventi per l'interconnessione aziendale												▶								



RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Determinazione 12 dicembre 2018, n. G16185 "Attuazione DGR n. 626 del 30 ottobre 2018 "Programma di miglioramento e riqualificazione (art. 1, comma 385 e ss. Legge 11 dicembre 2016 n. 232) Intervento 2.1 Telemedicina nelle Reti Ospedaliere dell'Emergenza. Attivazione della piattaforma "ADVICE" per il teleconsulto fra centri "Hub" e "Spoke" delle Reti dell'Emergenza, Tempo-dipendenti e delle Malattie Infettive;*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 29.09.2020 Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020;*
- *Decreto del Commissario ad Acta 22 luglio 2020, n. U00103 Attivazione servizi di telemedicina in ambito specialistico e territoriale. Aggiornamento del Catalogo Unico Regionale (CUR);*
- *Determinazione n. G08814 del 24.07.2020 concernente "Approvazione del Progetto di attivazione del Numero Europeo Armonizzato 116117, di cui all'Accordo Stato-Regioni, Rep. Atti n. 221/CSR del 24 novembre 2016, recante "Linee di indirizzo sui criteri e le modalità di attivazione del Numero Europeo Armonizzato a valenza sociale 116117";*
- *Determinazione n. G10994 del 25.09.2020 concernente "Approvazione del documento inerente all'Integrazione Ospedale - Territorio denominato: "Centrale Operativa Aziendale e - Centrale Operativa Regionale Acuzie e Post-Acuzie", in attuazione del DCA U00453/2019 e DCA U00081/2020";*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 30.12.2021 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano - Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato;*

-
- *Determinazione G16850 del 31.12.2021: Approvazione del documento "Documento di programmazione ad interim degli interventi di riordino territoriale per l'implementazione del community care model: Principi, modelli e strumenti per favorire l'innovazione organizzativa nell'assistenza territoriale, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";*
 - *Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 02.02.2022 Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, la Regione Lazio e le AA.SS.LL. ROMA1, ROMA2 e ROMA3 per il trasferimento in proprietà degli immobili, in base alla L. n. 833/1978 ed alla normativa regionale di attuazione, nonché per la regolarizzazione della detenzione e/o per la concessione in uso alle medesime AA.SS.LL. degli immobili di proprietà di Roma Capitale, rientranti nella programmazione del PNRR - Missione 6C1 - Investimenti "Case della Comunità", "Centrali Operative Territoriali", "Ospedali di Comunità.*

Copia

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.2.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina										
M6C1	1.2	Casa come primo luogo di cura e telemedicina			013 - Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)	0%	013 - Applicazioni e servizi e informatici di assistenza sanitaria online (compresi l'e-Care, l'Internet delle cose per l'attività fisica e la domotica per categorie deboli)	100%		20.110.896,15 €
	1.2.2	Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)	20.110.896,15 €	20.110.896,15 €						
		di cui: COT	10.211.425,00 €	10.211.425,00 €						
		di cui: interconnessioni e aziendale	4.193.216,04 €	4.193.216,04 €						
		di cui: device	5.706.255,11 €	5.706.255,11 €						

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive circolari da parte dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della salute e Ministero dell'economia e delle finanze.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Tale Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.2 è riportato nella tabella 6 dell'Allegato 3 di cui al presente Piano.




La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud";
- scheda 9 "Acquisto di veicoli" NON ATTINENTE..

6.3. Componente 1 - Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità) – Action Plan

C1 – 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)

OBIETTIVO PNRR 	
TARGET EU	400 Ospedali di Comunità 
TARGET MASSIMO	definito a livello nazionale 
DESCRIZIONE CID	L'investimento si concretizzerà nella realizzazione di almeno 400 Ospedali di Comunità,
REQUISITI CID TARGET M6 C1 11	Almeno 400 Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche Gli ospedali comunitari sono strutture sanitarie destinate a pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
12. Capacità delle strutture di assistenza sanitarie nuove o modernizzate	<ul style="list-style-type: none"> Numero massimo annuo di persone che possono essere servite almeno una volta nell'arco di un anno da una struttura sanitaria o modernizzata grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo 	<ul style="list-style-type: none"> Semestrale

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione Lazio ha concluso nel 2021 l'attività di ricognizione delle localizzazioni e siti idonei alla realizzazione degli Ospedali di Comunità, come previsto dalle scadenze PNRR, e ha proceduto con l'individuazione dei siti idonei a dicembre 2021.
- La Regione Lazio procede ad effettuare una ricognizione degli interventi necessari ai fini dell'indizione delle gare per l'attivazione e avvio degli Ospedali di Comunità. In ragione della presente progettualità, la Regione Lazio attuerà procedure per l'individuazione di operatori economici che svolgano attività servizi di ingegneria.
- La Regione Lazio procede a verificare che i singoli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) monitorino l'aderenza ai requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali previsti dal modello organizzativo degli Ospedali di Comunità definito dal Ministero della salute di concerto con il Mef.
- La Regione Lazio procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento all'ambito di investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- Per quanto riguarda il parco tecnologico degli impianti, ovvero tutti gli strumenti, le licenze e le interconnessioni, deve essere data preferenza a modalità di approvvigionamento aggregato.
- La Regione Lazio intende ricorrere a procedure centralizzate per M6C1 – Investimenti 1.3 (ODC) per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di Servizi di ingegneria sopra soglia per gli interventi delle Aziende Sanitarie ovvero ogni alta procedura coerente con il PNRR

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento, secondo le Schede degli Interventi validati sul portale Agenas, all'interno dei quali sono definiti i costi di attività tecniche di supporto operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022
- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE **35**

TARGET MASSIMO REGIONALE **36**

FABBISOGNO

Il fabbisogno deve essere dettagliato in termini di numero di Ospedali di Comunità (distinti fra da edificare e da riconvertire) per Ente di riferimento. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun Ospedale di Comunità è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

Ente del SSR	Numero Ospedali di Comunità da edificare	Numero Ospedali di Comunità da riconvertire	Totale
ASL ROMA 1		2	2
ASL ROMA 2		4	4
ASL ROMA 3		2	2
ASL ROMA 4	1	3	4
ASL ROMA 5		4	4
ASL ROMA 6		6	6
ASL FROSINONE		6	6
ASL LATINA		4	4
ASL VITERBO		2	2
ASL RIETI		2	2
Totale		36	36






86.451.477,17 €

IMPORTO ASSEGNATO

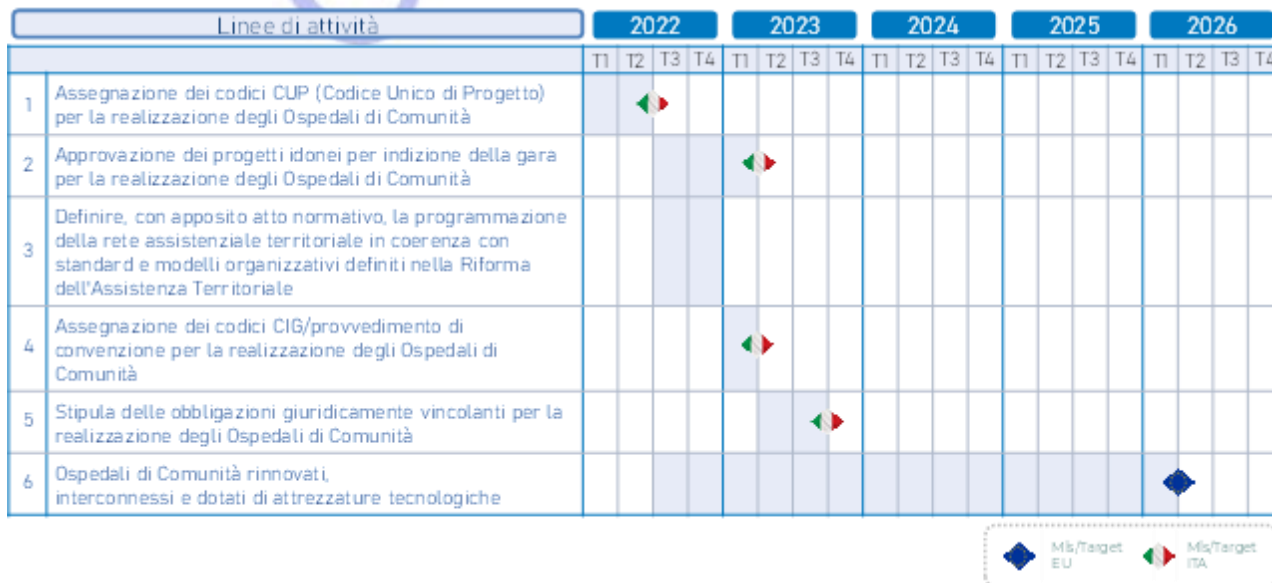
Non necessario alcun importo integrativo a carico del Bilancio Regionale

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T2 2022	
Target	Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T1 2023	
Target	Assegnazione dei codici CIG/provvedimento di convenzione per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T1 2023	
Target	Stipula delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per la realizzazione degli Ospedali di Comunità	T3 2023	
Target	Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche	T1 2026	

GANTT



RIFERIMENTI NORMATIVI

- *DM n. 70 del 02.02.2015 Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera;*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 29.09.2020 Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020;*
- *Determinazione GR3900-13 del 06.09.2021 - avente ad oggetto "Pianificazione di interventi regionali in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione Salute. Istituzione del Gruppo di lavoro regionale e di Gruppi di lavoro tematici".*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 607 del 28.09.2021 Approvazione del Programma Operativo per la gestione dell'Emergenza Covid19 -Biennio 2020-2021;*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 30.12.2021 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6-Salute componente M6C1 - Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale. Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 - Definizione del Piano - Identificazione delle Strutture del PNRR e del piano regionale integrato;*
- *Determinazione G16850 del 31.12.2021: Approvazione del documento "Documento di programmazione ad interim degli interventi di riordino territoriale per l'implementazione del community care model: Principi, modelli e strumenti per favorire l'innovazione organizzativa nell'assistenza territoriale, in linea con le indicazioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 29.09.2020 Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020;*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 36 del 02.02.2022 Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale, la Regione Lazio e le AA.SS.LL. ROMA1, ROMA2 e ROMA3 per il trasferimento in proprietà degli immobili, in base alla L. n. 833/1978 ed alla normativa regionale di attuazione, nonché per la regolarizzazione della detenzione e/o per la concessione in uso alle medesime AA.SS.LL. degli immobili di proprietà di Roma Capitale, rientranti nella programmazione del PNRR - Missione 6C1 - Investimenti "Case della Comunità", "Centrali Operative Territoriali", "Ospedali di Comunità".*

DIMENSIONE “GREEN” E DIMENSIONE “DIGITAL”

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi “green” e “digital” sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l’ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione “green” e quella “digital” all’investimento 1.3.

(tabella non modificabile da regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina									Green	Digital
M6C1	1.3	Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	86.451.477,17 €	86.451.477,17 €	092 - Infrastrutture per la sanità	0%				

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.3 è riportato nella tabella 7 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 1 "Costruzione di nuovi edifici";
- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici".

Copia

6.4. Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1. (Digitalizzazione DEA I e II livello) - Action Plan

C2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
Investimento 1.11 - Digitalizzazione DEA I e II livello

OBIETTIVO PNRR



TARGET EU

280 Ospedali sede di DEA I e II Livello digitalizzati



DESCRIZIONE CID

Questo investimento consiste nel migliorare la digitalizzazione dell'assistenza sanitaria e migliorare la qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. L'investimento si riferisce al potenziamento del livello di digitalizzazione delle strutture sede di DEA (Dipartimenti di emergenza e accettazione) di I livello e di II livello.

REQUISITI CID TARGET M6 C2 8

Ogni struttura ospedaliera informatizzata deve disporre di un centro di elaborazione di dati (CED) necessario per realizzare l'informatizzazione dell'intera struttura ospedaliera e sufficienti tecnologie informatiche hardware e/o software, tecnologie elettromedicali, tecnologie supplementari e lavori ausiliari, necessari per realizzare l'informatizzazione di ciascun reparto ospedaliero.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICAZIONI OPERATIVE

**MODALITÀ ATTUAZIONE
INVESTIMENTO E MODALITÀ DI
APPROVVIGIONAMENTO**

- La Regione Lazio ha individuato il numero di interventi di digitalizzazione di strutture sanitarie sede di DEA I e II livello per ciascun Ente del Servizio sanitario regionale (SSR) e le modalità di approvvigionamento al fine di raggiungere il numero target complessivo.
- La Regione Lazio procede ad elaborare le schede intervento, come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno conclusasi a dicembre 2021 con riferimento al presente investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- La Regione Lazio e gli Enti del SSR ricorrono ad accordi quadro Consip, ove presenti
- La Regione Lazio ha definito come cogenti interventi da svolgere che prevedono, al fine di una migliore razionalizzazione e centralizzazione dei progetti da attuare, l'intenzione di utilizzare gli Accordi Quadro /Convenzioni CONSIP attivate e/o ogni altra procedura legittima ai sensi del PNRR.

Pertanto, alla luce di quanto sopra indicato, sono stati individuati gli interventi strategici regionali per la digitalizzazione delle Aziende Sanitarie Ospedaliere sede di DEA di I o II Livello da finanziare con le risorse di cui al PNRR che verranno assegnate alla Regione Lazio, così come distinti nelle seguenti macrocategorie:

1. Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico: che vede come soggetto beneficiario la Regione Lazio stessa,

trattandosi di un intervento centralizzabile seppur ad uso di tutti i DEA di I e/o II Livello insistenti sul territorio;

2. Sistemi di implementazione telemedicina che vede come soggetto beneficiario la Regione Lazio stessa, trattandosi di un intervento centralizzabile seppur ad uso di tutti i DEA di I e/o II Livello insistenti sul territorio;

3. Upgrade HW e sistemi infrastrutturali, che vede la Regione Lazio come soggetto beneficiario per la quota parte destinata a upgrade hardware per datacenter, a sistemi infrastrutturali per business continuity disaster recovery e cloud, a infrastruttura 5G per i DEA dell'Area metropolitana di Roma stessa, trattandosi di un intervento centralizzabile seppur ad uso di tutti i DEA di I e/o II Livello insistenti sul territorio.

4. Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione per l'integrazione

5. Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino

6. Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI

7. Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)

8. Cablaggio LAN e Wi-fi

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022
- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE

21

FABBISOGNO

Il fabbisogno dichiarato dalla Regione per Ente del SSR, per tipologia di struttura (DEA I o II livello) e intervento di digitalizzazione. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun intervento è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

ENTE DEL SSR	Titolo Progetto	Presidio ospedaliero	DEA I o II Livello	Comune
ASL ROMA 1	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi);	Santo Spirito in Sassia	DEA I	ROMA
	- Hardware per sale operatorie per TI e STI			ROMA
ASL ROMA 1	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi);	San Filippo Neri	DEA I	ROMA
	- Hardware per sale operatorie per TI e STI			ROMA
ASL ROMA 1	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	Santo Spirito in Sassia	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	San Filippo Neri	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	Santo Spirito in Sassia	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	San Filippo Neri	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	Cablaggio LAN e Wi-fi	Santo Spirito in Sassia	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	Cablaggio LAN e Wi-fi	San Filippo Neri	DEA I	ROMA

ASL ROMA 1	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	Santo Spirito in Sassia	DEA I	ROMA
ASL ROMA 1	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	San Filippo Neri	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	Cablaggio LAN e Wi-fi	Pertini	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	Cablaggio LAN e Wi-fi	S. Eugenio	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	Pertini	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	S. Eugenio	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	Pertini	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	S. Eugenio	DEA I	ROMA

ASL ROMA 2	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	Pertini	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	S. Eugenio	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	Pertini	DEA I	ROMA
ASL ROMA 2	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	S. Eugenio	DEA I	ROMA
ASL ROMA 3	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	Giovanni Battista Grassi	DEA I	ROMA
ASL ROMA 3	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	Giovanni Battista Grassi	DEA I	ROMA
ASL ROMA 3	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	Giovanni Battista Grassi	DEA I	ROMA

ASL ROMA 3	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	Giovanni Battista Grassi	DEA I	ROMA
ASL ROMA 3	Cablaggio LAN e Wi-fi	Giovanni Battista Grassi	DEA I	ROMA
ASL ROMA 4	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	S. Paolo	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	S. Paolo	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	S. Paolo	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	S. Paolo	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 4	Cablaggio LAN e Wi-fi	S. Paolo	DEA I	CIVITAVECCHIA
ASL ROMA 5	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI

ASL ROMA 5	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	Cablaggio LAN e Wi-fi	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 5	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI
ASL ROMA 6	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	Ospedale dei Castelli	DEA I	ARICCIA
ASL ROMA 6	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	Anzio/Nettuno	DEA I	ANZIO
ASL ROMA 6	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	Ospedale dei Castelli	DEA I	ARICCIA
ASL ROMA 6	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	Anzio/Nettuno	DEA I	ANZIO
ASL ROMA 6	Cablaggio LAN e Wi-fi	Ospedale dei Castelli	DEA I	ARICCIA

ASL ROMA 6	Cablaggio LAN e Wi-fi	Anzio/Nettuno	DEA I	ANZIO
ASL ROMA 6	Cablaggio LAN e Wi-fi	Paolo Colombo	DEA I	VELLETRI
ASL ROMA 6	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	Ospedale dei Castelli	DEA I	ARICCIA
ASL ROMA 6	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	Anzio/Nettuno	DEA I	ANZIO
ASL ROMA 6	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	Ospedale dei Castelli	DEA I	ARICCIA
PUI	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	Policlinico Umberto I	DEA II	ROMA
PUI	Cablaggio LAN e Wi-fi	Policlinico Umberto I	DEA II	ROMA
PUI	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	Policlinico Umberto I	DEA II	ROMA

PUI	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	Policlinico Umberto I	DEA II	ROMA
PUI	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	Policlinico Umberto I	DEA II	ROMA
ASL VT	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	BELCOLLE	DEA I	VITERBO
ASL VT	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	BELCOLLE	DEA I	VITERBO
ASL VT	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	BELCOLLE	DEA I	VITERBO
ASL VT	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	BELCOLLE	DEA I	VITERBO
SAN CAMILLO FORLANINI	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	San Camillo Forlanini	DEA II	ROMA

SAN CAMILLO FORLANINI	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	San Camillo Forlanini	DEA II	ROMA
SAN CAMILLO FORLANINI	Cablaggio LAN e Wi-fi	San Camillo Forlanini	DEA II	ROMA
SAN CAMILLO FORLANINI	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	San Camillo Forlanini	DEA II	ROMA
SAN CAMILLO FORLANINI	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	San Camillo Forlanini	DEA II	ROMA
ASL RI	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	San Camillo de lellis	DEA I	RIETI
ASL RI	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	San Camillo de lellis	DEA I	RIETI
ASL RI	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	San Camillo de lellis	DEA I	RIETI
ASL RI	Cablaggio LAN e Wi-fi	San Camillo de lellis	DEA I	RIETI
ASL RI	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	San Camillo de lellis	DEA I	RIETI

AO San Giovanni Addolorata	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	San Giovanni Addolorata	DEA II	ROMA
AO San Giovanni Addolorata	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	San Giovanni Addolorata	DEA II	ROMA
AO San Giovanni Addolorata	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message broker e sistemi di orchestrazione	San Giovanni Addolorata	DEA II	ROMA
AO San Giovanni Addolorata	Cablaggio LAN e Wi-fi	San Giovanni Addolorata	DEA II	ROMA
AO San Giovanni Addolorata	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	San Giovanni Addolorata	DEA II	ROMA
ASL LATINA	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	Latina	DEA II	LATINA
ASL LATINA	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	Formia	DEA I	FORMIA
ASL LATINA	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	Latina	DEA II	LATINA
ASL LATINA	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	Formia	DEA I	FORMIA

ASL LATINA	Cablaggio LAN e Wi-fi	Latina	DEA II	LATINA
ASL LATINA	Cablaggio LAN e Wi-fi	Formia	DEA I	FORMIA
ASL LATINA	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message	Latina	DEA II	LATINA
ASL LATINA	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	Latina	DEA II	LATINA
ASL LATINA	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	Formia	DEA I	FORMIA
ASL FROSINONE	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	Frosinone	DEA I	FROSINONE
ASL FROSINONE	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	Cassino	DEA I	CASSINO
ASL FROSINONE	Cablaggio LAN e Wi-fi	Frosinone	DEA I	FROSINONE
ASL FROSINONE	Cablaggio LAN e Wi-fi	Cassino	DEA I	CASSINO

ASL FROSINONE	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	Frosinone	DEAI	FROSINONE
ASL FROSINONE	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	Cassino	DEA I	CASSINO
ASL FROSINONE	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	Frosinone	DEA I	FROSINONE
ASL FROSINONE	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	Cassino	DEA I	CASSINO
ASL FROSINONE	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message	Frosinone	DEAI	FROSINONE
ASL FROSINONE	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message	Cassino	DEA I	CASSINO
SANT'ANDREA	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	S. Andrea	DEA I	ROMA
SANT'ANDREA	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	S. Andrea	DEA I	ROMA

SANT'ANDREA	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message	S. Andrea	DEA I	ROMA
SANT'ANDREA	Cablaggio LAN e Wi-fi	S. Andrea	DEA I	ROMA
SANT'ANDREA	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	S. Andrea	DEA I	ROMA
PTV	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	Policlinico Torvergata	DEA I	ROMA
PTV	Sviluppo APP mobile e servizi online per la fruizione di Servizi e informazioni al cittadino	Policlinico Torvergata	DEA I	ROMA
PTV	Servizi di Sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di interfacce applicative, sistemi di message	Policlinico Torvergata	DEA I	ROMA
PTV	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	Policlinico Torvergata	DEA I	ROMA
PTV	Cablaggio LAN e Wi-fi	Policlinico Torvergata	DEA I	ROMA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	ASL ROMA 1-Santo Spirito in Sassia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	ASL ROMA 1-San Filippo Neri	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	ASL ROMA 2-Pertini	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	ASL ROMA 2-S. Eugenio	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	ASL ROMA 3-Giovanni Battista Grassi	DEA I	NA

REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	ASL ROMA 4-S. Paolo Civitavecchia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	ASL ROMA 5-SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	ASL ROMA 6-Ospedale dei Castelli	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	ASL ROMA 6-Anzio/Nettuno	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	PUI-AOU Policlinico Umberto I	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	SCF-AO San Camillo Forlanini	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	SGA-AO San Giovanni Addolorata	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	SANT'ANDREA-AOU S. Andrea	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Infrastruttura 5G	PTV -AOU Policlinico Torvergata	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL ROMA 1-Santo Spirito in Sassia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL ROMA 1-San Filippo Neri	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL ROMA 2-Pertini	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL ROMA 2-S. Eugenio	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL ROMA 3-Giovanni Battista Grassi	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL ROMA 4-S. Paolo Civitavecchia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL ROMA 5-SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL ROMA 6-Ospedale dei Castelli	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL ROMA 6-Anzio/Nettuno	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	PUI-AOU Policlinico Umberto I	DEA II	NA

REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL VT-BELCOLLE	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	SCF-AO San Camillo Forlanini	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL RI-San Camillo de Iellis	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	SGA-AO San Giovanni Addolorata	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL LT	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL LT-Formia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL FROSINONE-Spaziani	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	ASL FROSINONE-Cassino	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	AOU S. Andrea	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi di implementazione telemedicina	AOU Policlinico Torvergata	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL ROMA 1-Santo Spirito in Sassia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL ROMA 1-San Filippo Neri	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL ROMA 2-Pertini	DEA I	NA

REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL ROMA 2-S. Eugenio	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL ROMA 3- Giovanni Battista Grassi	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL ROMA 4-S. Paolo Civitavecchia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL ROMA 5-SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL ROMA 6- Ospedale dei Castelli	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL ROMA 6- Anzio/Nettuno	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	AOU Policlinico Umberto I	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL VT-BELCOLLE	DEA II	NA

REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	AO San Camillo Forlanini	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL RI-San Camillo de Iellis	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	AO San Giovanni Addolorata	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL LT	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL LT-Formia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL FROSINONE- Spaziani	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	ASL FROSINONE- Cassino	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	AOU S. Andrea	DEA I	NA

REGIONE LAZIO	Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	AOU Policlinico Tor Vergata	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL ROMA 1-Santo Spirito in Sassia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL ROMA 1-San Filippo Neri	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL ROMA 2-Pertini	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL ROMA 2-S. Eugenio	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL ROMA 3-Giovanni Battista Grassi	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL ROMA 4-S. Paolo Civitavecchia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL ROMA 5-SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL ROMA 6-Ospedale dei Castelli	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL ROMA 6-Anzio/Nettuno	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	PUI-AOU Policlinico Umberto I	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL VT-BELCOLLE	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	SCF-AO San Camillo Forlanini	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL RI-San Camillo de Iellis	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	SGA-AO San Giovanni Addolorata	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL LT	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL LT-Formia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL FROSINONE-Spaziani	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	ASL FROSINONE-Cassino	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	SANT'ANDREA-AOU S. Andrea	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Upgrade hardware per data center	PTV -AOU Policlinico Torvergata	DEA I	NA

REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL ROMA 1-Santo Spirito in Sassia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL ROMA 1-San Filippo Neri	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL ROMA 2- Pertini	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL ROMA 2-S. Eugenio	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL ROMA 3- Giovanni Battista Grassi	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL ROMA 4-S. Paolo Civitavecchia	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL ROMA 5-SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL ROMA 6- Ospedale dei Castelli	DEA I	NA

REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL ROMA 6- Anzio/Nettuno	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	PUI-AOU Policlinico Umberto I	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL VT-BELCOLLE	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	SCF-AO San Camillo Forlanini	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL RI-San Camillo de lellis	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	SGA-AO San Giovanni Addolorata	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL LT	DEA II	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL LT-Formia	DEA I	NA

REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL FROSINONE- Spaziani	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	ASL FROSINONE- Cassino	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	SANT'ANDREA- AOU S. Andrea	DEA I	NA
REGIONE LAZIO	Sistemi infrastrutturali per Business Continuity, Disaster Recovery e Cloud	PTV -AOU Policlinico Torvergata	DEA I	NA

DEA: Dipartimento di Emergenza e Accettazione.



IMPORTO ASSEGNATO

125.364.151,55 €

Non necessario alcun importo integrativo a carico del Bilancio Regionale

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Pubblicazione delle procedure di gara nell'ambito degli accordi quadro Consip e conclusione di contratti per la fornitura di servizi per la digitalizzazione degli ospedali (sede di DEA di I e II livello) (*).	T4 2022	
Target	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA - Dipartimenti di emergenza e accettazione -Livello I e II)	T3 2025	

(*) La milestone è relativa alle gare Consip

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici - Consip (*) Pubblicazione delle procedure di gara nell'ambito degli accordi quadro Consip e conclusione di contratti per la fornitura di servizi per la digitalizzazione degli ospedali (sede di DEA di I e II livello).																				
2	Completamento prima fase di interventi (impiego del 75% del finanziamento)																				
3	Completamento seconda fase di interventi (Impiego del 25% del finanziamento)																				
4	Digitalizzazione delle strutture ospedaliere (DEA - Dipartimenti di emergenza e accettazione -Livello I e II)																				

*la milestone è relativa alle gare Consip



RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 25.02.2022*

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.1.1.

(tabella non modificabile da regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
M6C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero								
	1.1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II)	125.364.151,55 €	125.364.151,55 €	093 - Attrezzature sanitarie	0%	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	100%	-	125.364.151,55 €

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive circolari da parte dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della salute e del Ministero dell'economia e delle finanze.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.1.1 è riportato nella Tabella 8 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche"
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

Copia

6.1. Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.2 Grandi Apparecchiature Sanitarie - Action Plan

C2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero Investimento 1.1.2 - Grandi Apparecchiature Sanitarie

OBIETTIVO PNRR



TARGET EU

3.100 grandi apparecchiature sanitarie



TARGET MASSIMO

definito a livello nazionale



DESCRIZIONE CID

Questo investimento consiste nel migliorare la digitalizzazione dell'assistenza e migliorare la qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. L'investimento si riferisce all'ammodernamento digitale del parco tecnologico ospedaliero tramite la sostituzione di modelli obsoleti con modelli tecnologicamente avanzati.

REQUISITI CID TARGET M6 C2 6

In base a una ricognizione condotta dal Ministero della Salute, il fabbisogno complessivo di nuove grandi apparecchiature sanitarie è stato individuato in 3 133 unità da acquistare in sostituzione di tecnologie obsolete o fuori uso (vetustà maggiore di 5 anni). Il numero e le tipologie delle apparecchiature che devono essere sostituite sono: 340 TAC a 128 strati, 190 risonanze magnetiche 1,5 T, 81 acceleratori lineari, 937 sistemi radiologici fissi, 193 angiografi, 82 gamma camere, 53 gamma camere/TAC, 34 PET TAC, 295 mammografi, 928 ecotomografi.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione Lazio ha individuato il numero di grandi apparecchiature sanitarie da sostituire per ciascun Ente del Servizio sanitario regionale (SSR) e le modalità di approvvigionamento (gare Consip/regionali/aziendali), al fine di raggiungere il numero target complessivo.
- Sono ammissibili a finanziamento PNRR tutte le apparecchiature, previste dal PNRR, le cui procedure di gara sono iniziate dopo il 1° febbraio 2020. Si precisa che, come previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti previsti purché la natura della spesa e le modalità di acquisizione siano coerenti con quanto previsto nell'ambito del PNRR e dei singoli investimenti presentati all'interno del Piano.
- La Regione Lazio procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno con riferimento al presente investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione,

fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).

- La Regione Lazio e gli Enti del SSR hanno stabilito per l'investimento in oggetto di ricorrere a procedure aggregate di affidamento concluse da Consip SPA.
- Così come comunicato al Ministero della Salute, la Regione Lazio intende ricorrere a procedure centralizzate per l'acquisizione di tomografi assiali computerizzati, risonanze magnetiche, acceleratori lineari, angiografi cardiologici e vascolari, mammografi. Per le altre tecnologie previste nel PNRR le Aziende Sanitarie ricorreranno agli Accordi Quadro Consip. Sono inserite nel piano inoltre le acquisizioni svolte in autonomia da parte di Aziende Sanitarie di acceleratori, PET e angiografi effettuate dopo il 1 febbraio 2020, anche mediante adesione ad Accordo Quadro Consip

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento, secondo le Schede degli Interventi validati sul portale Agenas, all'interno dei quali sono definiti i costi di attività tecniche di supporto operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022
 - Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
 - Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.
-

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE **298**

TARGET MASSIMO REGIONALE **298**

FABBISOGNO

Di seguito il fabbisogno dichiarato dalla Regione Lazio in termini di numerosità di apparecchiature, dettagliato per tipologia e per Ente del SSR. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun intervento è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano. Con nota RL n. 193429 del 25.02.2022 è stato comunicato al Ministero della Salute che la ASL Roma 2, sulla base della Determinazione Regionale G01328 del 10.02.2022 (rete ospedaliera) non è più dotata della disciplina di Medicina Nucleare, per cui non sono state attivate schede per due gamma camere per un importo presunto complessivo di € 1.050.000. Sono state attivate, coerentemente all'importo derivato due schede per 2 TAC da 128 slice per l'azienda San Giovanni Addolorata e per la ASL Latina.

ENTE del SSR	TAC	RMN	ACC. LIN.	SIST. RAD.	ANG.	G.C.	MAMM.	G.C./TAC	PET/TAC	ECOT.	Totale
ASL RM1	4		2	4	1					8	19
ASL RM2				2	2		4			10	18
ASL RM3	2	1		2	1					8	14
ASL RM4	1			3			4				8
ASL RM5	1			4	1					9	15
ASL RM6	2			7			5			9	23
ASL VT		1	1	6	2		1	1		9	21
ASL FR	3		1	5	1	1	5			9	25
ASL LT	2			4	3		1	1		9	20
ASL RI	1	1		2	1		1			3	9
IFO		1	3	1	1		1	1	1	3	12
PTV	1	2		3	4		2	1	2	13	28
INMI				1							1
PUI	3	1		5	4	3	1			11	28
SA	1			2	4			1		11	19
SCF	4	2		2		1	1	1		12	23
SGA	1	1	1	2	1		1			8	15
Totale	26	10	8	55	26	5	27	6	3	132	298

TAC: Tomografia Assiale Computerizzata a 128 strati; RMN: Risonanza Magnetica Nucleare 1,5 T; Acc. Lin.: Acceleratori Lineari; Sis. Rad.: Sistema Radiologico Fisso; ANG.: Angiografi; G.C.: Gamma Camera; Mamm.: Mammografi; PET: Tomografia a emissione di positroni; Ecot.: Ecotomografi.

102.804.206,33 €

Non necessario alcun importo integrativo a carico del Bilancio Regionale

IMPORTO ASSEGNATO

MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO PER TIPOLOGIA

Regione	TAC	RMN	ACC. LIN.	SIST. RAD.	ANG.	G.C.	MAMM.	G.C./TAC	PET/TAC	ECOT.
Numero Apparecchiature	26	10	8	55	26	5	27	6	3	132
Acquisizione tramite procedura centralizzata Consip				55		5		6	2	132
Acquisizione tramite iniziativa centralizzata Consip già attiva		1 (Policlinico Umberto I)			9 (ASL Viterbo (1), Policlinico Umberto I (1), AOU Sant'Andrea (4), Policlinico Tor Vergata (3))		1 (ASL Viterbo)			
Procedura di gara autonoma per l'affidamento della fornitura già espletata			2 (IFO)						1 (IFO)	
Procedura di gara autonoma per l'affidamento della fornitura da espletare	26	9	6		17		26			

TAC: Tomografia Assiale Computerizzata a 128 strati; RMN: Risonanza Magnetica Nucleare 1,5 T; Acc. Lin: Acceleratori Lineari; Sis. Rad.: Sistema Radiologico Fisso; ANG.: Angiografi; G.C.: Gamma Camera; Mamm.: Mammografi; PET: Tomografia a emissione di positroni; Ecot.: Ecotomografi.

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Pubblicazione delle gare d'appalto per il rinnovo delle grandi attrezzature	T4 2022	
Target	Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie	T4 2024	

GANTT



RIFERIMENTI NORMATIVI

- *DM 22.04.2014 Istituzione del flusso informativo per il monitoraggio delle grandi apparecchiature sanitarie in uso presso le strutture sanitarie pubbliche, private accreditate e private non accreditate*
- *DCA U00449 del 30.10.2019 Assistenza specialistica ambulatoriale nel Lazio. Stima del fabbisogno. Approvazione del documento tecnico: "Analisi delle prestazioni di radioterapia nel Lazio - elementi per la stima del fabbisogno di acceleratori lineari"*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 29.09.2020*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1006 del 30.12.2021*
- *Determinazione Regionale G01328 del 10.02.2022*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 476 del 20.07.2021*

Copia

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.1.2.

(tabella non modificabile da regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR -Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria									Green	Digital
M6C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero								
	1.1.2	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature)	102.804.206,33 €	102.804.206,33 €	093 - Attrezzature sanitarie	0%				

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.1.2 è riportato è riportato nella tabella 8 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

Copia

6.6 Componente 2 - Investimento 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero - Sub investimento 1.1.1 - Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)

C2 - 1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
Investimento 1.1.1 - Digitalizzazione - Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)

OBIETTIVO PNRR



TARGET EU

7.700 Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva (3.500 posti letto di terapia intensiva e 4.200 posti letto di terapia semi-intensiva)



DESCRIZIONE CID

Questo investimento consiste nel migliorare la digitalizzazione dell'assistenza e migliorare la qualità dei processi, garantendo la sicurezza dei pazienti e l'erogazione di servizi di alta qualità. L'investimento si riferisce al potenziamento della dotazione di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva.

REQUISITI CID TARGET M6 C2 9

La dotazione di almeno 3.500 posti letto di terapia intensiva e 4.200 posti letto di terapia semi-intensiva con la relativa apparecchiatura di ausilio alla ventilazione deve essere resa strutturale (pari a un aumento di circa il 70 % del numero di posti letto preesistenti alla pandemia).

Ciascuna regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

DISTRIBUZIONE REGIONALE POSTI LETTO

Regione	Totale risorse assegnate	P.L. Terapia Intensiva autorizzati da MdS	P.L. Terapia Semi - Intensiva autorizzati da MdS
Piemonte	111.222.717 €	299	305
Valle d'Aosta	3.038.688 €	10	9
Lombardia	225.345.817 €	585	704
PA di Bolzano	14.344.710 €	40	37
PA di Trento	16.269.428 €	46	38
Veneto	101.544.271 €	211	343
Friuli Venezia Giulia	25.703.911 €	55	85
Liguria	28.893.350 €	87	118
Emilia Romagna	95.040.697 €	197	312
Toscana	79.367.367 €	193	261
Umbria	24.180.508 €	58	62
Marche	39.790.608 €	105	107
Lazio	118.561.444 €	282	412
Abruzzo	29.047.242 €	66	92
Molise	6.970.569 €	14	21
Campania	163.813.544 €	499	406
Puglia	99.866.963 €	276	285
Basilicata	13.545.322 €	32	40
Calabria	51.171.973 €	134	136
Sicilia	123.309.660 €	301	350
Sardegna	42.116.211 €	101	115
Totale	1.413.145.000 €	3.591	4.238

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- Il Ministero della Salute ha adottato con Decreto Direttoriale n. MDS-DGPROGS-84 del 22/10/2021 il "Piano di riorganizzazione approvato dal Ministero della Salute/Regioni italiane", relativo ai piani di riorganizzazione presentati dalle Regioni e dalle Province Autonome in attuazione all'art. 2 del DL 34/2020, volti a rafforzare la capacità delle strutture ospedaliere del SSN ad affrontare le emergenze pandemiche attraverso l'incremento del numero di posti letto di terapia intensiva e semi-intensiva, in attuazione a quanto disposto dalla Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'Unione Europea relativa all'approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia per la Linea di Intervento 1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero", inserita nella MISSIONE 6 COMPONENTE 2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale.
- Le risorse sono altresì finalizzate al rafforzamento strutturale degli ospedali SSN, attraverso un piano di riorganizzazione al fine di affrontare adeguatamente le emergenze pandemiche (rinnovare e ristrutturare 651 strutture tra PS, DEA, strutture di supporto ospedaliero e territoriale).
- La Regione Lazio ha approvato il Piano di riorganizzazione delle terapie intensive e semintensive con specifico atto Deliberazione di Giunta Regionale n. 671 del 06.10.2020. Il Piano di riorganizzazione è volto a garantire l'incremento di attività in regime di ricovero in Terapia Intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cure in coerenza con quanto previsto dall'art. 2 del DL 34/2020.
- La Regione Lazio procede ad aggiornare tempestivamente il Piano di riorganizzazione già approvato, in funzione di eventuali sopraggiunte rimodulazioni.

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento.
- Nel caso in cui si evidenziasse un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE





282 PL TERAPIA INTENSIVA
412 PL TERAPIA SUB-INTENSIVA
34 INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEI PERCORSI PS

IMPORTO ASSEGNATO

118.259.648,02 €
Importo integrativo a carico del bilancio regionale come da DGR 671 del 06.10.2020 pari a 2.039.049,20 € - Capitolo H22527 es. fin. 2020

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	45% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva	T4 2024	
Target	45% degli interventi di ristrutturazione dei percorsi PS	T4 2024	
Target	7700 Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva 3 500 posti letto di terapia intensiva e 4 200 posti letto di terapia semi-intensiva	T2 2026	
Target	Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II) - 651 interventi di ristrutturazione dei percorsi PS	T2 2026	

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Completamento prima fase di interventi (45% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva)																				
2	Completamento prima fase di interventi (45% degli interventi di ristrutturazione dei percorsi PS)																				
3	Completamento seconda fase di interventi (100% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva)																				
4	Completamento seconda fase di interventi (100% degli interventi di ristrutturazione dei percorsi PS)																				
5	Completamento interventi di ristrutturazione dei percorsi PS																				
6	Attivazione dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva																				



RIFERIMENTI NORMATIVI

- **DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00052) (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21);**

- *DD n. MDS-DGPROGS-84 del 22/10/2021 e Piano di riorganizzazione di Riorganizzazione e rafforzamento Terapie Intensive e Semi Intensive (allegato al Decreto direttoriale);*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 671 del 06.10.2021 'DCA U00096/2020 Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID -19, art.2 del D.L. 34/2020 - Approvazione del Piano aggiornato'*
- *Deliberazione di Giunta regionale n. 123 del 22/3/2022 - DGR 671/2020 Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in emergenza COVID -19, art.2 del D.L. 34/2020 - Approvazione del Piano rimodulato ed assegnazione finanziamenti integrativi all'A.O. S. Andrea.*

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 1.1.1.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria									Green	Digital
M6C2	1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero								
	1.1.1	Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II)	118.259.648,02 €	118.259.648,02 €	093 - Attrezzature sanitarie	0%	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	100%	-	118.259.648,02 €

La Regione/Provincia Autonoma s'impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive circolari da parte dell'Unità di missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Salute e del Ministero dell'economia e delle finanze.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Le check list con la sintesi dei controlli potranno essere utilizzate anche per quegli interventi già avviati prima dell'approvazione del PNRR (i cd. "progetti in essere"), al fine di verificare la sussistenza di quegli elementi tassonomici che rendono un intervento conforme al principio DNSH.

Nello specifico, le schede di riferimento, previste all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
 - scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario";
 - scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
 - scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".
-

6.7. Componente 2 - Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNRR) – Action Plan

C2 – 1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNRR

OBIETTIVO PNRR

TARGET EU

109 interventi strutturali



TARGET MASSIMO

definito a livello nazionale



DESCRIZIONE CID

Questo investimento consiste nell'allineare le strutture ospedaliere alle normative antisismiche. L'investimento si riferisce in particolare agli interventi di adeguamento sismico o di miglioramento delle strutture ospedaliere individuate nell'indagine delle esigenze espresse dalle Regioni

REQUISITI CID TARGET M6 C2 10

Completamento di almeno 109 interventi antisismici nelle strutture ospedaliere al fine di allinearle alle norme antisismiche

Ciascuna regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione - allegato 1 al Piano operativo.

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione Lazio ha effettuato una puntuale ricognizione degli interventi di adeguamento strutturale, individuando per ciascun intervento la fase progettuale prevista per anno, entro gennaio 2022.
- La Regione Lazio procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno con riferimento al presente investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- La Regione Lazio e gli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) hanno stabilito per l'investimento in oggetto di ricorrere a procedure aggregate di affidamento (cfr. art. 5 comma 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo)
- La Regione Lazio intende ricorrere a procedure centralizzate per M6C2 - Investimento 1.2 PNRR/PNC (Antisismica), per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di Servizi di ingegneria da parte delle Aziende sanitarie ovvero ad ogni altra procedura legittima ai sensi del PNRR.

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento, secondo le Schede degli Interventi validati sul portale Agenas, all'interno dei quali sono definiti i costi di attività tecniche di supporto operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022

- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale. Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato da PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET MINIMO REGIONALE **7**

TARGET MASSIMO REGIONALE **7**

FABBISOGNO

Il fabbisogno dichiarato dalla Regione/Provincia Autonoma in termini di numerosità di interventi, dettagliato per Ente del SSR e per stato di avanzamento del progetto. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun intervento è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

ENTE del SSR	Dati immobile		Interventi	
	Superficie	Posti letto	Cat. Zona sismica	Livello progettazione
<i>ASL LATINA - Ospedale Santa Maria Goretti - Ed. A</i>	<i>36.741</i>	<i>524</i>	<i>3</i>	<i>Studio di fattibilità</i>
<i>ASL FROSINONE- Ospedale Spaziani - Pal. a T</i>	<i>19.930</i>	<i>24</i>	<i>2</i>	<i>Studio di fattibilità</i>
<i>ASL FROSINONE - Ospedale San Benedetto (Polo unificato Frosinone Alatri)</i>	<i>20.256</i>	<i>94</i>	<i>2</i>	<i>Studio di fattibilità</i>
<i>ASL VITERBO - PO Via Ferretti - corpo A+Corpo C+Corpo E- Civita Castellana</i>	<i>6.723</i>	<i>62</i>	<i>2</i>	<i>Studio di fattibilità</i>
<i>P.O. San Camillo - Forlanini -Padiglioni Puddu e Flaiani</i>	<i>27.000</i>	<i>265</i>	<i>3</i>	<i>Studio di fattibilità</i>
<i>P.O. San Giovanni / Addolorata - Corpi B e D</i>	<i>26.454</i>	<i>728</i>	<i>3</i>	<i>Studio di fattibilità</i>
<i>ARES 118 - Centrale operativa San Camillo</i>	<i>3.019</i>	<i>-</i>	<i>3</i>	<i>Studio di fattibilità</i>

IMPORTO ASSEGNATO



55.229.619,86 €

Non necessario alcun importo integrativo a carico del Bilancio Regionale

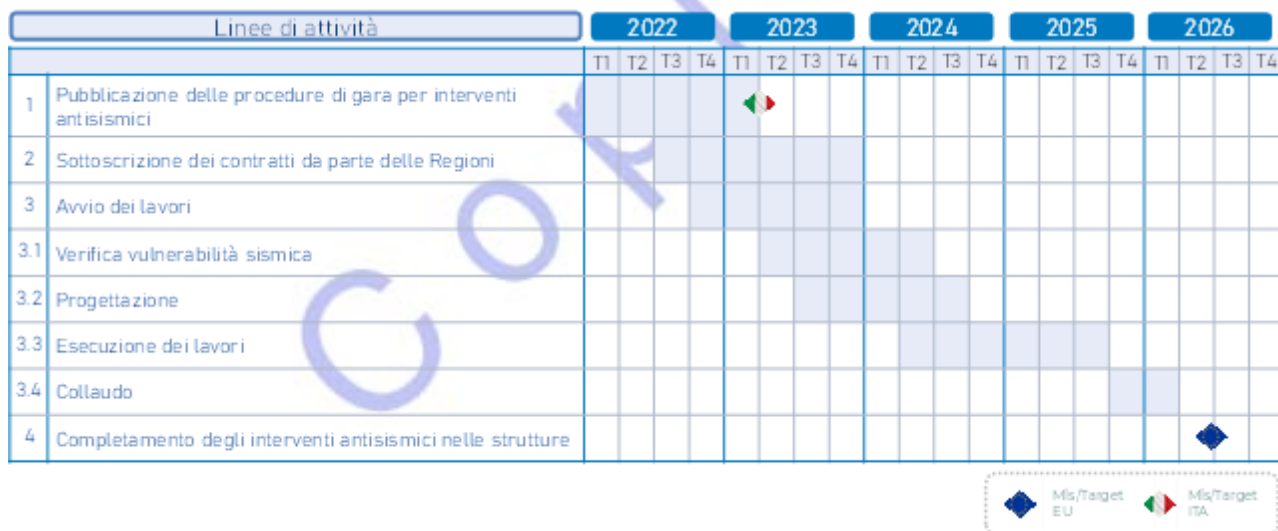
Copia

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Pubblicazione procedure di gara per interventi antisismici	T1 2023	
Target	Completamento degli interventi antisismici nelle strutture	T2 2026	

GANTT



RIFERIMENTI NORMATIVI

- *OPCM n. 3274 del 20.03.2003 - Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica.*
- *DM 17.01. 2018 (NTC 2018) e Circolari applicative - Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 387 del 22.05.2009 - Nuova classificazione sismica del territorio della regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 e dalla DGR Lazio 776/03"*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 835 del 03.11.2009 - Rettifica all'Allegato 1 della DGR Lazio 387 del 22 Maggio 2009*
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 30.12.2021 - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile - Identificazione delle strutture del Piano regionale a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC).*

Copia

DIMENSIONE “GREEN” E DIMENSIONE “DIGITAL”

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi “green” e “digital” sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l’ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione “green” e quella “digital” all’investimento 1.2.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Innovazione, ricerca digitalizzazione dell'assistenza sanitaria									Green	Digital
M6C2	1.2	Verso un ospedale sicuro e sostenibile	55.229.619,86 €	55.229.619,86 €	092 - Infrastrutture per la sanità	0%				

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.2 è riportato nella tabella 9 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 1 "Costruzione di nuovi edifici";
- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";
- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
NON ATTINENTE
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario": NON ATTINENTE

Copia

6.8. Componente 2 - Investimento 1.2: Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile (Fondi PNC) – Action Plan

C2 – 1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile Fondi PNC

OBIETTIVO PNC



TARGET NAZIONALE

220 interventi strutturali



DESCRIZIONE DECRETO MEF DEL 15/07/2021

Adattare le strutture ospedaliere alle attuali normative antisismiche. L'obiettivo del progetto è la realizzazione di 220 interventi, finanziati con le risorse del Fondo Complementare.

RISULTATI FINALI

Completamento di 220 interventi finalizzati al miglioramento strutturale degli edifici ospedalieri in ottica di adeguamento alle vigenti norme in materia di costruzioni in area sismica.

Ciascuna regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione Lazio ha effettuato una puntuale ricognizione degli interventi di adeguamento strutturale, individuando per ciascun intervento la fase progettuale prevista per anno, entro gennaio 2022.
- La Regione Lazio procede ad elaborare le schede intervento come risultato della fase di ricognizione e valutazione del fabbisogno con riferimento all'ambito di investimento. Tali schede riportano le informazioni qualificanti l'intervento (es. localizzazione, fattibilità urbanistica, disponibilità giuridica del sito, stato di avanzamento progettuale, etc.).
- La Regione Lazio e gli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) hanno stabilito per l'investimento in oggetto di ricorrere a procedure aggregate di affidamento (cfr. art. 5 comma 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo) che, qualora già disponibili, si dettagliano di seguito
- La Regione Lazio intende ricorrere a procedure centralizzate per M6C2 – investimento 1.2 PNRR/PNC (Antisismica), per l'individuazione di professionisti per l'affidamento di Servizi di ingegneria da parte delle Aziende Sanitarie ovvero ogni altra procedura legittima ai sensi del PNRR.

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento, secondo le Schede degli Interventi validati sul portale Agenas, all'interno dei quali sono definiti i costi di attività tecniche di supporto operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022
- Le schede intervento approvate dalla Regione Lazio non prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.

-
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNC ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNC che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNC.
-

Copia

OBIETTIVI REGIONALI

OBIETTIVO REGIONALE

33

FABBISOGNO

Il fabbisogno dichiarato dalla Regione/Provincia Autonoma in termini di numerosità di interventi, dettagliato per Ente del SSR e per stato di avanzamento del progetto. Il dettaglio delle localizzazioni di ciascun intervento è riportato nell'Allegato 2 del presente Piano.

ENTE del SSR	Dati immobile		Interventi	
	Superficie	Posti letto	Cat. Zona sismica	Livello progettazione
ASL ROMA 1 - Santo Spirito in Sassia	14.151	212	3	Studio di fattibilità
ASL ROMA 2 - Sandro Pertini Pal. B	10.080	373	2	Studio di fattibilità
ASL ROMA 2 - Sandro Pertini Pal. C	4.600	373	2	Studio di fattibilità
ASL ROMA 2-- Sandro Pertini Pal. Asilo Nido	480	373	2	Studio di fattibilità
ASL ROMA 2- Sandro Pertini Pal. D	4.041	373	2	Studio di fattibilità
ASL ROMA 2- Sant'Eugenio Ed. A Ali e Ammezzati	4.151,4	387	2	Studio di fattibilità
ASL ROMA 2- Sant'Eugenio Ed. B Corpo D	3.400	387	2	Studio di fattibilità
ASL ROMA 4 - PO San Paolo Civitavecchia	14.600	183	3	Studio di fattibilità
ASL ROMA 4- PO Padre Pio Bracciano	8.900	58	3	Studio di fattibilità
ASL ROMA 5 - Leopoldo Parodi Delfino - Colferro-Ed. 2	17.000	160	2	Studio di fattibilità
ASL ROMA 5 - Coniugi Bernardini - Palestrina - Ed. 2	17.000	126	2	Studio di fattibilità
ASL ROMA 5- Coniugi Bernardini - Palestrina - Ed. 3	17.000	126	2	Studio di fattibilità
ASL ROMA 6 - Polo Ospedaliero 1 - Frascati	14.793	170	2	Studio di fattibilità
ASL ROMA 6 - Ospedali riuniti Anzio Nettuno	19.649	177	3	Studio di fattibilità
ASL VITERBO - PO Viale Igea - Corpo A - Tarquinia	5.247	57	3	Studio di fattibilità
ASL VITERBO- PO Viale Igea - Corpo B - Tarquinia	6.105	57	3	Studio di fattibilità

ASL VITERBO – PO Viale Igea – Corpo C – Tarquinia	1.308	57	3	Studio di fattibilità
ASL VITERBO – PO Via Ferretti – Corpo B – Civita Castellana	1.035	58	2	Studio di fattibilità
ASL VITERBO – PO Via Ferretti – Corpo D – Civita Castellana	1.000	58	2	Studio di fattibilità
P. O. San Camillo Forlanini – Pad. Sala	8.275	90	3	Studio di fattibilità
P. O. San Camillo Forlanini – Pad. Piastra	19.500	154	3	Studio di fattibilità
P. O. San Camillo Forlanini – Pad. Marchiafava	7.500	78	3	Studio di fattibilità
P. O. San Giovanni / Addolorata – PO Britannico	9.500	728	3	Studio di fattibilità
P. O. San Giovanni / Addolorata – PO Santa Maria – Corpo O	6.000	728	3	Studio di fattibilità
P. O. San Giovanni / Addolorata – PO Santa Maria – Corpi P, Q, R, S, T	4.606	728	3	Studio di fattibilità
A. O. Policlinico Umberto I – Ed. 38 Patologia generale	7.871,33	1231	3	Studio di fattibilità
A. O. Policlinico Umberto I – Ed. 34 III Clinica Chirurgica	4.666,6	66	3	Studio di fattibilità
A. O. Policlinico Umberto I – Ed. 36 Clinica Pediatrica	11.166	12	3	Studio di fattibilità
Fondazione PTV – Ed. Piastra	81.960	62	2	Studio di fattibilità
Fondazione PTV – Ed. Torre 6	36.470	401	2	Studio di fattibilità
Fondazione PTV – Ed. Torre 8	36.600	94	2	Studio di fattibilità
INMI Lazzaro Spallanzani – Pad. Baglivi	2.718,7	0	3	Studio di fattibilità
INMI Lazzaro Spallanzani – pad. Pontano	4.761	18	3	Studio di fattibilità









125.354.641,89 €

Non necessario alcun importo integrativo a carico del Bilancio Regionale

IMPORTO ASSEGNATO

CRONOPROGRAMMA

OBIETTIVI PREVISTI DA DM MEF 15/07/2021 E RELATIVO TERMINE DI ESECUZIONE REGIONALE

Obiettivi	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Ente preposto al controllo
Obiettivi intermedi	Pubblicazione di gare d'appalto o accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	T1 2023	 
Obiettivi intermedi	Sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	T3 2023	 
Obiettivi intermedi	Avvio dei Lavori da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN	T4 2023	 
Obiettivi finali	Ultimazione dei lavori - Completamento degli interventi di adeguamento nel rispetto delle normative antisismiche	T2 2026	 

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Pubblicazione di gare d'appalto o accordo quadro per interventi antisismici da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN																				
2	Sottoscrizione dei contratti da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN																				
3	Avvio dei Lavori da parte delle Regioni, anche attraverso gli Enti del SSN																				
3.1	Verifica vulnerabilità sismica																				
3.2	Progettazione																				
3.3	Esecuzione dei lavori																				
3.4	Collaudo																				
4	Ultimazione dei lavori - Completamento degli interventi di adeguamento nel rispetto delle normative antisismiche																				

 Scadenza
DM MEF
15.07.2021

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *[OPCM n. 3274 del 20.03.2003 - Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica.*
- *DM 17.01. 2018 (NTC 2018) e Circolari applicative - Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"*

-
- *Deliberazione di Giunta Regionale n. 387 del 22.05.2009 - Nuova classificazione sismica del territorio della regione Lazio in applicazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 e dalla DGR Lazio 776/03"*
 - *Deliberazione di Giunta Regionale n. 835 del 03.11.2009 - Rettifica all'Allegato 1 della DGR Lazio 387 del 22 Maggio 2009*
 - *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 30.12.2021 - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - componente M6C2: Innovazione, Ricerca e Digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale - Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile - Identificazione delle strutture del Piano regionale a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC).*
-

Copia

DIMENSIONE “GREEN” E DIMENSIONE “DIGITAL”

Non applicabile alla linea d'intervento di carattere nazionale.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.2 è riportato nella tabella 9 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 1 "Costruzione di nuovi edifici";
- scheda 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali";

-
- scheda 3 “Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche”: NON ATTINENTE;
 - scheda 4 “Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario”: NON ATTINENTE.
-

Copia

6.9. Componente 2 – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – di cui sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni” – Action Plan

C2 – 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE) (b) “Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/Province autonome”

OBIETTIVO PNRR



TARGET EU

85% dei medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico



21 Regioni/Province autonome hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico



Questo investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica alla base dell'erogazione dell'assistenza, dell'analisi dei dati sanitari e della capacità predittiva del SSN italiano. L'investimento si compone dei due diversi progetti di seguito descritti.

1. Il completamento dell'infrastruttura e la diffusione del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) esistente. Ciò deve essere conseguito rendendolo un ambiente di dati completamente nativi digitali e quindi omogeneo, coerente e portabile in tutto il territorio nazionale.
2. Il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di analisi del Ministero della Salute, per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA, ossia i servizi garantiti dal SSN in tutto il paese) e la programmazione di servizi di assistenza sanitaria che siano in linea con i bisogni, l'evoluzione della struttura demografica della popolazione, i trend e il quadro epidemiologico. L'obiettivo chiave e primario del Ministero della Salute italiano è conseguito con il raggiungimento dei 4 sotto-obiettivi seguenti integrati tra loro: i) il potenziamento dell'infrastruttura del Ministero della Salute italiano, mediante l'integrazione dei dati clinici del FSE con i dati clinici, amministrativi e finanziari del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS) e con le altre informazioni e gli altri dati relativi alla salute nell'ambito dell'approccio "One-Health" per monitorare i LEA e garantire le attività di sorveglianza e vigilanza sanitaria; ii) il miglioramento della raccolta, del processo e della produzione di dati NSIS a livello locale, mediante la reingegnerizzazione e la standardizzazione dei processi regionali e locali di produzione di dati, al fine di ottimizzare lo strumento del NSIS per la misurazione della qualità, dell'efficienza e dell'adeguatezza del SSN; iii) lo sviluppo di strumenti di analisi avanzata per studiare fenomeni complessi e scenari predittivi al fine di migliorare la capacità di programmare i servizi sanitari e rilevare malattie emergenti; iv) la creazione di una piattaforma nazionale dove domanda ed offerta di servizi di telemedicina forniti da soggetti accreditati possano incontrarsi.

DESCRIZIONE CID

DESCRIZIONE SUB LINEA DI INTERVENTO OGGETTO DELL'ACTION PLAN

L'investimento previsto dal PNRR (M6C2 1.3.1) si compone delle seguenti linee di attività relative a:

- a) repository centrale, digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia user-friendly;
- b) adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/Province autonome;
- c) utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera Sanitaria Elettronica, e che quest'ultima si riferisce a progetti già in essere.

In particolare, il presente Action Plan si riferisce al sub-intervento 1.3.1 (b) Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni/Province autonome, il cui Soggetto attuatore, con facoltà di sub-delega in favore delle Regioni, è la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale.

REQUISITI CID TARGET M6 C2 13

Tutte le Regioni/Province autonome devono creare, alimentare e utilizzare il FSE.

In particolare il piano prevede: - l'integrazione/inserimento dei documenti nel FSE deve iniziare dai documenti nativi digitali; la migrazione/trasposizione ad hoc di documenti cartacei attuali o vecchi deve essere inclusa nel perimetro dell'intervento; - il sostegno finanziario a favore delle strutture sanitarie, affinché aggiornino la loro infrastruttura e per garantire che i dati, i metadati e la documentazione relativi all'assistenza.

REQUISITI CID TARGET M6 C2 11

I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico.

Ciascuna Regione/Provincia autonoma contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
7. Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati - per l'intervento FSE.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici recentemente sviluppati o significativamente aggiornati grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Semestrale

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- È prevista l'attivazione delle procedure per la realizzazione dell'archivio centrale (Repository centrale) - Fascicolo sanitario elettronico (FSE), da parte del Soggetto Attuatore (Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale).
- È prevista l'attivazione delle attività per il supporto organizzativo, manageriale, strategico, tematico e la formazione a livello regionale e locale, da parte del Soggetto Attuatore (Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale).
- È prevista la realizzazione, implementazione e messa in funzione di un registro centrale per i documenti digitali e di una piattaforma di interoperabilità e servizi, secondo lo standard Fast Healthcare Interoperability Resources (FHIR) - Fascicolo sanitario elettronico da parte del Soggetto Attuatore (MEF - Sistema Tessera Sanitaria)
- La Regione/Provincia Autonoma, sulla base dei decreti e delle linee guida nazionali di prossima emanazione per il potenziamento del FSE, ai sensi della normativa vigente, predispone i piani regionali di adeguamento.
- Con decreto da pubblicare non oltre settembre 2022, saranno dettagliate le milestone e i target intermedi a livello regionale, nonché le risorse disponibili per ogni Regione/Provincia Autonoma per l'adeguamento dell'FSE e l'attuazione delle Linee Guida nazionali di cui al punto precedente, garantendo almeno il 40% alle regioni del sud
- La Regione/Provincia Autonoma, che, sulla base del piano regionale e delle risorse stabilite con decreto, interviene autonomamente nel potenziamento, dovrà comunicare periodicamente lo stato di avanzamento in base agli indicatori stabiliti con le Linee Guida nazionali di cui al primo punto tramite i sistemi di monitoraggio
- La Regione/Provincia Autonoma, che, sulla base del piano regionale, intende avvalersi dell'infrastruttura nazionale, comunicherà al Ministero della Salute, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché alla Struttura della Presidenza del Consiglio responsabile per l'innovazione tecnologica e la struttura digitale per coordinare il piano regionale e il raggiungimento di target e milestone intermedi di cui al secondo punto.

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022
- Nel caso in cui le schede intervento del presente Action Plan evidenziassero un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione/Provincia Autonoma dovrà indicare - coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento - le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR, stabilite con decreto di cui al paragrafo precedente, ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR che costituisce e importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE

85% dei medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico
Adozione, alimentazione e utilizzo del Fascicolo Sanitario Elettronico

FABBISOGNO

Il Fabbisogno sarà determinato sulla base del completamento dell'Assessment e indicato nel Decreto di ripartizione delle risorse destinate al sub-investimento, che sarà emanato non oltre settembre 2022

IMPORTO COMPLESSIVO A LIVELLO NAZIONALE OGGETTO DEL SUCCESSIVO DECRETO DI RIPARTIZIONE REGIONALE (Sub intervento (b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni")

€ 610.389.999,93

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Cutoff per digitalizzazione nativa di tutti i documenti dei FSE. I documenti devono essere nativi digitali fin dall'inizio e coerenti con i recenti standard FHIR.	T4 2024	
Target	I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%)	T4 2025	
Target	Tutte le Regioni/Province autonome hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico	T2 2026	

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026							
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4				
1	Taglio dopo il quale tutte le cartelle cliniche elettroniche (Electronic Health Record) devono essere digitalmente native																								
2	I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%)																								
3	Tutte le Regioni/Province Autonome hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico																								

Copia

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Articolo 12, Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese"*
- *Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*
- *DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico"*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Decreto 4 agosto 2017 "Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221"*
- *Informativa semplificata per gli assistiti art. 1, comma 382 della Legge di Bilancio 2017 e artt. 14-17 DM 4/8/2017 "Disponibilità dei dati del Sistema Tessera Sanitaria nel FSE"*
- *Decreto del 25 ottobre 2018 "Modifica del decreto ministeriale 4 agosto 2017, concernente le modalità tecniche e i servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE)"*
- *Decreto-Legge n. 34/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77*
- *Decreto-Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19."*
- *Decreto del Ministero delle Finanze attuativo del 3 novembre 2020, "Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d. "Decreto Ristori")."*
- *DECRETO-LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4, Art.21 recante: "Misure in materia di fascicolo sanitario elettronico e governo della sanità digitale,*
- *L.R. n. 9/2010 Legge Regionale 24 Dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)"; all'articolo 2, comma 71 ha istituito il Fascicolo Sanitario Elettronico regionale, "contenente dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio sanitario, generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito"*
- *Specifiche tecniche per l'interoperabilità tra i sistemi regionali di FSE Framework e dataset dei servizi base Versione 2.2*
- *Specifiche tecniche per l'interoperabilità tra i sistemi regionali di FSE Affinity Domain Italia_Versione 2.2*

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione “green” e quella “digital” all’investimento 1.3.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina									Green	Digital
M6C1	1.3	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	[inserire importo Regionale per l'investimento]	[inserire 100% dell'importo regionale]	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	0%	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	100%		[inserire 100% della quota assegnata tagging]

La Regione/Provincia Autonoma s’impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive circolari da parte del Ministero dell’economia e delle finanze.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.3 è riportato nella tabella 10 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario": NON ATTINENTE;
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

Copia

- 6.10. Componente 2 – Investimento 1.3. Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione – di cui sub investimento 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (Potenziamento, modello predittivo, SDK...) – Action Plan**

C2 – 1.3.2 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione

Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali

OBIETTIVO PNRR



TARGET NAZIONALE

4 nuovi flussi informativi nazionali

DESCRIZIONE CID

Questo investimento mira ad imprimere un profondo cambio di passo nell'infrastrutturazione tecnologica alla base dell'erogazione dell'assistenza, dell'analisi dei dati sanitari e della capacità predittiva del SSN italiano.

Il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti di analisi del Ministero della Salute, per il monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza (LEA, ossia i servizi garantiti dal SSN in tutto il paese) e la programmazione di servizi di assistenza sanitaria che siano in linea con i bisogni, l'evoluzione della struttura demografica della popolazione, i trend e il quadro epidemiologico.

REQUISITI TARGET M6 C2 10

Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: riabilitazione territoriale e consultori familiari.

REQUISITI TARGET M6 C2 15

Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria.

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- La Regione/Provincia Autonoma, al fine di fornire specifici contributi ai Gruppi di Lavoro istituiti a livello nazionale per la definizione dei nuovi flussi informativi sanitari, procede ad effettuare un'apposita analisi volta ad individuare gli eventuali gap funzionali ed informativi per singolo flusso.
- La Regione procede a pianificare gli interventi tecnologici ed organizzativi necessari all'adeguamento informativo/funzionale.
- La Regione/Provincia Autonoma, a seguito dell'approvazione da parte del Ministero della salute del DM recante il regolamento del flusso, procede al recepimento (adozione) dell'articolato DM tramite apposito atto normativo.
- La Regione/Provincia Autonoma, nell'ambito della fase di implementazione dei flussi definiti a livello nazionale, procede a definire i parametri di controllo al fine di verificare i flussi prodotti a livello aziendale prima della trasmissione al Ministero della salute.
- La Regione/Provincia Autonoma e gli Enti del Servizio sanitario regionale (SSR) hanno stabilito per l'investimento in oggetto di ricorrere a procedure aggregate di affidamento (cfr. art. 5 comma 3 del Contratto Istituzionale di Sviluppo) che, qualora già disponibili.

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definisce eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal Mef con circolare n. 4 del 18 gennaio 2022.
- Nel caso in cui il presente Action Plan evidenziasse un fabbisogno complessivo superiore alle risorse PNRR assegnate per la linea di investimento, la Regione dovrà indicare – coerentemente con quanto riportato nelle Schede Intervento – le fonti integrative di finanziamento a carico del proprio bilancio, indicando gli estremi dei capitoli del bilancio di previsione pluriennale attestanti la relativa disponibilità e producendo le relative schede capitolo.
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR ed eventualmente integrate da parte del bilancio regionale possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNRR alla linea di investimento che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE

4 nuovi flussi informativi

FABBISOGNO



[N/A]

IMPORTO ASSEGNATO


2.619.479,76 €

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: riabilitazione territoriale e consultori familiari	T1 2023	
Target	Reingegnerizzazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) a livello locale - Completamento del patrimonio informativo (servizi applicativi) - Numero di nuovi flussi informativi nazionali adottati da tutte le 21 Regioni: ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria.	T1 2025	

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Individuazione degli eventuali gap funzionali e informativi per singolo flusso (contributi regionali): assistenza riabilitativa e consultori																				
2	Trasmissione dei contributi regionali ai Gruppi di lavoro istituiti a livello nazionale per la definizione dei nuovi flussi in merito alla verifica del livello di copertura informatica/gestionale																				
3	Predisposizione e approvazione a livello nazionale dell'articolato DM recante il regolamento dei flussi ed iter di approvazione*																				
4	Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori familiari																				
5	Individuazione degli eventuali gap funzionali e informativi per singolo flusso (contributi regionali): ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria																				
6	Trasmissione dei contributi regionali ai Gruppi di lavoro istituiti a livello nazionale per la definizione dei nuovi flussi in merito alla verifica del livello di copertura informatica/gestionale																				
7	Predisposizione e approvazione a livello nazionale dell'articolato DM recante il regolamento dei flussi ed iter di approvazione*																				
8	Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria																				

*attività di competenza del Ministero della Salute

 MIs/Target EU  MIs/Target ITA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Articolo 12, Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012 "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese"*
- *Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*
- *DPCM n.178 del 29 settembre 2015 "Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico"*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Decreto 4 agosto 2017 "Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221"*
- *Informativa semplificata per gli assistiti art. 1, comma 382 della Legge di Bilancio 2017 e artt. 14-17 DM 4/8/2017 "Disponibilità dei dati del Sistema Tessera Sanitaria nel FSE"*
- *Decreto del 25 ottobre 2018 "Modifica del decreto ministeriale 4 agosto 2017, concernente le modalità tecniche e i servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE)"*
- *Decreto-Legge n. 34/2020 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77*
- *Decreto-Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19."*
- *Decreto del Ministero delle Finanze attuativo del 3 novembre 2020, "Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d. "Decreto Ristori")."*
- *DECRETO-LEGGE 27 gennaio 2022, n. 4, Art.21 recante: "Misure in materia di fascicolo sanitario elettronico e governo della sanità digitale,*
- *L.R. n. 9/2010 Legge Regionale 24 Dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2011 (art. 12, comma 1, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)"; all'articolo 2, comma 71 ha istituito il Fascicolo Sanitario Elettronico regionale, "contenente dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio sanitario, generati da eventi clinici presenti e trascorsi, riguardanti l'assistito"*

DIMENSIONE “GREEN” E DIMENSIONE “DIGITAL”

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi “green” e “digital” sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l’ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione “green” e quella “digital” all’investimento 1.3.2.

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina										
M6C2	1.3	Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	[inserire importo Regionale per l'investimento]	[inserire 100% dell'importo regionale]	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	0%	095 - Digitalizzazione delle cure sanitarie	100%		[inserire 100% della quota assegnata tagging]

La Regione/Provincia Autonoma s’impegna, con riferimento al suddetto investimento, a rispettare le percentuali del 100% (tag digitale) indicate e a rispettare le eventuali ulteriori indicazioni in materia che saranno trasmesse con successive circolari da parte del Ministero dell’economia e delle finanze.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 1.3 è riportato nella tabella 10 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nell'Allegato 3 al presente Piano e quanto indicato nella "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 32 del 30 dicembre 2021, che ha lo scopo di assistere le amministrazioni preposte alla gestione degli investimenti nel processo di indirizzo, raccolta di informazioni e verifica, fornendo indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti sui singoli settori di intervento del PNRR.

Per tale investimento, all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH", sono riportate le schede tecniche da considerare ai fini del rispetto del principio DNSH. Nello specifico, le schede sono di seguito indicate:

- scheda 3 "Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche";
- scheda 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario": NON ATTINENTE;
- scheda 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";
- scheda 6 "Servizi informatici di hosting e cloud".

Copia

6.11. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (a) borse aggiuntive in formazione di medicina generale - Action Plan

C2 - 2.2 (a) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - borse aggiuntive in formazione di medicina generale

OBIETTIVI NAZIONALI



TARGET EUROPEO

Assegnazione di **2.700** borse di studio per la formazione specifica in medicina generale



DESCRIZIONE CID

Questo investimento consiste nell'incrementare le borse di studio per il corso specifico di medicina generale.

REQUISITI CID TARGET M6 C2 14

Questo investimento deve essere volto all'incremento del numero di borse di studio in medicina generale, garantendo il completamento di tre cicli di apprendimento triennali.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione - per gli interventi riferiti alla formazione in infezioni ospedaliere.	<ul style="list-style-type: none"> L'indicatore tiene conto del numero di partecipanti ad attività di istruzione (ISCED 0-6, apprendimento degli adulti) e di formazione (formazione dentro e fuori l'impresa, istruzione e formazione professionale continua ecc.) sostenute da misure nell'ambito del dispositivo, compresi i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. L'indicatore è pertanto rilevato e comunicato indicando i) i partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione e, tra essi, ii) i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. È inoltre disaggregato per genere ed età. I partecipanti sono conteggiati all'inizio della loro partecipazione all'attività di istruzione o formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Semestrale

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

Per ciascun triennio formativo (2021-2024, 2022-2025 e 2023-2026) nel rispetto delle istruzioni tecniche e delle indicazioni operative fornite dal Ministero della salute, nonché dal Ministero dell'economia e delle finanze:

- La Commissione Salute definisce il fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio specifico. Il Coordinamento regionale trasmette tale fabbisogno al Ministero della Salute.
 - Il Ministero della Salute effettua il riparto delle risorse per il finanziamento delle borse aggiuntive per il corso di formazione specifica in medicina generale per il medesimo triennio.
 - La Commissione Salute decide la data del concorso nazionale per accedere ai corsi di formazione specifica in medicina generale. Vengono quindi pubblicati i bandi regionali e successivamente svolto il concorso nazionale nella data stabilita.
 - Viene pubblicata la graduatoria definitiva del concorso, ogni Regione predispone l'elenco degli assegnatari di borsa e comunica la data di inizio corso.
 - Le Regioni assegnano le borse e trasmettono al Ministero della Salute, anche attraverso l'alimentazione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto alle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR, entro il 1 giugno di ogni anno, la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione, con riferimento a tutte le borse assegnate per il triennio formativo ed in particolare l'elenco degli assegnatari di borsa e l'elenco degli iscritti al Corso di formazione specifica in Medicina Generale.
 - Le regioni provvedono ad aggiornare costantemente i dati inseriti nel sistema informatico predetto al fine di garantire il necessario per il monitoraggio e la rendicontazione.
-
- La Regione/Provincia Autonoma dettaglia le risorse economiche assegnate nelle voci di costo dell'investimento nel rispetto delle linee guida e delle indicazioni operative fornite dal Ministero della salute, nonché dal Ministero dell'economia e delle finanze.

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE





Definito con Decreto del Ministero della Salute

IMPORTO ASSEGNATO

DM del 2 novembre 2021 con il quale sono state assegnate alle Regioni e Province Autonome le risorse per il finanziamento delle prime 900 borse aggiuntive relative al triennio formativo 2021-2024. Tale decreto è stato ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti con Prov. n. 2963 del 07/12/2021

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Target	Assegnazione di 900 borse aggiuntive per il Corso di formazione specifica in Medicina Generale per il triennio formativo 2021-2024	T2 2022	
Milestone	Pubblicazione del decreto annuale di assegnazione risorse economiche per finanziare 900 borse di studio per i Medici di Medicina Generale	T4 2022	
Target	Assegnazione di 1800 borse aggiuntive per il Corso di formazione specifica in Medicina Generale per i trienni formativi 2021-2024 e 2022-2025.	T2 2023	
Milestone	Pubblicazione del decreto annuale di assegnazione risorse economiche per finanziare 900 borse di studio per i Medici di Medicina Generale	T4 2023	
Target	Assegnazione di 2700 borse aggiuntive per il Corso di formazione specifica in Medicina Generale per i trienni formativi 2021-2024, 2022-2025 e 2023-2026.	T2 2024	

GANTT

Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
		T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4
1	Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione dell'elenco degli assegnatari di borsa																				
2	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA - 900) e trasmettono la documentazione per il monitoraggio e la rendicontazione																				
3	Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2022-2025																				
4	Pubblicazione del Decreto di allocazione risorse alle Regioni per finanziare Borse Formazione MMG 2022-25 (MILESTONE ITA)																				
5	Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della Salute																				
6	Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori																				
7	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA - ulteriori 900, per un totale di 1.800 borse) e trasmettono la documentazione per il monitoraggio e la rendicontazione																				
8	Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2023-2026																				
9	Pubblicazione del Decreto di allocazione risorse alle Regioni per finanziare Borse Formazione MMG 2023-26 (MILESTONE ITA)																				
10	Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della Salute																				
11	Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori																				
12	Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA - ulteriori 900, per un totale di 2.700 borse) e trasmettono la documentazione per il monitoraggio e la rendicontazione																				



RIFERIMENTI NORMATIVI

- *Determinazione n. G13577 del 08.11.2021*
- *Decreto Ministero della Salute PROT 0023015 10/11/2021 DGPROGS*

Copia

DIMENSIONE “GREEN” E DIMENSIONE “DIGITAL”

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi “green” e “digital” sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione “green” e quella “digital” all'investimento 2.2 (a).

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento o Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina										
M6C2	2.2 (a)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Submisura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale	2.945.886,84	2.945.886,84	123 - Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture escluse)	0%				

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 2.2 è riportato nella tabella 11 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nel suddetto Allegato 3.

6.12. Componente 2 - Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Sub investimento 2.2 (b) Corso di formazione in infezioni ospedaliere - Action Plan

C2 - 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario

OBIETTIVI NAZIONALI



TARGET NAZIONALE

293.386 partecipanti



DESCRIZIONE CID

Questo investimento consiste nell'avviare un piano di formazione sulle infezioni ospedaliere per tutto il personale del SSN.

REQUISITI TARGET M6 C2 29/30

Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto approvato nel quadro di ripartizione allegato 1 al Piano operativo.

INDICATORE COMUNE	Descrizione	Popolamento
10. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione - per gli interventi riferiti alla formazione in infezioni ospedaliere.	<ul style="list-style-type: none"> L'indicatore tiene conto del numero di partecipanti ad attività di istruzione (ISCED 0-6, apprendimento degli adulti) e di formazione (formazione dentro e fuori l'impresa, istruzione e formazione professionale continua ecc.) sostenute da misure nell'ambito del dispositivo, compresi i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. L'indicatore è pertanto rilevato e comunicato indicando i) i partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione e, tra essi, ii) i partecipanti alla formazione in materia di competenze digitali. È inoltre disaggregato per genere ed età. I partecipanti sono conteggiati all'inizio della loro partecipazione all'attività di istruzione o formazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Semestrale

INDICAZIONI OPERATIVE

- La Regione Lazio intende avvalersi dei provider nelle Aziende Sanitarie, al fine di raggiungere il numero target complessivo in termini di partecipanti coinvolti tenendo conto delle indicazioni riportate all'interno dell'Allegato 5 del presente Piano operativo.
- L'adesione al programma da parte dei professionisti sanitari dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale operanti nelle strutture ospedaliere dovrà essere accreditata ECM, ferma restando la specificità del Modulo D dell'Allegato 5 del presente Piano operativo.
- Il programma viene sviluppato dalla Regione Lazio ed è articolato nelle sue diverse componenti (corsi/moduli) sulla base delle indicazioni nazionali, di cui al suddetto Allegato 5, tenendo in considerazione le peculiarità della regione stessa e i diversi setting. A tale scopo si valorizzano le competenze specifiche dei vari stakeholders presenti sul territorio, anche attraverso la collaborazione con le Università, gli IRCSS, l'Agenas e l'Istituto Superiore di Sanità.

Nello specifico il piano formativo regionale è definito sulla base dell'allegato 5:

- A. Modulo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C riguardante le tematiche schematizzate in Tabella 19 (LIVELLO: REGIONE; MODALITÀ: FAD);
- B. Modulo pratico (LIVELLO: STRUTTURA SANITARIA; MODALITÀ: DIDATTICA FRONTALE)
- C. Modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere (LIVELLO: REGIONE; MODALITÀ: FAD)
- D. modulo specialistico riservato agli operatori del CC-ICA (igienisti, clinici, farmacisti, infection nurse, laboratoristi, ecc.) (LIVELLO: REGIONE; MODALITÀ: FAD)

MODALITÀ ATTUAZIONE
INVESTIMENTO E
MODALITÀ DI
APPROVVIGIONAMENTO

- Il programma è sviluppato in modalità blended (modalità mista in ambienti di apprendimento diversi che includano formazione frontale in aula e apprendimento online), prevedendo sia una formazione teorica, che degli approfondimenti pratici a livello locale presso le strutture sanitarie di afferenza dei partecipanti, assicurando così la possibilità di formazione attraverso la metodologia learning by doing, considerata una delle strategie didattiche più efficaci in materia.
- Il Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle mani prevede un'intera sezione (Sezione B) dedicata alla formazione del personale. L'obiettivo della formazione è quello di promuovere un corretto comportamento da parte degli operatori sanitari. Diffondere messaggi chiari, non aperti all'interpretazione personale, consente infatti di ottenere cambiamenti permanenti sia individuali che nella cultura organizzativa della qualità e della sicurezza delle cure, garantendo che le competenze siano radicate e conservate in tutto il personale. Il documento sottolinea che la formazione può utilizzare diversi metodi (frontale, a distanza, sul campo), che vanno scelti avendo ben presenti vantaggi e limiti di ognuno, soprattutto in relazione agli obiettivi formativi che si desiderano raggiungere. È consigliabile privilegiare, pertanto, l'utilizzo di metodi diversi (blended). Le attività formative devono essere declinate all'interno di un piano formativo che sia esteso a tutto il personale, compreso quello in outsourcing, ai neoassunti e, per le Strutture universitarie, agli studenti. All'interno del piano, inoltre, devono essere previsti adeguati momenti di retraining. Sono state individuate tre principali categorie di operatori da formare:
- Formatori: sono le figure che saranno incaricate di formare, anche con sessioni pratiche, gli operatori sanitari. Per questo motivo dovrebbero essere scelti fra professionisti adeguatamente competenti e motivati oltre che sufficientemente autorevoli all'interno dei team. Il ruolo dei formatori dovrebbe essere riconosciuto

dalla Struttura sanitaria, definendo una quota oraria specifica da dedicare a queste attività.

- Osservatori: il loro ruolo è fondamentale per consentire alle Strutture di porre in atto un'adeguata attività di monitoraggio e di feedback, nei confronti dei propri operatori, ma anche delle Direzioni e degli organismi regionali e nazionali. Per questo la scelta e la formazione degli osservatori è un momento particolarmente critico, in quanto è necessario garantire che queste figure siano in possesso delle capacità, dell'addestramento e dell'esperienza necessari per rilevare correttamente le opportunità secondo il metodo OMS dei cinque momenti riducendo al minimo i potenziali fattori di confondimento. È auspicabile che il loro percorso formativo sia certificato, o comunque documentato, e che la loro competenza sia rivalutata periodicamente. Si raccomanda che la validazione dei nuovi osservatori sia in capo a una unica figura, e che le attività di addestramento vengano effettuate nei setting assistenziali che dovranno essere valutati in futuro dall'osservatore o a essi assimilabili. Il ruolo degli osservatori, infine, dovrebbe essere riconosciuto dalla Struttura sanitaria, definendo una quota oraria specifica da dedicare a queste attività.
- Operatori sanitari
- Contenuti minimi della formazione:
 - Definizione e impatto delle ICA;
 - Principali modalità di trasmissione delle infezioni;
 - La prevenzione delle ICA e il ruolo fondamentale dell'igiene delle mani;
 - L'approccio secondo i cinque momenti dell'igiene delle mani;
 - Strategie e strumenti di implementazione delle misure di prevenzione, monitoraggio e controllo delle ICA.
- Il Piano Annuale per la gestione del Rischio Sanitario (PARS), definisce obiettivi strategici regionali sulla gestione del rischio infettivo, modulati in maniera differenziata in relazione alla diversa complessità organizzativa delle strutture. Tali obiettivi, definiti in modo da armonizzarsi con quelli previsti dal Piano Regionale della Prevenzione (PRP) e dal Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) sono così sintetizzabili.
 - a. Diffondere la cultura della sicurezza delle cure con specifico riferimento alla prevenzione del rischio infettivo. Relativamente a questo obiettivo, il documento di adozione del PARS raccomanda le seguenti attività di formazione:
 - o Organizzazione di attività di informazione/formazione degli operatori mirate al monitoraggio e alla prevenzione delle ICA;
 - o Organizzazione di attività di informazione/formazione degli operatori sull'uso degli antibiotici;
 - b. Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di Azione locale
 - c. Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione di interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE).
- Il PanFlu prevede specifici capitoli dedicati alle attività di formazione nella FASE INTERPANDEMICA, in quella di ALLERTA e nella FASE PANDEMICA.

RISORSE ECONOMICHE ASSEGNATE

- La Regione Lazio dettaglierà le risorse economiche assegnate nelle principali voci di costo dell'investimento e definirà eventuali oneri per esigenze specifiche in materia di supporto tecnico operativo relativi ad attività dedicate alla concreta realizzazione dei relativi progetti in coerenza con le indicazioni, per quanto applicabili, fornite dal mef con la circolare n. 4 del 18 gennaio 2022.

-
- Le voci di costo relative alle risorse economiche assegnate dal PNRR possono essere rimodulate sulla base dell'effettivo fabbisogno, fermo restando l'importo totale assegnato dal PNR che costituisce importo massimo invalicabile a valere sulle risorse PNRR.
 - Non si prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.
 - L'importo complessivo assegnato è pari ad € 4.502.272,50
-

Copia

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE

16.506 (dipendenti formati in inf. Ospedaliera)

FABBISOGNO

N/A

IMPORTO ASSEGNATO

4.502.272,50

Non si prevedono risorse aggiuntive a carico del Bilancio Regionale.

MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

La Regione Lazio ha inteso rafforzare, mediante la predisposizione di uno specifico percorso formativo che coinvolgerà tutte le aziende sanitarie, i contenuti organizzativo-assistenziali della prevenzione e gestione delle infezioni ospedaliere, promuovendo un coinvolgimento degli attori professionali nei processi clinici, assistenziali ed organizzativi.

Obiettivi del progetto:

- Migliorare, nella Regione Lazio, i processi diagnostico-terapeutico-assistenziali
- Promuovere l'integrazione professionale multidisciplinare e la omogeneizzazione delle pratiche cliniche
- Favorire la diffusione e l'utilizzo di buone pratiche e l'approccio per processi.

Il percorso formativo è strutturato secondo tre modelli didattici:

- erogazione di corso in modalità e-learning regionale presso un'Azienda Capofila
- attività seminariali in modalità residenziale
- audit aziendali e di rete Hub/Spoke

1) La modalità e-learning, in autoapprendimento, prevede la fruizione dei contenuti multimediali su piattaforma tecnologica contenenti:

- corso della durata di 10 ore diviso in frammenti finalizzati a "learning object", da completare in un periodo massimo di 2 mesi;
- documentazione scientifica inerente alle singole fasi del corso
- role playing con casi clinici da discutere in un forum aperto
- corso finale in FAD di 4 ore dopo l'audit aziendale

2) Il modulo residenziale di 1 giornata di 6/8 ore da svolgersi nelle sedi delle Aziende destinatarie.

Nell'ambito dei seminari aziendali saranno individuati i Tutor aziendali per la conduzione dei successivi Audit.





3) L'audit aziendale e di Rete costituisce un momento periodico di analisi degli indicatori di processo e risultato definiti nel PDTA e delle criticità di rete.

Regione/Provincia Autonoma	Totale
Totale corsi	34
<i>di cui da procedure regionali</i>	
<i>di cui da procedure aziendali/altro</i>	34

Copia

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Completamento procedure di selezione dei provider	T1 2023	
Milestone	Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere	T3 2024	
Target	Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere	T1 2025	
Milestone	Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere	T4 2025	
Target	Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere	T2 2026	

GANTT



RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto del Commissario ad Acta N. 423 del 16 ottobre 2019 (recepimento PNCAR): Recepimento Intesa Stato-Regioni sul documento recante "Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020" (Rep. Atti n. 188/CSR del 02.11.2017) e istituzione del Gruppo Tecnico di Coordinamento e Monitoraggio del Piano a livello regionale

-
- *.Determinazione n. G02044 del 26 febbraio 2021: Adozione del “Piano di Intervento Regionale sull’igiene delle mani”.*
 - *Delibera di Giunta Regionale n 970 del 21 dicembre 2021 (PRP 2021-2025) Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025*
 - *Determinazione n. G00643 del 25 gennaio 2022: Adozione del “Documento di indirizzo per l’elaborazione del Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario (PARS)”.*
 - *Deliberazione Giunta Regionale n. 84 del 1 marzo 2022,: Approvazione del Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale – PanFlu 2021-2023*
-

Copia

DIMENSIONE "GREEN" E DIMENSIONE "DIGITAL"

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37 % ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi "green" e "digital" sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l'ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100 % per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La tabella di seguito riportata sintetizza la quota assegnata (tag) a livello regionale/provinciale per la dimensione "green" e quella "digital" all'investimento 2.2 (b).

(tabella non modificabile da Regione)

Missione	Codifica	Riferimenti Investimenti	Totale Risorse per Regione [€]	Quota assegnata tagging [€]	Campo d'intervento Green	% Green Tag	Campo d'intervento Digital	% Digital Tag	Quote assegnate [€]	
									Green	Digital
PNRR - Assistenza di prossimità e telemedicina										
M6C2	2.2 (b)	Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Submisura: corso di formazione in infezioni ospedaliere	4.502.272,50	4.502.272,50	123 - Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari (infrastrutture e escluse)	0%				

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art.18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

Il dettaglio delle valutazioni DNSH relative all'investimento 2.2 è riportato nella tabella 11 dell'Allegato 3 al presente Piano.

La Regione/Provincia Autonoma, nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni contenute nel suddetto Allegato 3.

7. Rispetto principi direttiva in materia Disabilità

In generale, tutti gli interventi previsti e i servizi innovativi introdotti contribuiranno a migliorare la qualità dell'assistenza, anche per le persone con disabilità, con un impatto in termini di:

Accessibilità

Nell'implementazione dei progetti sarà assicurata la consultazione delle associazioni con disabilità. Come previsto dall'art. 9 della Convenzione ONU, nella realizzazione/adequamento delle strutture di prossimità sarà garantito l'accesso all'ambiente fisico mediante l'abbattimento delle barriere fisiche ed architettoniche, creando ambienti liberamente fruibili da tutti i cittadini, a prescindere dalla loro condizione disabilitante. Inoltre, lo sviluppo della telemedicina e degli investimenti tecnologici previsti in ogni progetto strutturale, contribuiranno a favorire l'accesso alle informazioni e alla comunicazione da parte di tutti gli assistiti.

A riguardo con la Deliberazione di Giunta n.736 del 15 ottobre 2019 recante "Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali. Atto di indirizzo", la Regione Lazio ha istituito un percorso di partecipazione delle Associazioni di tutela dei pazienti e del loro familiari nell'ambito della programmazione degli interventi sanitari: tale percorso partecipativo si sviluppa attraverso organismi e modalità strutturate, mediante la convocazione di un'assemblea annuale delle Associazioni, l'operatività di 10 Gruppi di partecipazione attiva cui aderiscono liberamente le Associazioni ed una Cabina di regia che si riunisce trimestralmente alla presenza di delegati delle Associazioni e della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria. Nell'implementazione dei progetti verrà garantito il costante coinvolgimento degli assistiti per il tramite degli organismi citati, al fine di favorire adeguata circolazione delle informazioni, supporto alla condivisione e alla co-progettazione di interventi per l'empowerment dei cittadini. Inoltre, l'implementazione dei nuovi servizi sarà accompagnata dalla progettazione e dalla realizzazione di strumenti, prodotti grafici, pagine web e materiali di comunicazione, veicolati attraverso il portale Salute Lazio al fine favorirvi il più ampio accesso da parte di tutti i cittadini.

Progettazione universale

Gli interventi agevoleranno la fruibilità, l'autonomia e la sicurezza degli spazi da parte di tutti i soggetti, a prescindere dalle condizioni di salute. Promuoveranno inoltre una presa in carico personalizzata, che tenga conto delle condizioni sanitarie e sociosanitarie, nonché, delle preferenze del singolo individuo, promuovendo i principi dell'empowerment e della co-produzione dei servizi.

Promozione della vita indipendente e il sostegno all'autodeterminazione

Gli interventi mirano ad integrare i servizi sanitari e i diversi stakeholder coinvolti per una presa in carico complessiva della persona al fine di migliorare il servizio di assistenza sanitaria ai pazienti

con condizioni croniche e alle categorie di popolazione più vulnerabili, come le persone con disabilità.

il potenziamento dell'assistenza domiciliare, della comunità di riferimento e il potenziamento delle cure intermedie sono infatti fondamentali per fornire sostegno alle persone con disabilità, assicurando servizi necessari alla permanenza in sicurezza della persona sul proprio territorio, a partire proprio dai servizi domiciliari.

L'obiettivo è quello di assicurare la massima autonomia e indipendenza della persona nel proprio ambiente di vita e lavoro, favorendo la presa in carico nella comunità di riferimento al fine di rispondere ai bisogni sanitari e socio-sanitari della persona.

Non discriminazione

Il potenziamento dei servizi con la definizione di standard e modelli organizzativi uniformi su tutto il territorio nazionale, previsti dalla riforma dell'assistenza territoriale, consentirà di ridurre le disuguaglianze sia in termini di accessibilità che di servizi, assicurando outcome di salute uniformi sull'intero territorio nazionale.

8. Equità di Accesso

Sezione da compilare descrivendo brevemente come gli interventi regionali si integrano sinergicamente per migliorare l'equità di accesso e gli outcome di salute a livello territoriale, specificando in particolare le azioni di rafforzamento sia del sistema ospedaliero sia della rete dell'assistenza territoriale, al fine di garantire omogeneità nella capacità di dare risposte integrate (di natura sanitaria e sociosanitaria), nonché equità di accesso alle cure.

L'unitarietà dei livelli di assistenza su tutto il territorio regionale e l'equità d'accesso ai servizi per tutti i cittadini costituisce il cardine su cui si basa la modalità di presa in carico della salute e del benessere delle persone e delle comunità: il piano regionale fornisce garanzia di un complesso di servizi territoriali e di dotazioni tecnologiche che si prospettano significativi per l'intera rete regionale. Gli interventi messi in campo sono di tipo istituzionale e mirano a riorganizzare il sistema con un cambiamento che consente di rivedere i perimetri fisici aziendali. Attraverso una programmazione mirata e un monitoraggio continuo e puntuale degli outcome sarà possibile

Gli interventi programmati mirano ad estendere l'offerta sanitaria sul territorio regionale e a rendere più efficace ed appropriata la risposta dei servizi alle esigenze dei cittadini, in una prospettiva di integrazione tra servizi ospedalieri, servizi territoriali e servizi sociali che, sinergicamente, garantiscano la risposta ai bisogni di salute e la presa in carico del paziente. L'acquisizione, inoltre, di moderne tecnologie sanitarie, oltre ad offrire un miglioramento dell'assistenza, permetterà di avvicinare i servizi ai cittadini con lo sviluppo della telemedicina e degli strumenti per la sanità digitale. Le azioni programmate a livello regionale rispondono alla "lente" dell'equità, nel senso che si sviluppano per contrastare i meccanismi di generazione delle disuguaglianze nella salute che possono ricadere sotto la responsabilità del SSR e ad assicurare una capacità di risposta del sistema appropriata e commisurata al bisogno. Nell'ambito delle proprie attività in corso mirate alla costruzione di una governance regionale dell'equità, la Regione Lazio presiederà l'omogeneità di implementazione delle azioni programmate, i relativi risultati in termini di equità nei processi e negli esiti delle cure ed infine la capacità di presa in carico delle fasce di popolazione vulnerabili.

Il Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025 (DGR n. 970 del 21/12/2021), in linea con le indicazioni del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, prevede l'implementazione di Azioni specifiche di promozione della salute e prevenzione orientate all'equità in tutti i programmi e aree di intervento del Piano (Prevenzione e contrasto delle malattie croniche, inclusi i tumori; Prevenzione e contrasto delle malattie infettive; Prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni sul lavoro). Le azioni orientate all'equità sono definite e implementate utilizzando la metodologia dell'Health Equity Audit (HEA) che comprende i seguenti passaggi: 1) Costruzione di un profilo di equità; 2) Identificazione degli interventi di Promozione della salute e Prevenzione evidence-based di contrasto alle disuguaglianze; 3) Definizione degli obiettivi di equità con i portatori di interesse coinvolti a livello aziendale/locale e regionale; 4) Sostegno al cambiamento nella allocazione di risorse e offerta di servizi; 5) Valutazione dei progressi e dell'impatto in relazione agli obiettivi. L'introduzione della metodologia HEA risponde all'esigenza di trasformare l'equità nella prevenzione da principio ispiratore a metodo operativo di orientamento delle scelte e degli interventi di contrasto delle disuguaglianze di salute.

9. Rispetto principi in materia di pari opportunità di genere e generazionali

Sezione da compilare descrivendo brevemente come gli interventi regionali siano volti a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nel rispetto di quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 47 del decreto legislativo n. 77/2021 che ha affidato alle Linee Guida adottate con decreto del 7 dicembre 2021 del Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia e del Ministro per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili nonché il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro della Disabilità, decreto pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2021, la definizione degli orientamenti in ordine alle modalità e ai criteri applicativi delle disposizioni contenute nello stesso articolo 47.

In considerazione che le misure avranno carattere generalizzato e opereranno nell'ambito di tutti i contratti pubblici, il rapporto aziendale di parità di genere da parte degli operatori economici costituisce condizione necessaria per poter presentare domanda di partecipazione o offerta nelle procedure di gara. I capitolati saranno integrati con dichiarazioni specifiche da parte dell'operatore economico, a garanzia del rispetto di tale vincolo.

10.Modalità di monitoraggio e rendicontazione

La Regione/Provincia Autonoma procede ad elaborare le schede di monitoraggio per ciascun investimento. Tale monitoraggio avverrà attraverso il sistema Regis sulla base di tempistiche prestabilite.

Nello specifico, si riportano di seguito alcune indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR, per garantire la corretta redazione delle schede:

- **Step attuativo-procedurale:** in questa colonna sono riportati i passi procedurali/amministrativi utili per la realizzazione concreta dell'investimento al fine di rispettare milestone/target EU e nazionali;
- **Data inizio e fine:** in questa colonna sono riportate le date presunte, di inizio e fine, dello step attuativo-procedurale utili a comprendere la durata della procedura posta in essere. È sempre richiesta la valorizzazione della data di fine procedura (anche previsionale), al fine di rendere più facile l'individuazione delle scadenze programmate.
- **Strumento/Atto:** in questa colonna viene riportato lo strumento o l'atto dello step attuativo-procedurale (ad esempio: bando di gara, determina a contrarre, Decreto Ministeriale, etc.).
- **Note/Criticità:** in questa colonna sono riportate le presunte criticità o elementi degni di nota relativi alla procedura in essere.

Il dettaglio delle schede di monitoraggio procedurale relative a ciascun investimento sono riportate nell'Allegato 4 al presente Piano.

Tabella 2 - Dettaglio Monitoraggio investimento

Format cronoprogramma attuativo dei singoli investimenti				
Step attuativo procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità

La Regione/Provincia Autonoma provvede, così come indicato nelle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR di cui alla Circolare n. 21/MEF, ai seguenti adempimenti:

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rettifica dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di

garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

- garantire il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione, i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della salute, nonché garantire la riferibilità delle spese al progetto finanziato;
- presentare, con cadenza almeno trimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dei costi nei tempi e nei modi previsti dal presente Piano ed atti conseguenti, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- garantire la raccolta e la conservazione della documentazione progettuale delle spese sostenute e dei target realizzati in fascicoli cartacei e su supporti informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 nonché la messa a disposizione di detta documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, del Ministero della Salute, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;
- inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione titolare con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- impegnarsi, per i progetti del PNRR, a conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e ad inviare la documentazione a supporto dell'avanzamento degli indicatori legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR;
- si impegna, altresì, al rispetto del cronoprogramma procedurale di cui alla scheda "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" del PNC;
- definire le modalità di implementazione e trasmissione delle informazioni e della

documentazione anche tramite il sistema informatico per il monitoraggio degli interventi PNRR utilizzato dal Ministero della salute, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero della salute;

- prevedere negli atti di rendicontazione la dichiarazione di aderenza dei progetti e delle relative spese al principio DNSH *Tagging* clima e digitale, *Gender Equality*, Valorizzazione dei giovani e Riduzione dei divari territoriali (ove pertinente), in funzione delle ulteriori indicazioni che saranno emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- prevedere negli atti di rendicontazione del progetto una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese;
- attenersi alle modalità e a eventuali termini per la presentazione di ciascuna istanza di erogazione da parte del Soggetto attuatore;
- attenersi alle modalità di presentazione dei SAL (se pertinente);
- attenersi alle modalità di erogazione dell'eventuale anticipo (eventuale richiesta di fidejussione bancaria o polizza fideiussoria);
- garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- attenersi in maniera puntuale alla documentazione da presentare ai fini dell'erogazione per stati di avanzamento, in funzione delle modalità di "rendicontazione" delle spese;
- attenersi ai controlli e agli adempimenti propedeutici all'erogazione svolti dall'Amministrazione responsabile nonché ai termini entro i quali l'Amministrazione provvede all'erogazione.;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornisce un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero della salute e per tutta la durata del progetto.

Allegato 1

Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio investimenti



Il Recovery and Resilience Facility (RRF) ha una dimensione totale pari a € 672,5 miliardi, di cui € 312,5 miliardi sono sovvenzioni e € 360 miliardi prestati a tassi agevolati. Per l'Italia, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede circa €191,5 miliardi, di cui € 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto.

Le aree prioritarie di investimento del piano sono: la transizione verde; la trasformazione digitale; la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; la coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

Il PNRR si articola nelle seguenti 6 Missioni, a loro volta divise in 16 Componenti.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura (€ 40,32 mld).
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica (€ 59,47 mld).
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile (€ 25,40 mld).
4. Istruzione e ricerca (€ 30,88 mld).
5. Inclusione e coesione (€ 19,8 mld).
6. Salute (€ 15,63 mld).

Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti in linea con la strategia del PNRR, è stato istituito un Fondo Nazionale Complementare, per un importo complessivo pari a € 30,6 miliardi.

Focus Missione 6 "Salute"

La Missione 6 «Salute» si articola, come segue, in due Componenti separate ma complementari:

- **Componente 1:** Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale
- **Componente 2:** Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

La Componente 1 mira a rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), rafforzando l'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari.

Essa prevede i seguenti investimenti e sub-investimenti:

- **Investimento 1.1.:** Case della Comunità e presa in carico della persona.
- **Investimento 1.2** Casa come primo luogo di cura e telemedicina:
 - *Investimento 1.2.1:* Casa come primo luogo di cura (Adi).
 - *Investimento 1.2.2:* Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT).
 - *Investimento 1.2.3:* Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici.
- **Investimento 1.3.:** Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità).

La Componente 2 comprende, invece, misure volte al rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) ed una migliore capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) da realizzare attraverso il potenziamento dei flussi informativi sanitari. Inoltre, rilevanti risorse sono destinate anche alla ricerca scientifica ed a favorire il trasferimento tecnologico, oltre che a rafforzare le competenze e il capitale umano del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) anche mediante il potenziamento della formazione del personale.

Essa prevede i seguenti investimenti e sub-investimenti:

- **Investimento 1.1:** Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero.
 - *Investimento 1.1.1:* Digitalizzazione di 280 ospedali sede DEA I e II livello.
 - *Investimento 1.1.2:* Sostituzione di almeno 3.100 grandi apparecchiature sanitarie.
 - *Investimento 1.1.3:* Rafforzamento strutturale del SSN (tendenziale).
- **Investimento 1.2:** Verso un ospedale sicuro e sostenibile:
 - Realizzazione di almeno 109 interventi di adeguamento antisismico. A questi si aggiungono altri 220 interventi attraverso le risorse del PNC.
 - Risorse da accordi di programma: Art. 20 legge finanziaria 67/88 - strutture sanitarie.

- Investimento 1.3: Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione:
 - *Sub-investimento 1.3.1:* Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).
 - Creazione del repository centrale, digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia user-friendly.
 - Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni.
 - Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera Sanitaria Elettronica (tendenziale).
 - *Sub-investimento 1.3.2:* Infrastruttura tecnologica del Ministero della salute e analisi dei dati e modello predittivo per garantire i LEA italiani e la sorveglianza e vigilanza sanitaria.
 - Evoluzione dell'infrastruttura e degli strumenti tecnologici e di analisi del Ministero della salute.
 - Reingegnerizzazione del NSIS a livello locale.
 - Costruzione di uno strumento potente e complesso di simulazione e predizione di scenari a medio lungo termine del SSN.
 - Sviluppo di una piattaforma nazionale di servizi di telemedicina.
- Investimento 2.1: Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN.
 - *Investimento 2.1.1:* 100 progetti di ricerca finanziati con voucher Proof of Concept (PoC).
 - *Investimento 2.1.2:* 100 progetti di ricerca finanziati per tumori rari e malattie rare.
 - *Investimento 2.1.3:* 324 progetti di ricerca finanziati per malattie altamente invalidanti.
- Investimento 2.2: Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario.
 - *Investimento 2.2.1:* finanziamento di 2.700 borse aggiuntive in formazione di medicina generale.
 - *Investimento 2.2.2:* circa 294.000 corsi di formazione in infezioni ospedaliere.
 - *Investimento 2.2.3:* circa 6.500 corsi di formazione manageriale.
 - *Investimento 2.2.4:* 4.200 contratti di formazione medico-specialistica aggiuntivi.

Copia



Allegato 2

Tabelle localizzazione interventi

Per ciascun investimento della Componente 1, si riporta, il dettaglio delle informazioni relative alla localizzazione degli interventi (Comune, Provincia e Indirizzo) come evidenziato nella tabella seguente:

Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona										
CUP	ENTE del SSR	HUB/SPOKE [Inserire HUB o SPOKE]	SUPERFICIE [MQ] Immobile	SUPERFICIE [MQ] Intervento	Utilizzo Si/No (*)	Comune	Provincia	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
E58I22000050006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	5300	800	NO	TERRACINA	LATINA	VIA SAN FRANCESCO ,SNC	1,632,117.00	0.00
C89J22001090001	ROMA 2 - RUP: ANNOSCIA ANDREA	HUB	50232	789	NO	ROMA	ROMA	San Nemesio ,21	1,612,524.00	0.00
C89J22001040001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	HUB	7444	845	NO	ROMA	ROMA	MONZA ,2	1,721,206.00	0.00
H77H22000120001	ROMA 4 - RUP: VANNICOLA ROBERTA	HUB	2065	800	NO	CAPENA	ROMA	Tiberina ,km 15400	1,564,008.00	0.00
G47H21064160006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	HUB	2400	800	NO	ZAGAROLO	ROMA	BORGO SAN MARTINO ,3	1,262,642.00	0.00
G17H21038510006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	HUB	8000	800	NO	PALOMBARA SABINA	ROMA	VIA EUSEBIO POSSENTI ,10	1,212,642.00	0.00
C86G22000850001	ROMA 2 - RUP: GIRELLI FABIO	HUB	6608	810	NO	ROMA	ROMA	NICCOLO' FORTEGUERRI ,4	745,285.00	0.00
G34E21003760006	ROMA 5 - RUP: NARCISI MATTEO	HUB	3000	600	SI	TIVOLI	ROMA	Piazza Massimo ,1	798,516.00	0.00
G24E21004950006	ROMA 5 - RUP: NARCISI MATTEO	SPOKE	600	400	NO	SUBIACO	ROMA	Viale della Repubblica ,24	377,166.00	0.00
G84E21005440006	ROMA 5 - RUP: NARCISI MATTEO	HUB	1100	600	SI	ARSOLI	ROMA	Via dei Massimo ,1	278,866.00	0.00
J87H21013360001	ROMA 1 - RUP: BRUSCHI MARCO	HUB	1905	785	NO	ROMA	ROMA	dei Frentani ,6	862,691.00	0.00
J87H21012960001	ROMA 1 - RUP: BRUSCHI MARCO	HUB	2768	1000	NO	ROMA	ROMA	Piazza Santa Maria della Pietà ,5	1,564,008.00	0.00
J87H21013370001	ROMA 1 - RUP: BRUSCHI MARCO	SPOKE	415	415	NO	ROMA	ROMA	Salita della Marcigliana ,57	957,289.00	0.00
J87H21013010001	ROMA 1 - RUP: BRUSCA ANGELO	HUB	2870	1200	NO	ROMA	ROMA	Circonvallazione Nomentana ,498	1,320,113.00	0.00
J87H21013030001	ROMA 1 - RUP: BRUSCA ANGELO	HUB	2856	647	NO	ROMA	ROMA	Piazza S. Zaccaria Papa ,1	583,939.00	0.00
J87H21013020001	ROMA 1 - RUP: BRUSCA ANGELO	HUB	2346	800	NO	ROMA	ROMA	Via Tagliamento ,19	583,939.00	0.00

J87H21013380001	ROMA 1 - RUP: BRUSCA ANGELO	HUB	2781	790	NO	ROMA	ROMA	Via Luigi Luzzatti , 8	976,441.00	0.00
G67H21029820001	VITERBO - RUP: SCIVOLA GIOVANNI	HUB	1489	1489	NO	SORIANO NEL CIMINO	VITERBO	via Innocenzo VIII ,snc	506,329.00	0.00
G37H21038040001	VITERBO - RUP: SCIVOLA GIOVANNI	HUB	5600	900	NO	RONCIGLIONE	VITERBO	via dell'Ospedale Consorziale , 17	1,470,281.00	0.00
B47H21008730007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	17517	800	NO	PONTECORVO	FROSINONE	S. GIOVANNI BATTISTA , 5	966,651.00	0.00
B37H21012290007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	11360	1000	NO	CASSINO	FROSINONE	G. DI BIASIO , SNC	1,566,416.00	0.00
B47H21008720007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	8846	800	NO	SORA	FROSINONE	LOCALITA' SAN MARCIANO , SNC	1,616,651.00	0.00
B97H21007910007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	6240	1000	NO	ISOLA DEL LIRI	FROSINONE	OSPEDALE , 4	1,566,416.00	0.00
B47H21008710007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	4782	600	NO	ATINA	FROSINONE	COLLE MELFA , 75	1,228,503.00	0.00
B37H21012280007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	6454	600	SI	ARPINO	FROSINONE	VITTORIO COLONNA , 10	840,355.00	0.00
B47H21008700001	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	25882	1200	NO	FROSINONE	FROSINONE	VIALE MAZZINI , SNC	1,566,416.00	0.00
B87H21011970001	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	2783	600	NO	FERENTINO	FROSINONE	PIAZZA DELL'OSPIZIO , 1	778,503.00	0.00
B97H21007900001	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	4214	800	NO	CEPRANO	FROSINONE	REGINA MARGHERITA , 5	1,266,651.00	0.00
B87H21011960002	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	9562	850	NO	ANAGNI	FROSINONE	Onorato Capo , 4	1,564,616.00	0.00
I47H21007720006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	HUB	9927	807	NO	MAGLIANO SABINA	RIETI	Vocabolo Filoni ,snc	1,047,530.00	0.00
I87H21006950006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	HUB	1082	1082	NO	ANTRODOCO	RIETI	Piazza Martiri della Libertà , 1	1,564,008.00	0.00
I17H21009210006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	HUB	5747	995	NO	RIETI	RIETI	Viale Lionello Matteucci , 9	1,564,008.00	0.00
J87H21013050001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	HUB	2200	800	NO	ROMA	ROMA	via Fra' Albenzio , 10	583,939.00	0.00
J87H21013060001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	HUB	22299	800	NO	ROMA	ROMA	via morosini , 30	583,939.00	0.00
J87H21013070001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	HUB	2339	800	NO	ROMA	ROMA	Viale Angelico , 28	1,564,008.00	0.00
J87H21013120001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	HUB	689	689	NO	ROMA	ROMA	via tornabuoni , 50	1,754,691.00	0.00
G67H21029830001	VITERBO - RUP: CONTE MAURIZIO	HUB	840	726	SI	BAGNOREGIO	VITERBO	F.lli Agosti , 6	555,536.00	0.00
G37H21038060001	VITERBO - RUP: CONTE MAURIZIO	HUB	5500	1560	NO	MONTEFIASCONE	VITERBO	Donatori di Sangue , 19	1,562,723.00	0.00
C89J22001020001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	HUB	4200	812	NO	ROMA	ROMA	CARTAGINE , 85	1,657,161.00	0.00
C89J22001010001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	HUB	3550	788	NO	ROMA	ROMA	ANTISTIO , 12	1,010,583.00	0.00
C89J22001000001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	HUB	2192	637	NO	ROMA	ROMA	TORRICELLA SICURA , 4	1,317,532.00	0.00
C89J22000990001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	HUB	621	600	SI	ROMA	ROMA	TOMMASO AGUDIO , 5	1,148,687.00	0.00
C89J22000980001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	HUB	4340	805	NO	ROMA	ROMA	TENUTA DI TORRENOVA , 138	1,193,576.00	0.00
I87H21006810006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	HUB	4704	1000	NO	ROMA	ROMA	di Casal Bernocchi , 61	1,654,206.00	0.00
I87H21006800006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	HUB	2990	1000	NO	ROMA	ROMA	Lungomare Toscanelli , 230	1,304,206.00	0.00
H77H22000180001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	HUB	4541	1125	NO	NETTUNO	ROMA	PIAZZA SAN FRANCESCO , 1	1,545,216.00	0.00
H57H22000240001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	HUB	14404	800	NO	ANZIO	ROMA	ALDOBRANDINI , 32	990,931.00	0.00
H17H22000360001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	HUB	13970	1000	NO	ALBANO LAZIALE	ROMA	Olivella ,snc	1,545,216.00	0.00
H17H22000350001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	HUB	8639	1100	NO	FRASCATI	ROMA	Enrico Fermi , 1	1,545,216.00	0.00
H57H22000220001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	HUB	2665	800	NO	POMEZIA	ROMA	via del Mare ,snc	1,545,216.00	0.00
H17H22000370001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	HUB	14564	1250	NO	MARINO	ROMA	V.le 24 Maggio ,s.n.c	1,545,216.00	0.00
H87H22000220001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	HUB	4071	800	NO	CIAMPINO	ROMA	Mario Calò , 5	1,545,216.00	0.00
H57H22000210001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	HUB	9280	1200	NO	GENZANO DI ROMA	ROMA	Via Grandi , 42/44/46	1,545,216.00	0.00

E88I2200060006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	1200	600	SI	SANTI COSMA E DAMIANO	LATINA	VIA RISORGIMENTO ,SNC	908,478.00	0.00
E58I2200060006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	3133	800	NO	MINTURNO	LATINA	VIA DEGLI EROI ,SNC	832,117.00	0.00
E98I2200020006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	11638	800	NO	GAETA	LATINA	SALITA CAPPUCCINI ,SNC	1,032,117.00	0.00
E88I2200050006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	600	600	NO	FORMIA	LATINA	VIA SANTA MARIA LA NOCE ,18	1,130,016.00	0.00
E72C2200060006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	SPOKE	800	500	NO	SAN FELICE CIRCEO	LATINA	VIA RAFFAEL RISALITI ,186	1,632,117.00	0.00
E18I2200090006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	11278	800	NO	SEZZE	LATINA	VIA SAN BARTOLOMEO ,SNC	1,573,416.00	0.00
E68I2200070006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	13802	800	NO	SABAUDIA	LATINA	VIA CONTE VERDE ,SNC	1,103,589.00	0.00
E88I2200040006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	701	600	SI	PONTINIA	LATINA	VIA FRATELLI BANDIERA ,SNC	970,016.00	0.00
E28I2200060006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	SPOKE	462	462	NO	LATINA	LATINA	VIA DELLA STAZIONE ,SNC	976,147.00	0.00
E28I2200050006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	5132	800	NO	LATINA	LATINA	VIA CESARE BATTISTI ,SNC	1,632,117.00	0.00
E22C2200030006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	SPOKE	400	400	NO	LATINA	LATINA	STADA FOCE VERDE ,SNC	855,821.00	0.00
E58I2200040006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	985	800	NO	CISTERNA DI LATINA	LATINA	VIALE ADRIATICO ,SNC	1,632,117.00	0.00
E18I2200080006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	2241	600	SI	LATINA	LATINA	VIA GIUSTINIANO ,SNC	814,716.00	0.00
E32C2200050006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	SPOKE	800	550	NO	SPERLONGA	LATINA	VIA ROMA ,60	1,632,117.00	0.00
H67H22000180001	ROMA 4 - RUP: CROSTELLA CLAUDIA	HUB	2128	800	NO	LADISPOLI	ROMA	Via Aurelia ,km 4150	1,193,650.00	0.00
C86G22000840001	ROMA 2 - RUP: GIRELLI FABIO	HUB	2800	790	NO	ROMA	ROMA	GIACOMO BRESADOLA ,56	1,614,465.00	0.00
C87H22000350001	ROMA 2 - RUP: GIRELLI FABIO	HUB	3000	840	NO	ROMA	ROMA	DEL FRANTOIO ,44	1,711,502.00	0.00
I87H21006820006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	HUB	680	680	NO	ROMA	ROMA	Largo Quadrelli ,5	1,421,317.00	0.00
C83D21004120001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	HUB	4600	795	NO	ROMA	ROMA	TOMMASO ODESCALCHI ,67	1,624,169.00	0.00
H97H22000360001	ROMA 4 - RUP: CROSTELLA CLAUDIA	HUB	952	800	NO	CERVETERI	ROMA	Via Madre Maria Crocifissa Curcio ,1-3	1,564,008.00	0.00
G87H21043160001	VITERBO - RUP: DELFI GIUSEPPE	HUB	15000	1150	NO	TARQUINIA	VITERBO	Viale Igea ,1	1,562,729.00	0.00
G87H21043260006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	SPOKE	385	385	NO	SAN VITO ROMANO	ROMA	SANTA MARIA DE MATTIAS ,12	412,216.00	0.00
G97H21034820006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	SPOKE	402	402	NO	GENAZZANO	ROMA	VIA ANTONIO ANDREANI ,2	282,516.00	0.00
G98I21001210006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	HUB	900	800	NO	PALESTRINA	ROMA	SAN BIAGIO ,19, 20, 21	1,564,065.00	0.00
G67H21030130006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	SPOKE	400	400	NO	CAVE	ROMA	VIA MORINO ,33	346,516.00	0.00
G97H21034800006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	HUB	2000	800	NO	MONTEROTONDO	ROMA	BRUNO BUOZZI ,SNC	1,564,008.00	0.00
G37H21038130006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	SPOKE	450	450	NO	FONTE NUOVA	ROMA	VIA 4 NOVEMBRE ,4	429,716.00	0.00
G97H21034790006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	HUB	2300	800	NO	GUIDONIA MONTECELIO	ROMA	LOCALITA' COLLE ROSA ,SNC	1,564,008.00	0.00
G97H21034780006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	HUB	2000	600	SI	VALMONTONE	ROMA	PORTA NAPOLETANA ,8	951,516.00	0.00
G77H21083570006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	SPOKE	405	405	NO	GORGA	ROMA	FILIPPO TURATI ,SNC	380,216.00	0.00
G57H21034750006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	HUB	2000	800	NO	COLLEFERRO	ROMA	VIA DEGLI ESPLOSIVI ,SNC	1,564,008.00	0.00
G97H21034770006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	SPOKE	400	400	NO	CARPINETO ROMANO	ROMA	VIA GIACOMO MATTEOTTI ,1	380,216.00	0.00
G97H21034760006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	HUB	800	600	SI	ARTENA	ROMA	VIA VALLE DELL'OSTE ,SNC	668,524.00	0.00
G14E21004030006	ROMA 5 - RUP: NARCISI MATTEO	SPOKE	2000	410	NO	CICILIANO	ROMA	Viale Santa Liberata ,snc	451,162.00	0.00
G34E21003750006	ROMA 5 - RUP: NARCISI MATTEO	SPOKE	500	407	NO	CASTEL MADAMA	ROMA	Via Pio La Torre ,snc	213,716.00	0.00

G14E21004020006	ROMA 5 - RUP: NARCISI MATTEO	SPOKE	3000	412	NO	BELLEGRA	ROMA	Viale Ungheria ,snc	221,716.00	0.00
C89J22001100001	ROMA 2 - RUP: ANNOSCIA ANDREA	HUB	1394	846	NO	ROMA	ROMA	CAMILLO SABATINI , SNC	1,723,147.00	0.00
C89J22001080001	ROMA 2 - RUP: ANNOSCIA ANDREA	SPOKE	834	450	NO	ROMA	ROMA	Malfante ,35	954,613.00	0.00
C89J22001120001	ROMA 2 - RUP: ANNOSCIA ANDREA	HUB	2062	807	NO	ROMA	ROMA	GIUSEPPE MAROTTA , 11	1,647,457.00	0.00
C89J22001110001	ROMA 2 - RUP: ANNOSCIA ANDREA	HUB	852	600	SI	ROMA	ROMA	VIA GIOVANNI FRIGNANI ,83	888,628.00	0.00
J87H21012950001	ROMA 1 - RUP: BRUSCHI MARCO	SPOKE	510	400	NO	ROMA	ROMA	Via di Valle Aurelia ,115 A	340,745.00	0.00
J87H21012970001	ROMA 1 - RUP: BRUSCHI MARCO	HUB	1489	800	NO	ROMA	ROMA	Cassia ,472	1,564,008.00	0.00
H57H22000150001	ROMA 4 - RUP: VANNICOLA ROBERTA	SPOKE	400	400	NO	MAGLIANO ROMANO	ROMA	DELL'OSPEDALE ,SNC	516,257.00	0.00
H47H22000250002	ROMA 4 - RUP: VANNICOLA ROBERTA	HUB	800	800	NO	CAMPAGNANO DI ROMA	ROMA	Adriano i ,23	1,163,188.00	0.00
H67H22000190001	ROMA 4 - RUP: VANNICOLA ROBERTA	HUB	800	800	NO	TREVIGNANO ROMANO	ROMA	DEGLI ASINELLI , SNC	1,357,475.00	0.00
H58J22000500001	ROMA 4 - RUP: VANNICOLA ROBERTA	SPOKE	650	550	NO	CANALE MONTERANO	ROMA	piazza Sant'Egidio ,24	948,426.00	0.00
B27H21009530007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	2627	800	NO	SAN GIORGIO A LIRI	FROSINONE	ROMA ,SNC	1,197,960.00	0.00
B97H21007920007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	800	800	NO	AQUINO	FROSINONE	MANZONI , 1	1,616,651.00	0.00
B17H21006900007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	SPOKE	160	300	NO	MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	FROSINONE	BOCCAFOLLE ,SNC	224,617.00	0.00
B67H21012180007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	2668	700	NO	FROSINONE	FROSINONE	PASSEGGIATA SAN GIUSEPPE ,SNC	1,422,577.00	0.00
B77H21010230002	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	860	600	SI	AMASENO	FROSINONE	CIRCONVALLAZIONE ,1	1,034,429.00	0.00
B37H21012270002	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	SPOKE	400	400	NO	PALIANO	FROSINONE	FRATELLI BEGUINOT ,SNC	452,207.00	0.00
B17H21006890002	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	HUB	839	839	NO	FIUGGI	FROSINONE	PIAZZA MARTIRI DI NASSIRYA ,SNC	1,566,416.00	0.00
I97H21006850006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	SPOKE	325	325	NO	CASTEL DI TORA	RIETI	Via Turanense ,Km 27.950	491,416.00	0.00
I37H21008750006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	HUB	1093	1093	NO	CONTIGLIANO	RIETI	Via Filippo Agamennone ,1	1,564,008.00	0.00
J87H21013090001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	HUB	1000	800	NO	ROMA	ROMA	via paolo monelli ,snc	1,564,008.00	0.00
J87H21013100001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	HUB	1296	864	NO	ROMA	ROMA	via boccea ,271	1,564,008.00	0.00
J87H21013080001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	HUB	3154	600	SI	ROMA	ROMA	Via Dina Galli ,3	353,086.00	0.00
J87H21013130001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	HUB	1500	800	NO	ROMA	ROMA	via della stazione di cesano ,423	1,564,008.00	0.00
J87H21013040001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	HUB	1000	800	NO	ROMA	ROMA	Piazzale dei Partigiani ,40	1,564,008.00	0.00
J87H21013110001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	SPOKE	409	409	NO	ROMA	ROMA	via boccea ,625	342,022.00	0.00
G27H21039720001	VITERBO - RUP: CONTE MAURIZIO	HUB	703	703	NO	BOLSENA	VITERBO	IV Novembre ,9	1,169,461.00	0.00
C89J22001030001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	HUB	962	788	NO	ROMA	ROMA	DELLA STAZIONE DI CIAMPINO ,31	1,610,583.00	0.00
C89J22000970001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	HUB	12000	770	NO	ROMA	ROMA	DELL'ARCO DI TRAVERTINO ,55	1,575,650.00	0.00
g14e21004000001	VITERBO - RUP: MARTA CARLO	HUB	1800	919	NO	TUSCANIA	VITERBO	Vi febbraio 1971 ,snc	1,562,727.00	0.00
I87H21006850006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	SPOKE	310	310	NO	ROMA	ROMA	della Consolata ,52	703,243.00	0.00
I84E21026920006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	SPOKE	550	550	NO	ROMA	ROMA	Longhena ,96	1,557,169.00	0.00
I87H21006840006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	HUB	1700	1000	NO	ROMA	ROMA	Vaiano ,53	1,654,206.00	0.00
I87H21006830006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	HUB	650	650	NO	ROMA	ROMA	Portuense ,1397	1,363,095.00	0.00
I84E21026910006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	HUB	1300	1100	NO	ROMA	ROMA	Via Lino Livibella ,70	2,430,502.00	0.00

H77H22000170001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	HUB	14707	1150	NO	ARICCIA	ROMA	Antonietta Chigi ,2	1,545,216.00	0.00
H57H22000230001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	HUB	948	800	NO	LARIANO	ROMA	Via Tevere ,snc	635,711.00	0.00
H57H22000200001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	HUB	14374	700	NO	ROCCA PRIORA	ROMA	malpasso d'Acqua ,s.n.c	1,296,857.00	0.00
H34E22002510006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	SPOKE	762	400	NO	FORMELLO	ROMA	VIA REGINA MARGHERITA ,6	917,354.00	0.00
H37H22000220001	ROMA 4 - RUP: CROSTELLA CLAUDIA	HUB	788	788	NO	CIVITAVECCHIA	ROMA	Viale Lazio ,39/b	991,030.00	0.00
H52C22000100001	ROMA 4 - RUP: CROSTELLA CLAUDIA	HUB	670	600	NO	SANTA MARINELLA	ROMA	Via della Libertà ,61	606,596.00	0.00
H22C22000220001	ROMA 4 - RUP: CROSTELLA CLAUDIA	SPOKE	300	300	NO	ALLUMIERE	ROMA	Via Civitavecchia ,10	328,432.00	0.00
C86G22000830001	ROMA 2 - RUP: GIRELLI FABIO	HUB	3335	815	NO	ROMA	ROMA	DELLA RUSTICA ,218	1,662,983.00	0.00
C86G22000820001	ROMA 2 - RUP: GIRELLI FABIO	HUB	2500	850	NO	ROMA	ROMA	DEGLI EUCLIPTI ,20	1,730,909.00	0.00
C86G22000860001	ROMA 2 - RUP: GIRELLI FABIO	HUB	1500	770	NO	ROMA	ROMA	CASAL DE PAZZI ,16	1,575,650.00	0.00
C86G22000810001	ROMA 2 - RUP: GIRELLI FABIO	HUB	994	815	NO	ROMA	ROMA	MOZART ,25	1,662,983.00	0.00
C86G22000800001	ROMA 2 - RUP: GIRELLI FABIO	SPOKE	612	480	NO	ROMA	ROMA	DEL PEPERINO ,64	1,012,836.00	0.00

(*) Indicare SI se la CdC utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento

Dati relativi a "Case della Comunità e presa in carico della persona" aggiornati al 01/05/2022 21:05

Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)									
CUP	ENTE del SSR	SUPERFICIE [MQ] Immobile	SUPERFICIE [MQ] Intervento	Utilizzo Si/No (*)	Comune	Provincia	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
E84E22000070001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CORDINER STEFANO	142084	150	NO	ROMA	ROMA	Viale Oxford ,81	173,075.00	0.00
G24E21004960006	ROMA 5 - RUP: NARCISI MATTEO	600	150	NO	SUBIACO	ROMA	Viale della Repubblica ,24	173,075.00	0.00
G34E21003770006	ROMA 5 - RUP: NARCISI MATTEO	3000	150	NO	TIVOLI	ROMA	Piazza Massimo ,1	173,075.00	0.00
H27H22000830001	ROMA 4 - RUP: VANNICOLA ROBERTA	650	150	NO	BRACCIANO	ROMA	via del Lago ,snc	173,075.00	0.00
H47H22000640001	ROMA 4 - RUP: VANNICOLA ROBERTA	450	150	NO	CAMPAGNANO DI ROMA	ROMA	Lesen ,11	173,075.00	0.00
G57H21034770006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	2000	150	NO	COLLEFERRO	ROMA	DEGLI ESPLOSIVI ,SNC	173,075.00	0.00
G97H21034870006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	2300	150	NO	GUIDONIA MONTECELIO	ROMA	LOCALITA' COLLE ROSA ,SNC	173,075.00	0.00
G17H21038680006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	8000	150	NO	PALOMBARA SABINA	ROMA	VIA EUSEBIO POSSENTI ,SNC	173,075.00	0.00
G97H21034880006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	2000	150	NO	MONTEROTONDO	ROMA	BRUNO BUOZZI ,SNC	173,075.00	0.00
C89J22001130001	ROMA 2 - RUP: ANNOSCIA ANDREA	50232	150	NO	ROMA	ROMA	SAN NEMESIO ,28	173,075.00	0.00
G97H21034890006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	900	150	NO	PALESTRINA	ROMA	SAN BIAGIO ,19-20-21	173,075.00	0.00
C89J22001050001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	1005	150	NO	ROMA	ROMA	TORRE SPACCATA ,157	173,075.00	0.00
C89J22001140001	ROMA 2 - RUP: ANNOSCIA ANDREA	2062	150	NO	ROMA	ROMA	GIUSEPPE MAROTTA ,11	173,075.00	0.00
H37H22000600001	ROMA 4 - RUP: CROSTELLA CLAUDIA	788	150	NO	CIVITAVECCHIA	ROMA	Viale Lazio ,34/b	173,075.00	0.00
C89J22001060001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	4200	150	NO	ROMA	ROMA	CARTAGINE ,85	173,075.00	0.00
C89J22001070001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	4200	150	NO	ROMA	ROMA	CARTAGINE ,85	173,075.00	0.00
H57H22000270001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	948	150	NO	LARIANO	ROMA	Via Tevere ,snc	173,075.00	0.00
G87H21043170001	VITERBO - RUP: DELFI GIUSEPPE	15000	150	NO	TARQUINIA	VITERBO	Viale Igea ,1	173,075.00	0.00
H17H22000380001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	8639	150	NO	FRASCATI	ROMA	Enrico Fermi ,1	173,075.00	0.00
H57H22000250001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	9280	150	NO	GENZANO DI ROMA	ROMA	Via Grandi ,42/44/46	173,075.00	0.00
H17H22000390001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	14564	150	NO	MARINO	ROMA	Via 24 maggio ,snc	173,075.00	0.00
H57H22000260001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	2665	150	NO	POMEZIA	ROMA	Via del Mare ,snc	173,075.00	0.00
H57H22000280001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	14404	150	NO	ANZIO	ROMA	ALDOBRANDINI ,32	173,075.00	0.00

B87H21012080007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	9562	150	NO	ANAGNI	FROSINONE	ONORATO CAPO ,4	173,075.00	0.00
B47H21008970007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	25882	150	NO	FROSINONE	FROSINONE	VIALE MAZZINI ,SNC	173,075.00	0.00
F87H21012600005	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: DELLI CARRI MAURIZIO	76262	150	NO	ROMA	ROMA	DI GROTTOAROSSA ,1035- 1039	173,075.00	0.00
B47H21008980007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	25882	150	NO	FROSINONE	FROSINONE	VIALE MAZZINI ,SNC	173,075.00	0.00
B47H21008990007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	8846	150	NO	SORA	FROSINONE	LOCALITA' SAN MARCIANO ,SNC	173,075.00	0.00
B37H21012390007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	11360	150	NO	CASSINO	FROSINONE	G. DI BIASIO ,SNC	173,075.00	0.00
G87H21043180001	VITERBO - RUP: SCIVOLA GIOVANNI	45000	293	NO	VITERBO	VITERBO	Strada Sammartinese ,snc	173,075.00	0.00
H87H21008470006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	108000	150	NO	ROMA	ROMA	ELIO CHIANESI ,53	173,075.00	0.00
I89J21018820005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: CARACCILO VIRGINIA	25464	150	NO	ROMA	ROMA	via Santo Rotondo ,5	173,075.00	0.00
I87H21006960006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	1160	150	NO	POSTA	RIETI	Via Roma ,103	173,075.00	0.00
I17H21009220006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	5747	150	NO	RIETI	RIETI	Viale Lionello Matteucci ,9	173,075.00	0.00
I47H21007730006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	9927	150	NO	MAGLIANO SABINA	RIETI	Vocabolo Filoni ,snc	173,075.00	0.00
I17H21009230004	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	1505	150	NO	FIUMICINO	ROMA	Coni Zugna ,173	173,075.00	0.00
I87H21007000006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	2990	150	NO	ROMA	ROMA	Lungomare Toscanelli ,230	173,075.00	0.00
I87H21006990006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	22210	150	NO	ROMA	ROMA	Gian Carlo Passeroni ,28	173,075.00	0.00
I87H21006980006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	4704	150	NO	ROMA	ROMA	Casal Bernocchi ,61	173,075.00	0.00
I87H21006970006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	1700	150	NO	ROMA	ROMA	Vaiano ,53	173,075.00	0.00
E18I22000600006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	2241	150	NO	APRILIA	LATINA	VIA GIUSTINIANO ,SNC	173,075.00	0.00
E28I22000400006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	5132	150	NO	LATINA	LATINA	VIA CESARE BATTISTI ,SNC	173,075.00	0.00
H97H22000900001	ROMA 4 - RUP: CROSTELLA CLAUDIA	952	150	NO	CERVETERI	ROMA	Via Madre Maria Crocifissa Curcio ,1-3	173,075.00	0.00
E18I22000700006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	11278	150	NO	SEZZE	LATINA	VIA SAN BARTOLOMEO ,SNC	173,075.00	0.00
J87H21013400001	ROMA 1 - RUP: BRUSCHI MARCO	2820	150	NO	ROMA	ROMA	Lampedusa ,23	173,075.00	0.00
J87H21013390001	ROMA 1 - RUP: BRUSCHI MARCO	2870	150	NO	ROMA	ROMA	Circonvallazione Nomentana ,498	173,075.00	0.00
E58I22000300006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	5300	150	NO	TERRACINA	LATINA	VIA FIRENZE ,SNC	173,075.00	0.00
C86G22000870001	ROMA 2 - RUP: GIRELLI FABIO	1600	150	NO	ROMA	ROMA	PIETRALATA ,497	173,075.00	0.00
C86G22000880001	ROMA 2 - RUP: GIRELLI FABIO	2800	150	NO	ROMA	ROMA	GIACOMO BRESADOLA ,56	173,075.00	0.00
E98I22000100006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	11638	150	NO	GAETA	LATINA	SALITA CAPPUCCHINI ,SNC	173,075.00	0.00
I27H21009460006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	810	150	NO	LEONESSA	RIETI	Corso San Giuseppe ,40/b	173,075.00	0.00
J87H21013420001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	2617	150	NO	ROMA	ROMA	Piazza Santa Maria della Pietà ,5	173,075.00	0.00
J87H21013410001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	1296	150	NO	ROMA	ROMA	Via Boccea ,271	173,075.00	0.00
J87H21013430001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	1300	150	NO	ROMA	ROMA	Via Cassia ,472	173,075.00	0.00
E87H21012560001	POLICLINICO UMBERTO 1 - RUP: PASQUALI COLUZZI MASSIMILIANO	4400	150	NO	ROMA	ROMA	Viale del Policlinico ,155	173,075.00	0.00
G67h21029870001	VITERBO - RUP: MARTA CARLO	15381	150	NO	CIVITA CASTELLANA	VITERBO	ferretti ,169	173,075.00	0.00
J87H21013440001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	2033	150	NO	ROMA	ROMA	via Galileo Galilei ,13	173,075.00	0.00
J87H21013450001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	22299	150	NO	ROMA	ROMA	Via Morosini ,30	173,075.00	0.00

F84E22001060006	INMI 'L.SPALLANZANI' - IRCCS - RUP: RINONAPOLI GABRIELE	150	150	NO	ROMA	ROMA	PORTUENSE ,292	173,075.00	0.00
-----------------	---	-----	-----	----	------	------	----------------	------------	------

(*) Indicare SI se la COT utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento

Dati relativi a "Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT)" aggiornati al 01/05/2022 21:05

Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Device				
CUP	Soggetto richiedente (Regione o ASL)	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)	
E87H21012570001	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: PASQUALI COLUZZI MASSIMILIANO	71,328.19	-0.31	
I89J21018910006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	502,467.00	0.00	
G34E21003810006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	754,498.45	0.00	
B49J21031290007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	431,139.00	0.00	
I69J21017770006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	394,680.00	0.00	
I89J21018870005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: CARACCILO VIRGINIA	71,328.00	0.00	
C86F21000030005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	646,708.92	-0.02	
E89J22001710001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CORDINER STEFANO	71,328.19	0.00	
J89J22002380006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	718,037.11	-0.21	
H49J22000930001	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	646,708.00	0.00	
F89J21035740005	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: DELLI CARRI MAURIZIO	71,328.19	0.00	
G89J21017540001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	323,354.46	0.00	
H34E22002470006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	358,226.02	-0.02	
F89J22003070006	INMI 'L.SPALLANZANI' - IRCCS - RUP: RINONAPOLI GABRIELE	71,328.00	0.00	
E29J22001130006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	502,467.40	0.00	
H89J21021630006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	71,328.19	0.00	

Dati relativi a "Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Device" aggiornati al 01/05/2022 21:05

Investimento 1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Interconnessione				
CUP	Soggetto richiedente (Regione o ASL)	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)	
H41B22001830001	ROMA 6 - RUP: SCOPONI GIANROBERTO	475,231.00	0.00	
E87H21012580001	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: PASQUALI COLUZZI MASSIMILIANO	52,415.20	0.00	
G34E21003820006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	554,439.60	0.00	
B49J21031310007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	316,820.00	0.00	
I69J21017760006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	290,030.78	0.00	
I89J21018840005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: CARACCILO VIRGINIA	52,415.00	0.00	
C86F21000040005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	475,231.14	0.00	
E89J22001700001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CORDINER STEFANO	52,415.21	0.00	
J89J22002370006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	527,646.35	0.00	
I83D21002920006	ROMA 3 - RUP: COLTELLACCI MASSIMILIANO	369,235.00	0.00	
F89J21035750005	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: DELLI CARRI MAURIZIO	52,415.20	0.00	
G89J21017550001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	237,615.58	0.00	
H34E22002480006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	263,240.78	0.00	
F86G22001740006	INMI 'L.SPALLANZANI' - IRCCS - RUP: RINONAPOLI GABRIELE	52,415.00	0.00	
E27H22000800006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	369,235.00	0.00	
H89J21021620006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	52,415.20	0.00	

Dati relativi a "Casa come primo luogo di cura e telemedicina 1.2.2 Implementazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) - Interconnessione" aggiornati al 01/05/2022 21:05

Investimento 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)
--

CUP	ENTE del SSR	SUPERFICIE [MQ] Immobile	SUPERFICIE [MQ] Intervento	Utilizzo Si/No (*)	Comune	Provincia	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
H57H22000180001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	2665	1060	SI	POMEZIA	ROMA	via del mare ,snc	2,215,763.00	0.00
I84E21026930006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	1300	1300	NO	ROMA	ROMA	Domenico Morelli ,13	2,888,252.00	0.00
I84E21026940006	ROMA 3 - RUP: PIETROPAOLO ENZO	4500	2200	NO	ROMA	ROMA	Fabiola ,15	4,795,161.00	0.00
H57H22000190001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	14404	1141	NO	ANZIO	ROMA	ALDOBRANDINI ,32	1,766,723.00	0.00
I47H21007740006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	6600	1798	NO	POGGIO MIRTETO	RIETI	Via Finocchietto ,snc	2,649,889.00	0.00
G37H21038070001	VITERBO - RUP: CONTE MAURIZIO	5500	1009	SI	MONTEFIASCONE	VITERBO	DONATORI DI SANGUE ,19	1,089,198.00	0.00
G98I21001200006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	2000	1100	SI	SAN CESAREO	ROMA	AMENDOLA ,SNC	2,649,906.00	0.00
H87H22000210001	ROMA 4 - RUP: VANNICOLA ROBERTA	1400	1000	SI	RIGNANO FLAMINIO	ROMA	ALCIDE DE GASPERI ,SNC	1,527,889.00	0.00
H37H22000230001	ROMA 4 - RUP: VANNICOLA ROBERTA	3200	1140	NO	ANGUILLARA SABAZIA	ROMA	Duca degli Abruzzi ,snc	2,672,538.00	0.00
E82C21001260001	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: PASQUALI COLUZZI MASSIMILIANO	4440	1300	NO	ROMA	ROMA	Viale del Policlinico ,155	1,537,801.00	0.00
E84E22000080001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CORDINER STEFANO	142084	2280	NO	ROMA	ROMA	Viale Oxford ,81	5,292,921.00	0.00
G37H21038050001	VITERBO - RUP: SCIVOLA GIOVANNI	5600	1000	SI	RONCIGLIONE	VITERBO	Via dell'Ospedale Consorziale ,17	2,411,525.00	0.00
G97H21034830006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	2000	1100	SI	VALMONTONE	ROMA	VIA PORTA NAPOLETANA ,8	2,649,889.00	0.00
G97H21034840006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	2300	1200	NO	GUIDONIA MONTECELIO	ROMA	LOCALITA' COLLE ROSE ,SNC	2,649,889.00	0.00
G97H21034850006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	2000	1150	NO	MONTEROTONDO	ROMA	BRUNO BUOZZI ,SNC	2,649,889.00	0.00
C87H22000360001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	3000	1140	NO	ROMA	ROMA	DEL FRANTOIO ,44	2,745,234.00	0.00
I57H21010720006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	1260	1260	NO	FARA IN SABINA	RIETI	Via Garibaldi ,17	2,649,889.00	0.00
C89J22001290001	ROMA 2 - RUP: BONANNI MASSIMO	1300	1140	NO	ROMA	ROMA	DI TORRE SPACCATA ,157	2,745,234.00	0.00
J87H21013170001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	22299	1100	SI	ROMA	ROMA	Via Morosini ,30	2,649,889.00	0.00
C83D21004130001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	4600	2800	NO	ROMA	ROMA	TOMMASO ODESCALCHI ,67	4,318,434.00	0.00
H57H22000160001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	14374	1082	SI	ROCCA PRIORA	ROMA	Malpasso d'Acqua ,s.n.c	2,255,108.00	0.00
H17H22000320001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	13970	1080	SI	ALBANO LAZIALE	ROMA	Olivella ,snc	1,691,903.00	0.00
H57H22000170001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	9280	1008	SI	GENZANO DI ROMA	ROMA	Grandi ,42/44/46	1,129,015.00	0.00
H17H22000330001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	14564	1089	SI	MARINO	ROMA	VIALE 24 MAGGIO ,SNC	1,189,853.00	0.00
E68I22000060006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	5128	1080	SI	CORI	LATINA	VIA MARCONI ,1	2,602,216.00	0.00
E18I22000050006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	11278	1100	SI	SEZZE	LATINA	VIA SAN BARTOLOMEO ,SNC	2,627,889.00	0.00
E98I22000000006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	11638	1000	SI	GAETA	LATINA	SALITA CAPPUCCINI ,SNC	2,411,525.00	0.00
E58I22000020006	LATINA - RUP: PALMIERI MAURO	3133	1050	SI	MINTURNO	LATINA	VIA DEGLI EROI ,SNC	2,530,707.00	0.00
B87H21011980007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	9562	1100	SI	ANAGNI	FROSINONE	ONORATO CAPO ,4	2,120,692.00	0.00
B87H21011990007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	6317	1000	SI	CECCANO	FROSINONE	BORGO SANTA LUCIA ,SNC	1,943,129.00	0.00
B47H21008740007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	25882	1100	SI	FROSINONE	FROSINONE	VIALE MAZZINI ,SNC	2,048,692.00	0.00
B97H21007930007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	6240	1100	SI	ISOLA DEL LIRI	FROSINONE	OSPEDALE ,4	2,048,692.00	0.00
B37H21012300007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	11360	1100	SI	CASSINO	FROSINONE	G. DI BIASIO ,SNC	2,048,692.00	0.00
B47H21008750007	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	17517	1000	SI	PONTECORVO	FROSINONE	S. GIOVANNI BATTISTA ,5	1,943,129.00	0.00
H52C22000110001	ROMA 4 - RUP: CROSTELLA CLAUDIA	698	1010	SI	SANTA MARINELLA	ROMA	Via Aurelia ,455	907,725.00	0.00
H67H22000160001	ROMA 4 - RUP: CROSTELLA CLAUDIA	1140	1140	NO	LADISPOLI	ROMA	Via Aurelia ,km 4150	2,396,597.00	0.00

(*) Indicare SI se l'Ospedale di Comunità utilizza spazi disponibili esistenti e funzionali non oggetto di intervento

Dati relativi a "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di comunità)" aggiornati al 01/05/2022 21:05

Per ciascun investimento della Componente 2, si riporta, laddove applicabile, il dettaglio delle informazioni relative alla localizzazione degli interventi (Comune, Provincia e Indirizzo) come evidenziato nella tabella seguente:

Tabella 4 - Dettaglio localizzazioni investimenti - Componente 2

Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA)							
CUP	ENTE del SSR	Titolo Progetto	Presidio ospedaliero	DEA di I o II livello (I o II Livello)	Comune	MPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
H39J22001160006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	Cablaggio/Lavori	120045#Ospedale San Paolo	DEA I	CIVITAVECCHIA	249,462.00	0.00
E86G21005190006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: BRUNO DIANA GABRIELLA	Cablaggio LAN e Wi-Fi	120906#AOUPoliclinicoUmbertoI	DEA II	ROMA	1,278,390.27	0.00
F14E22000110006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120110#ASL RIETI	DEA I	RIETI	949,895.39	0.00
G39J21025590006	ROMA 5 - RUP: CENTURELLI LUCA	Cablaggio LAN e Wi-Fi - SCHEDA N. 64	120053#DEA I - Ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli	DEA I	TIVOLI	254,277.00	0.00
I89J22001210006	ROMA 3 - RUP: COLTELLACCI MASSIMILIANO	Reing. Network aziendali	120061#Ospedale Giovanni Battista Grassi	DEA I	ROMA	199,890.00	0.00
H71C22000010006	ROMA 6 - RUP: SCOPONI GIANROBERTO	M6C2.1 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DIGITALE INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE)	120292#Ospedale dei Castelli	DEA I	ARICCIA	148,145.00	0.00
H19B22000000006	ROMA 6 - RUP: SCOPONI GIANROBERTO	M6C2.1 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DIGITALE INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE)*	120054#Ospedale Paolo Colombo	DEA I	VELLETRI	380,000.00	-0.37
H59B22000000006	ROMA 6 - RUP: SCOPONI GIANROBERTO	M6C2.1 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DIGITALE INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE)*	120043#Ospedale Riuniti Anzio- Nettuno	DEA I	ANZIO	106,585.00	0.00
H79B22000010006	ROMA 6 - RUP: SCOPONI GIANROBERTO	M6C2.1 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DIGITALE INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE)*	120292#Ospedale di Castelli	DEA I	ARICCIA	204,336.00	0.00
H59B22000010006	ROMA 6 - RUP: SCOPONI GIANROBERTO	M6C2.1 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DIGITALE INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE)*	120043#Ospedale Riuniti Anzio- Nettuno	DEA I	ANZIO	221,407.00	0.00
H79B22000020006	ROMA 6 - RUP: SCOPONI GIANROBERTO	M6C2.1 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DIGITALE INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE)*	120292#Ospedale di Castelli	DEA I	ARICCIA	424,466.00	0.00
H56G22000030006	ROMA 6 - RUP: SCOPONI GIANROBERTO	M6C2.1 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DIGITALE INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE)*	120043#Ospedale Riuniti Anzio- Nettuno	DEA I	ANZIO	240,980.00	0.00
H76G22000010006	ROMA 6 - RUP: SCOPONI GIANROBERTO	M6C2.1 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DIGITALE INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE)*	120292#Ospedale di Castelli	DEA I	ARICCIA	461,988.71	0.00
H56G22000020006	ROMA 6 - RUP: SCOPONI GIANROBERTO	M6C2.1 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DIGITALE INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE)	120043#Ospedale Riuniti Anzio- Nettuno	DEA I	ANZIO	465,073.00	0.00
H79B22000000006	ROMA 6 - RUP: SCOPONI GIANROBERTO	M6C2.1 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DIGITALE INVESTIMENTO 1.1.2 AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE)	120292#Ospedale dei Castelli	DEA I	ARICCIA	891,605.00	0.00
F81B22001220006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120203#ASL ROMA 3 PO GRASSI	DEA I	ROMA	328,945.47	0.00
F81B22001210006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120202#ASL ROMA 2 PO SAINT EUGENIO	DEA I	ROMA	476,786.13	0.00
F81B22001200006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120202#ASL ROMA 2 PO PERTINI	DEA I	ROMA	459,538.05	0.00
F81B22001190006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120201#ASL ROMA 1 SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	549,474.45	0.00
F81B22001250006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120201#ASL ROMA 1 PO SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	261,185.17	0.00

F84E22001520006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Upgrade hardware per data center	120201#ASL ROMA 1 PO SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	140,072.68	0.00
F85F22001660006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120920# POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	2,059,904.05	0.00
F85F22001670006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120919# SANT'ANDREA	DEA I	ROMA	1,532,160.04	0.00
F35F22000580006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120112#ASL FROSINONE PO CASSINO	DEA I	CASSINO	1,052,083.20	0.00
F45F22000520006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120112#ASL FROSINONE	DEA I	FROSINONE	1,242,752.02	0.00
F85F22001650006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120111#ASL LATINA PO FORMIA	DEA I	FORMIA	725,222.41	0.00
F25F22000500006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120111#ASL LATINA	DEA II	LATINA	1,784,115.24	0.00
F85F22001640006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120902#SGA	DEA II	ROMA	2,478,694.45	0.00
F15F22000700006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120110#ASL RIETI	DEA I	RIETI	1,545,779.23	0.00
F85F22001630006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120901#SCF	DEA II	ROMA	3,323,084.87	0.00
F85F22001610006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120109#ASL VITERBO	DEA I	VITERBO	1,644,518.43	0.00
F85F22001580006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120906#PUI	DEA II	ROMA	4,191,308.88	0.00
F55F22000620006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120206#ASL ROMA 6 PO ANZIO NETTUNO	DEA I	ANZIO	616,268.81	0.00
F75F22000610006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120206#ASL ROMA 6 PO ARICCIA	DEA I	ARICCIA	1,181,465.62	0.00
F35F22000560006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120205#ASL ROMA 5	DEA I	TIVOLI	1,181,465.62	0.00
F35F22000550006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120204#ASL ROMA 4	DEA I	CIVITAVECCHIA	623,078.41	0.00
F85F22001530006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120203#ASL ROMA 3	DEA I	ROMA	909,081.62	0.00
F85F22001620006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120202#ASL ROMA 2 SANT'EUGENIO	DEA I	ROMA	1,317,657.63	0.00
F85F22001590006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120202#ASL ROMA 2 PO Pertini	DEA I	ROMA	1,269,990.43	0.00
F85F22001570006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120201#ASL ROMA 1 SFN	DEA I	ROMA	1,518,540.83	0.00
F85F22001540006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - Cartella informatizzata/Fascicolo sanitario elettronico/Dossier sanitario elettronico	120201#ASL ROMA 1 SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	721,817.61	0.00
F85F22001500006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120920# POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	693,853.82	0.00
F85F22001490006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120919# SANT'ANDREA	DEA I	ROMA	516,089.61	0.00
F35F22000540006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120112#ASL FROSINONE PO CASSINO	DEA I	CASSINO	354,381.53	0.00
F45F22000510006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (ter)	M6C1 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120112#ASL FROSINONE	DEA I	FROSINONE	418,606.02	0.00
G34E21003820006	ROMA 5 - RUP: CENTURELLI LUCA	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware - SCHEDA N. 65	120053#DEA I - Ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli	DEA I	TIVOLI	356,679.05	0.00
G39J21025580006	ROMA 5 - RUP: CENTURELLI LUCA	Servizi di sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di Interfacce applicative, sistemi di Message Broker e sistemi di Orchestrazione - SCHEDA N. 63	120053#DEA I - Ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli	DEA I	TIVOLI	461,988.78	0.00

G39J21025570006	ROMA 5 - RUP: CENTURELLI LUCA	Sviluppo di APP mobile e servizi on line per la fruizione di servizi ed informazioni al cittadino - SCHEDA N. 62	120053#DEA I - Ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli	DEA I	TIVOLI	282,435.01	0.00
G39J21025560006	ROMA 5 - RUP: CENTURELLI LUCA	HW POSTAZIONI DI LAVORO - SCHEDA N. 61	120053#DEA I - Ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli	DEA I	TIVOLI	1,302,144.42	0.00
F85F22001480006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120111#ASL LATINA PO FORMIA	DEA I	FORMIA	244,282.42	0.00
F25F22000490006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120111#ASL LATINA PO LATINA	DEA II	LATINA	600,957.68	0.00
F85F22001460006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120902#SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	834,918.30	0.00
F15F22000690006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120110#ASL RIETI SAN CAMILLO DE LELLIS	DEA I	RIETI	520,677.07	0.00
F85F22001450006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120901#SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	1,119,341.02	0.00
F85F22001440006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120109#ASL VITERBO	DEA I	VITERBO	553,936.18	0.00
F85F22001430006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120906#POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	1,411,791.80	0.00
F55F22000600006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120206#ASL ROMA 6 PO ANZIO NETTUNO	DEA I	ANZIO	207,582.71	0.00
F75F22000590006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120206#ASL ROMA 6 PO ARICCIA	DEA I	ARICCIA	397,962.43	0.00
F35F22000530006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120205#ASL ROMA 5 SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	397,962.43	0.00
F35F22000570006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120204#ASL ROMA 4	DEA I	CIVITAVECCHIA	209,876.44	0.00
F85F22001600006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120203#ASL ROMA 3	DEA I	ROMA	306,213.17	0.00
F85F22001560006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120202#ASL ROMA 2 SANT EUGENIO	DEA I	ROMA	443,837.07	0.00
F85F22001550006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120202#ASL ROMA 2 PERTINI	DEA I	ROMA	427,780.94	0.00
F85F22001520006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120201#ASL ROMA 1 SFN	DEA I	ROMA	511,502.15	0.00
F85F22001510006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - SISTEMI DI IMPLEMENTAZIONE TELEMEDICINA	120201#ASL ROMA 1 SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	243,135.55	0.00
F81B22001290006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120920#POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	745,363.33	0.00
F81B22001280006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120919#AOU SANT ANDREA	DEA I	ROMA	554,402.47	0.00
F81B22001270006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120902#SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA I	ROMA	896,900.00	0.00
F81B22001260006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120901#SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	1,202,437.37	0.00
F81B22001240006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120906#POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	1,516,598.77	0.00
F51B22000850006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120206#ASL ROMA 6 PO ANZIO NETTUNO	DEA I	ANZIO	222,993.00	0.00
F71B22000880006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120206#ASL ROMA 6 PO ARICCIA	DEA I	ARICCIA	427,505.91	0.00
F31B22000840006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120205#ASL ROMA 5 SAN GIOVANNI EVANGELISTA	DEA I	TIVOLI	427,505.91	0.00
F81B22001230006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (bis)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - INFRASTRUTTURA 5 G	120204#ASL ROMA 4 PO CIVITAVECCHIA	DEA I	CIVITAVECCHIA	225,457.01	0.00
B35F22000710009	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.2 Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - INT. SERVIZI DEA CASSINO	120112#ASL FROSINONE Ospedale S. Scolastica, Via S. Pasquale	DEA I	CASSINO	249,047.58	0.00
B45F22000920009	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.2 Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - INT. SERVIZI DEA FROSINONE	120112#ASL FROSINONE Ospedale F. Spaziani, Via A. Fabi snc	DEA I	FROSINONE	211,519.62	0.00
B35F22000700009	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.2 Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - INT. SVILUPPO APP DEA CASSINO	120112#ASL FROSINONE Ospedale S. Scolastica, Via S. Pasquale	DEA I	CASSINO	249,047.58	0.00
B45F21002620009	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.2 Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - INT. SVILUPPO APP DEA FROSINONE	120112#ASL FROSINONE Ospedale F. Spaziani, Via A. Fabi snc	DEA I	FROSINONE	211,519.62	0.00

B34E21015530009	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.2 Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - INT. N.134 LICENZE DEA CASSINO	120112#ASL FROSINONE Ospedale S. Scolastica, Via S. Pasquale	DEA I	CASSINO	211,551.00	0.00
B44E21013080009	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.2 Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - INT. N.133 LICENZE DEA FROSINONE	120112#ASL FROSINONE Ospedale F. Spaziani, Via A. Fabi snc	DEA I	FROSINONE	249,891.00	0.00
B31B21013340009	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.2 Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - INT. N.132 CABLAGGIO DEA CASSINO	120112#ASL FROSINONE Ospedale S. Scolastica, Via S. Pasquale	DEA I	CASSINO	222,947.00	0.00
B41B21008120009	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.2 Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - INT. N.131 CABLAGGIO DEA FROSINONE	120112#ASL FROSINONE Ospedale F. Spaziani, Via A. Fabi snc	DEA I	FROSINONE	263,352.00	0.00
B34E21015540009	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.2 Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - INT. N.130 POSTAZIONI DEA CASSINO	120112#ASL FROSINONE Ospedale S. Scolastica, Via S. Pasquale	DEA I	CASSINO	772,334.00	0.00
B44E21013090009	FROSINONE - RUP: PALMIERI MAURO	M6C2.1 Aggiornamento Tecnologico Digitale - Investimento 1.1.2 Ammodernamento del Parco Tecnologico e Digitale ospedaliero (Digitalizzazione) - INT. N. 129 POSTAZIONI DEA FROSINONE	120112#ASL FROSINONE Ospedale F. Spaziani, Via A. Fabi snc	DEA I	FROSINONE	912,304.00	0.00
I19J22001280006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	120110#Ospedale San Camillo De Lellis	DEA I	RIETI	816,958.42	0.00
I19J22001320006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	120110#Ospedale San Camillo De Lellis	DEA I	RIETI	223,774.95	0.00
I19J22001310006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	Reingegnerizzazione Network Aziendali - Cablaggio LAN e Wi-fi	120110#Ospedale San Camillo De Lellis	DEA I	RIETI	451,638.00	0.00
I19J22001300006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	Servizi di sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di Interfacce applicative, sistemi di Message Broker e sistemi di Orchestrazione	120110#Ospedale San Camillo De Lellis	DEA I	RIETI	604,446.44	0.00
I19J22001290006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	Sviluppo di APP mobile e servizi on line per la fruizione di servizi ed informazioni al cittadino	120110#Ospedale San Camillo De Lellis	DEA I	RIETI	369,525.93	0.00
E87H21012710006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: BRUNO DIANA GABRIELLA	Sviluppo di APP mobile e servizi on line per la fruizione di servizi e informazioni al cittadino	120906#AOUPoliclinicoUmbertoI	DEA II	ROMA	748,534.00	0.00
E87H21012700006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: BRUNO DIANA GABRIELLA	Servizi di sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di Interfacce applicative, sistemi di Message Broker e sistemi di Orchestrazione	120906#AOUPoliclinicoUmbertoI	DEA II	ROMA	443,399.00	0.00
E89J21020690006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: BRUNO DIANA GABRIELLA	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	120906#AOUPoliclinicoUmbertoI	DEA II	ROMA	337,085.94	0.00
E89J21020680006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: BRUNO DIANA GABRIELLA	Fabbisogno tecnologie informatiche - HW postazioni di lavoro	120906#AOUPoliclinicoUmbertoI	DEA II	ROMA	1,230,634.57	0.00
C86G21014850005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	Acquisto postazioni hardware per postazioni di lavoro	180111#Pertini	DEA I	ROMA	1,218,983.59	0.00
C86G21014880005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	Licenze software e hardware	000100#SANT'EUGENIO	DEA I	ROMA	319,769.56	-0.01
C86G21014870005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	Licenze software e hardware	180111#Pertini	DEA I	ROMA	308,201.67	-0.01
C86F21000010005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	Ammodernamento e reingegnerizzazione della rete aziendale	000100#SANT'EUGENIO	DEA I	ROMA	456,142.13	0.00
C86F21000020005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	Ammodernamento e reingegnerizzazione della rete aziendale	180111#Pertini	DEA I	ROMA	439,640.87	0.00
C81C21000060005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	Sviluppi per interoperabilità dei dati sanitari	000100#Sant'Eugenio	DEA I	ROMA	258,690.05	0.00
C81C21000050005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	Sviluppi per interoperabilità dei dati sanitari	180111#Pertini	DEA I	ROMA	250,630.25	0.00
C81C21000040005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	Sviluppo di app e servizi online per il cittadino	000100#Sant'Eugenio	DEA I	ROMA	258,690.04	0.00
C81C21000030005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	Sviluppo di app e servizi online per il cittadino	180111#Pertini	DEA I	ROMA	250,630.25	0.00

C86G21014860005	ROMA 2 - RUP: PROFICO GIOVANNI	Acquisto postazioni hardware	000100#SANT'EUGENIO	DEA I	ROMA	1,264,736.32	0.00
e89j21020730001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: GUARNIERI GIUSEPPE	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	120920#polclinico tor vergata	DEA I	ROMA	189,383.08	0.00
e89j21020720001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: GUARNIERI GIUSEPPE	Servizi di sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di Interfacce applicative, sistemi di Message Broker e sistemi di Orchestrazione	120920#polclinico tor vergata	DEA I	ROMA	805,484.80	0.00
e89j21020710001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: GUARNIERI GIUSEPPE	Sviluppo di APP mobile e servizi on line per la fruizione di servizi ed informazioni al cittadino	120920#polclinico tor vergata	DEA I	ROMA	492,429.93	0.00
e89j21020700001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: GUARNIERI GIUSEPPE	- Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	120920#polclinico tor vergata	DEA I	ROMA	691,400.44	0.00
e89j21020740001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: GUARNIERI GIUSEPPE	Cablaggio LAN e Wi-fi	120920#polclinico tor vergata	DEA I	ROMA	1,278,756.00	0.00
J85F22000840006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario - 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	120285#OSPEDALE SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	267,024.82	0.00
J85F22000850006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario - 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	120026#OSPEDALE SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	174,195.00	0.00
J84E22000410006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario - 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	120285#OSPEDALE SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	330,000.00	0.00
J84E22000400006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario - 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	120026#OSPEDALE SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	556,581.00	0.00
J84E22000390006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario - 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	120285#OSPEDALE SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	413,812.59	0.00
J84E22000380006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario - 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	120026#OSPEDALE SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	196,700.15	0.00
J84E22000370006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario - 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	120285#OSPEDALE SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	363,014.45	0.00
J84E22000360006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario - 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	120026#OSPEDALE SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	172,553.96	0.00
J84E22000350006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario - 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	120285#OSPEDALE SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	1,510,748.50	0.00
J84E22000340006	ROMA 1 - RUP: ANGELETTI DEBORA	M6C2 - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario - 1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	120026#OSPEDALE SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	718,113.64	0.00
I89j22001200006	ROMA 3 - RUP: COLTELLACCI MASSIMILIANO	Altri componenti applicativi di base	120061#Ospedale Giovanni Battista Grassi	DEA I	ROMA	246,209.00	0.00
I89j22001190006	ROMA 3 - RUP: COLTELLACCI MASSIMILIANO	Servizi di sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di Interfacce applicative, sistemi di Message Broker e sistemi di Orchestrazione	120061#Ospedale Giovanni Battista Grassi	DEA I	ROMA	355,478.00	0.00
I89j22001180006	ROMA 3 - RUP: COLTELLACCI MASSIMILIANO	Sviluppo di APP mobile e servizi on line per la fruizione di servizi ed informazioni al cittadino	120061#Ospedale Giovanni Battista Grassi	DEA I	ROMA	217,320.00	0.00
I89j22001170006	ROMA 3 - RUP: COLTELLACCI MASSIMILIANO	Hw postazioni di lavoro (PDL, Mobile, ecc...)	120061#Ospedale Giovanni Battista Grassi	DEA I	ROMA	898,862.00	0.00
F84E22001490006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120920#POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	1,265,829.75	0.00
F84E22001500006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120919#AOU SANT ANDREA	DEA I	ROMA	941,526.27	0.00
F34E22000240006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120112#ASL FROSINONE PO CASSINO	DEA I	CASSINO	646,514.70	0.00
F44E22000200006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120112#ASL FROSINONE PO FROSINONE	DEA I	FROSINONE	763,682.41	0.00
F84E22001460006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120111#ASL LATINA PO FORMIA	DEA I	FORMIA	445,655.76	0.00
F24E22000240006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120111#ASL LATINA PO LATINA	DEA II	LATINA	1,096,355.03	0.00
F84E22001430006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120902#SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	1,523,180.27	0.00
F84E22001470006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120901#SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	2,042,065.85	0.00
F84E22001440006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120109#ASL VITERBO PO BELCOLLE	DEA I	VITERBO	1,010,571.52	0.00

F84E22001420006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120906#POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	2,575,597.40	0.00
F54E22000520006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120206#ASL ROMA 6 ANZIO NETTUNO	DEA I	ANZIO	378,702.79	0.00
F74E22000280006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120206#ASL ROMA 6 PO ARICCIA	DEA I	ARICCIA	726,021.36	0.00
F34E22000220006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qui)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120205#ASL ROMA 5	DEA I	TIVOLI	726,021.36	0.00
F34E22000210006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120204#ASL ROMA 4	DEA I	CIVITAVECCHIA	382,887.35	0.00
F84E22001360006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120203#ASL ROMA 3	DEA I	ROMA	558,638.92	0.00
F84E22001340006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120202#ASL ROMA 2 SANT EUGENIO	DEA I	ROMA	809,712.59	0.00
F84E22001310006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120202#ASL ROMA 2 PERTINI	DEA I	ROMA	780,420.66	0.00
F84E22001300006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120201#ASL ROMA 1 SFN	DEA I	ROMA	933,157.14	0.00
F84E22001530006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - DISASTER RECOVERY	120201#ASL ROMA 1 SANTO SPIRITO IN SASSIA	DEA I	ROMA	443,563.48	0.00
F84E22001480006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120920#POLICLINICO TOR VERGATA	DEA I	ROMA	399,735.71	0.00
F84E22001450006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120919#AOU SANT ANDREA	DEA I	ROMA	297,324.08	0.00
F34E22000230006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120112#ASL FROSINONE CASSINO	DEA I	CASSINO	204,162.54	0.00
F44E22000190006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120112#ASL FROSINONE PO FROSINONE	DEA I	ROMA	241,162.87	0.00
F24E22000230006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120111#ASL LATINA PO FORMIA	DEA I	FORMIA	140,733.40	0.00
F24E22000220006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120111#ASL LATINA PO LATINA	DEA II	LATINA	346,217.38	0.00
F84E22001410006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120902#SAN GIOVANNI ADDOLORATA	DEA II	ROMA	481,004.29	0.00
F14E22000100006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120110#ASL RIETI	DEA I	RIETI	299,966.96	0.00
F84E22001370006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120901#SAN CAMILLO FORLANINI	DEA II	ROMA	644,862.90	0.00
F84E22001350006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120109#ASL VITERBO BELCOLLE	DEA I	VITERBO	319,127.85	0.00
F84E22001290006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120906#POLICLINICO UMBERTO I	DEA II	ROMA	813,346.55	0.00
F84E22001270006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120206#ASL ROMA 6 ANZIO NETTUNO	DEA I	ANZIO	119,590.35	0.00
F84E22001230006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120206#ASL ROMA 6 ARICCIA	DEA I	ARICCIA	229,269.90	0.00
F84E22001210006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120205#ASL ROMA 5	DEA I	TIVOLI	229,269.90	0.00
F84322001200006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120204#ASL ROMA 4	DEA I	CIVITAVECCHIA	120,911.79	0.00
F84E22001570006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120203#ASL ROMA 3	DEA I	ROMA	176,412.29	0.00
F84E22001560006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120202#ASL ROMA 2 PO SANT EUGENIO	DEA I	ROMA	255,698.71	0.00
F84E22001550006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120202#ASL ROMA 2 PO PERTINI	DEA I	ROMA	246,448.63	0.00
F84E22001540006	REGIONE LAZIO - RUP: DE PASCA PASQUALE (qua)	M6C2 - INTERVENTO 1.1.1 - UPGRADE HARDWARE PER DATA CENTER	120201#ASL ROMA 1 SAN FILIPPO NERI	DEA I	ROMA	294,681.22	0.00
I84E21027240005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: RINONAPOLI GABRIELE	Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi)	120902#AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA	DEA II	ROMA	1,031,487.00	0.00
I84E21027280005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: RINONAPOLI GABRIELE	Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI	120902#AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA	DEA II	ROMA	282,537.00	0.00
I84E21027270005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: RINONAPOLI GABRIELE	Cablaggio LAN e Wi-fi	120902#AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA	DEA II	ROMA	1,331,487.00	0.00
I84E21027260005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: RINONAPOLI GABRIELE	Servizi di sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di Interfacce applicative, sistemi di Message Broker e sistemi di Orchestrazione	120902#AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA	DEA II	ROMA	969,244.00	0.00
I84E21027250005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: RINONAPOLI GABRIELE	Sviluppo di APP mobile e servizi on line per la fruizione di servizi ed informazioni al cittadino	120902#AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA	DEA II	ROMA	592,543.00	0.00
E27H22001180006	LATINA - RUP: BATTISTI WALTER	M6C2.1 - Aggiornamento Tecnologico Digitale Investimento 1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	120200#Presidio Ospedaliero Nord	DEA II	LATINA	309,244.18	0.00

E89B2200010006	LATINA - RUP: BATTISTI WALTER	M6C2.1 - Aggiornamento Tecnologico Digitale Investimento 1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	120206#Presidio Ospedaliero Sud	DEA I	FORMIA	125,495.41	0.00
E29B2200020006	LATINA - RUP: BATTISTI WALTER	M6C2.1 - Aggiornamento Tecnologico Digitale Investimento 1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	120200#Presidio Ospedaliero Nord	DEA I	LATINA	308,730.49	0.00
E83C22000110006	LATINA - RUP: BATTISTI WALTER	M6C2.1 - Aggiornamento Tecnologico Digitale Investimento 1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	120206#Presidio Ospedaliero Sud	DEA I	FORMIA	97,600.00	0.00
E23C2200020006	LATINA - RUP: BATTISTI WALTER	M6C2.1 - Aggiornamento Tecnologico Digitale Investimento 1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	120200#Presidio Ospedaliero Nord	DEA I	LATINA	109,800.00	0.00
E86G22000110006	LATINA - RUP: BATTISTI WALTER	M6C2.1 - Aggiornamento Tecnologico Digitale Investimento 1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	120206#Presidio Ospedaliero Sud	DEA I	FORMIA	253,053.60	0.00
E26G22000100006	LATINA - RUP: BATTISTI WALTER	M6C2.1 - Aggiornamento Tecnologico Digitale Investimento 1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	120200#Presidio Ospedaliero Nord	DEA I	LATINA	625,715.59	0.00
E89B22000000006	LATINA - RUP: BATTISTI WALTER	M6C2.1 - Aggiornamento Tecnologico Digitale Investimento 1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	120206#Presidio Ospedaliero Sud	DEA I	FORMIA	458,159.10	0.00
E29B2200010006	LATINA - RUP: BATTISTI WALTER	M6C2.1 - Aggiornamento Tecnologico Digitale Investimento 1.1.1 - Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)	120200#Presidio Ospedaliero Nord	DEA I	LATINA	1,127,114.42	0.00
G89J22001470001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	Tecnologie informatiche (Hw/Sw/Svcs) - Belcolle - Licenze d'uso e altre licenze software e hardware da acquistare per le tecnologie della categoria POSTAZIONI - n. progressivo scheda 95	120271#Ospedale Belcolle	DEA I	VITERBO	355,876.20	0.00
G89J22001460001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	Servizi di sviluppo dell'interoperabilità dei dati sanitari e sviluppo di Interfacce applicative, sistemi di Message Broker e sistemi di Orchestrazione - n. progressivo scheda 94	120271#Ospedale Belcolle	DEA I	VITERBO	643,056.45	0.00
G89J22001450001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	Sviluppo di APP mobile e servizi on line per la fruizione di servizi ed informazioni al cittadino - n. progressivo scheda 93	120271#Ospedale Belcolle	DEA I	VITERBO	393,130.00	0.00
G89J22001440001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	Tecnologie informatiche (Hw/Sw/Svcs) - Belcolle - Hardware per postazioni di lavoro (PC fissi, portatili, scanner, stampanti, etichettatrici, tablet, antenne wi-fi) - n. progressivo scheda 92	120271#Ospedale Belcolle	DEA I	VITERBO	1,299,234.14	0.00
H39J22001150006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	LICENZE SOFTWARE e hw da acquistare per le tecnologie della categoria Postazioni	120045#Ospedale San Paolo	DEA I	CIVITAVECCHIA	178,678.32	0.00
H39J22001140006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	SERVIZI DI SVILUPPO DELL'INTEROPERABILITA' SDEI DATI SANITARI E SVILUPPO DI INTERFACCE APPLICATIVE, SISTEMI DI MESSAGE BROKER E SISTEMI DI ORCHESTRAZIONE	120045#Ospedale San Paolo	DEA I	CIVITAVECCHIA	243,642.50	0.00
H39J22001130006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	Sviluppo di APP mobile e servizi on line per la fruizione di servizi ed informazioni al cittadino	120045#Ospedale San Paolo	DEA I	CIVITAVECCHIA	148,949.88	0.00
H39J22001120006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	HW - POSTAZIONI DI LAVORO	120045#Ospedale San Paolo	DEA I	CIVITAVECCHIA	652,319.47	0.00
F87H22002600006	AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: DI MUCCI MARIA ANTONIETTA	M6C22 - 1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico digitale ospedaliero (digitalizzazione delle strutture ospedaliere - DEA I e II)	120901#Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini	DEA II	ROMA	600,367.19	0.00
F87H22002590006	AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: DI MUCCI MARIA ANTONIETTA	M6C22 - 1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico digitale ospedaliero (digitalizzazione delle strutture ospedaliere - DEA I e II)	120901#Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini	DEA II	ROMA	369,315.28	0.00
F86G22001750006	AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: DI MUCCI MARIA ANTONIETTA	M6C22 - 1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico digitale ospedaliero (digitalizzazione delle strutture ospedaliere - DEA I e II)	120901#Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini	DEA II	ROMA	2,120,271.84	0.00

F89J22002870002	AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: DI MUCCI MARIA ANTONETTA	M6C22 - 1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico digitale ospedaliero (digitalizzazione delle strutture ospedaliere - DEA I e II)	120901#Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini	DEA II	ROMA	413,841.31	0.00
F89J22002850002	AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: DI MUCCI MARIA ANTONETTA	M6C22 - 1.1.1. Ammodernamento del parco tecnologico digitale ospedaliero (digitalizzazione delle strutture ospedaliere - DEA I e II)	120901#Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini	DEA II	ROMA	1,510,853.39	0.00
F84E22001100005	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: D'AGOSTINO NICOLA	M6.C2 - 1.1.1. AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE - DEA I E II)	120919#Azienda Ospedaliera Universitaria S. Andrea	DEA I	ROMA	771,641.14	0.00
F84E22001130005	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: D'AGOSTINO NICOLA	M6.C2 - 1.1.1. AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE - DEA I E II)	120919#Azienda Ospedaliera Universitaria S. Andrea	DEA I	ROMA	211,361.99	0.00
F88I22000530005	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: D'AGOSTINO NICOLA	M6.C2 - 1.1.1. AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE - DEA I E II)	120919#Azienda Ospedaliera Universitaria S. Andrea	DEA I	ROMA	621,693.00	0.00
F84E22001120005	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: D'AGOSTINO NICOLA	M6.C2 - 1.1.1. AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE - DEA I E II)	120919#Azienda Ospedaliera Universitaria S. Andrea	DEA I	ROMA	599,120.92	0.00
F84E22001110005	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: D'AGOSTINO NICOLA	M6.C2 - 1.1.1. AMMODERNAMENTO DEL PARCO TECNOLOGICO E DIGITALE OSPEDALIERO (DIGITALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE - DEA I E II)	120919#Azienda Ospedaliera Universitaria S. Andrea	DEA I	ROMA	366,270.19	0.00

Dati relativi a "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA)" aggiornati al 01/05/2022 21:05

Investimento 1.1.1: Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)							
CUP	ENTE del SSR	Grande Apparecchiature	Presidio	Unità operativa	Comune	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
C89J21029550001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	MAMMOGRAFI	OSPEDALE S. EUGENIO	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E SCREENING MAMMOGRAFICO	Roma	274,500.00	0.00
J89J21021400002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	ECOTOMOGRAFI	Centro Sant'Anna	Diagnosi Prenatale	Roma	82,000.00	0.00
J89J21021330002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	ANGIOGRAFI	Santo Spirito in Saxia	Emodinamica	Roma	608,000.00	0.00
J89J21021300002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	TAC A 128 STRATI	San Filippo Neri	Radioterapia	Roma	530,000.00	0.00
J89J21021390002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	ECOTOMOGRAFI	Centro Sant'Anna	Ginecologia	Roma	82,000.00	0.00
J89J21021380002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	ECOTOMOGRAFI	San Filippo Neri	Cardiologia	Roma	82,000.00	0.00
J89J21021350002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	ECOTOMOGRAFI	Poliambulatorio Luzzatti	Radiologia	Roma	82,000.00	0.00
J89J21021280002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	TAC A 128 STRATI	Oftalmico	Radiologia	Roma	530,000.00	0.00
J89J21021320002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	ACCELERATORI LINEARI	San Filippo Neri	Radioterapia	Roma	2,204,250.00	0.00
J89J21021450002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Santo Spirito in Saxia	Pronto Soccorso	Roma	247,700.00	0.00
J89J21021440002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Poliambulatorio Lampedusa	Radiologia	Roma	247,700.00	0.00
J89J21021370002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	ECOTOMOGRAFI	San Filippo Neri	Cardiologia	Roma	82,000.00	0.00
J89J21021360002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	ECOTOMOGRAFI	Santo Spirito	Radiologia	Roma	82,000.00	0.00
J89J21021290002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	TAC A 128 STRATI	Santo Spirito in Saxia	Radiologia	Roma	530,000.00	0.00
J89J21021420002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	MAE	Radiologia	Roma	247,700.00	0.00
J89J21021430002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Poliambulatorio Luzzatti	Radiologia	Roma	247,700.00	0.00
J89J21021340002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	ECOTOMOGRAFI	San Filippo Neri	Senologia	Roma	82,000.00	0.00
J89J21021270002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	TAC A 128 STRATI	Presidio Ospedaliera San Filippo Neri	Radiologia	Roma	530,000.00	0.00
J89J21021310002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	ACCELERATORI LINEARI	San Filippo Neri	Radioterapia	Roma	2,204,250.00	0.00
J89J21021410002	ROMA 1 - RUP: SERGIO SILVIA	ECOTOMOGRAFI	San Filippo Neri	Ostetricia e Ginecologia	Roma	82,000.00	0.00
C89J21029650001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ECOTOMOGRAFI	P.O. SANDRO PERTINI	UOC CARDIOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
C89J21029600001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ANGIOGRAFI	P.O. S. EUGENIO	UOC RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	Roma	608,000.00	0.00
C89J21029630001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ECOTOMOGRAFI	P.O. SANDRO PERTINI	U.O.C. NEFROLOGIA, DIALISI E LITOTRISSIA	Roma	82,000.00	0.00
C89J21029700001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. EUGENIO	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00

C89J21029710001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. S. EUGENIO	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Roma	247,700.00	0.00
C89J21029590001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ANGIOGRAFI	P.O. S. EUGENIO	UOC EMODINAMICA	Roma	608,000.00	0.00
C89J21029640001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. EUGENIO	UOC CARDIOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
C89J21029660001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. EUGENIO	UOC UTIC	Roma	82,000.00	0.00
C89J21029690001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ECOTOMOGRAFI	P.O. SANDRO PERTINI	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
C89J21029560001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	MAMMOGRAFI	P.O. SANDRO PERTINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E SCREENING MAMMOGRAFICO	Roma	274,500.00	0.00
C89J21029720001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. SANDRO PERTINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Roma	247,700.00	0.00
C89J21029580001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	MAMMOGRAFI	Poliambulatorio Casal Bertone - L.go De Dominicis	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E SCREENING MAMMOGRAFICO	Roma	274,500.00	0.00
C89J21029610001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ECOTOMOGRAFI	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA	UOC CASA DELLA SALUTE	Roma	82,000.00	0.00
C89J21029620001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. EUGENIO	UOC ANGIOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
C89J21029680001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ECOTOMOGRAFI	P.O. SANDRO PERTINI	UOC CARDIOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
C89J21029570001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	MAMMOGRAFI	VIA DELLA TENUTA DI TORRENOVA	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E SCREENING MAMMOGRAFICO	Roma	274,500.00	0.00
C89J21029670001	ROMA 2 - RUP: MACCHIA FRANCESCO PAOLO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. EUGENIO	UOC CARDIOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018600006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	ANGIOGRAFI	Ospedale GB Grassi	UOC Cardiologia	Roma	608,000.00	0.00
I89J21018700006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Ospedale GB Grassi	UOC Diagnostica per Immagini	Roma	247,700.00	0.00
I89J21018610006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	ECOTOMOGRAFI	Ospedale GB Grassi	Blocco Operatorio	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018570006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	TAC A 128 STRATI	Ospedale GB Grassi	UOC Diagnostica per Immagini	Roma	530,000.00	0.00
I89J21018650006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	ECOTOMOGRAFI	Ospedale GB Grassi	DEA - Pronto Soccorso	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018590006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	RMN A 1,5 T	Ospedale GB Grassi	UOC Diagnostica per Immagini	Roma	914,000.00	0.00
I89J21018580006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	TAC A 128 STRATI	Ospedale GB Grassi	UOC Diagnostica per Immagini	Roma	530,000.00	0.00
I89J21018690006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Ospedale GB Grassi	UOC Diagnostica per Immagini	Roma	247,700.00	0.00
I89J21018630006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	ECOTOMOGRAFI	Ospedale GB Grassi	UOC Medicina Generale	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018640006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	ECOTOMOGRAFI	Ospedale GB Grassi	UOC Cardiologia	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018670006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	ECOTOMOGRAFI	Ospedale GB Grassi	UOC Cardiologia	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018620006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	ECOTOMOGRAFI	Ospedale GB Grassi	UOC Nefrologia e Dialisi	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018680006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	ECOTOMOGRAFI	Ospedale GB Grassi	UOC Ginecologia ed Ostetricia	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018660006	ROMA 3 - RUP: FRIGERIO LEONARDO	ECOTOMOGRAFI	Ospedale GB Grassi	DEA - Pronto Soccorso	Roma	82,000.00	0.00
H79J22000880006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	MAMMOGRAFI	POLIAMBULATORIO CAPENA	UO RADIOLOGIA	Capena	274,500.00	0.00
H69J22001180006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	MAMMOGRAFI	POLIAMBULATORIO LADISPOLI	UO RADIOLOGIA	Ladispoli	274,500.00	0.00
H29J22001140006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	TAC A 128 STRATI	PRESIDIO OSPEDALIERO PADRE PIO BRACCIANO	UO RADIOLOGIA	Bracciano	530,000.00	0.00
H29J22001150006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PRESIDIO OSPEDALIERO PADRE PIO BRACCIANO	UO RADIOLOGIA	Bracciano	247,700.00	0.00
H29J22001160006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	MAMMOGRAFI	PRESIDIO OSPEDALIERO PADRE PIO BRACCIANO	UO RADIOLOGIA	Bracciano	274,500.00	0.00
H79J22000870006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	POLIAMBULATORIO CAPENA	UO RADIOLOGIA	Capena	247,700.00	0.00
H39J22000950006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PAOLO CIVITAVECCHIA	UO RADIOLOGIA	Civitavecchia	247,700.00	0.00
H39J22000970006	ROMA 4 - RUP: BONONATI ANNALISA	MAMMOGRAFI	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PAOLO CIVITAVECCHIA	UO RADIOLOGIA	Civitavecchia	274,500.00	0.00
G59J21015560006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	ECOTOMOGRAFI	PO COLLEFERRO	PRONTO SOCCORSO	Colleferro	82,000.00	0.00
G29J21016980006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PO SUBIACO	RADIOLOGIA	Subiaco	247,700.00	0.00
G39J21025430006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	ECOTOMOGRAFI	PO TIVOLI	AMBULATORIO GINECOLOGIA	Tivoli	82,000.00	0.00
G39J21025420006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	ANGIOGRAFI	PO TIVOLI	EMODINAMICA	Tivoli	608,000.00	0.00
G99J21014620006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	ECOTOMOGRAFI	PO PALESTRINA	AMBULATORIO CARDIOLOGIA	Palestrina	82,000.00	0.00
G59J21015550006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	ECOTOMOGRAFI	PO COLLEFERRO	MEDICINA	Colleferro	82,000.00	0.00
G99J21014630006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	ECOTOMOGRAFI	PO PALESTRINA	SALA PARTO	Palestrina	82,000.00	0.00
G99J21014640006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PO PALESTRINA	RADIOLOGIA	Palestrina	247,700.00	0.00
G99J21014600006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	TAC A 128 STRATI	PO MONTEROTONDO	RADIOLOGIA	Monterotondo	530,000.00	0.00
G99J21014650006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PO MONTEROTONDO	RADIOLOGIA	Monterotondo	247,700.00	0.00
G99J21014610006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	ECOTOMOGRAFI	PO MONTEROTONDO	RADIOLOGIA	Monterotondo	82,000.00	0.00
G39J21025440006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	ECOTOMOGRAFI	PO TIVOLI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Tivoli	82,000.00	0.00
G29J21016970006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	ECOTOMOGRAFI	PO SUBIACO	CARDIOLOGICA	Subiaco	82,000.00	0.00
G19J21015580006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PALOMBARA SABINA	RADIOLOGIA	Palombara Sabina	247,700.00	0.00

G59J21015570006	ROMA 5 - RUP: MORONCELLI ELISA	ECOTOMOGRAFI	PO COLLEFERRO	CARDIOLOGIA/UTIC	Colleferro	82,000.00	0.00
H59J21013130006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OORR ANZIO- NETTUNO	UOC RADIOLOGIA	Anzio/Nettuno	247,700.00	0.00
H59J21013070006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	TAC A 128 STRATI	OORR ANZIO- NETTUNO	RADIOLOGIA	Anzio/Nettuno	530,000.00	0.00
H19J21017080006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Ospedale San Sebastiano Frascati	UOC RADIOLOGIA	Frascati	247,700.00	0.00
H79J21016180006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	MAMMOGRAFI	Ospedale dei Castelli	UOC RADIOLOGIA	Ariccia	274,500.00	0.00
H59J21013140006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OORR ANZIO- NETTUNO	UOC RADIOLOGIA	Anzio/Nettuno	247,700.00	0.00
H19J21017060006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	MAMMOGRAFI	Ospedale Paolo Colombo Velletri	UOC RADIOLOGIA	Velletri	274,500.00	0.00
H19J21016980006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	TAC A 128 STRATI	PO S. GIUSEPPE ALBANO	UOC RADIOLOGIA	Albano	530,000.00	0.00
H79J21016160006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	ECOTOMOGRAFI	Ospedale dei Castelli	UTIC	Ariccia	82,000.00	0.00
H19J21017040006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	MAMMOGRAFI	PO San Sebastiano Frascati	UOC RADIOLOGIA	Frascati	274,500.00	0.00
H19J21017030006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	ECOTOMOGRAFI	Ospedale San Giuseppe Marino	Ostetricia e Ginecologia	Marino	82,000.00	0.00
H19J21017050006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	MAMMOGRAFI	Ospedale San Giuseppe Marino	Senologia	Marino	274,500.00	0.00
H19J21017070006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Casa Circondariale Velletri	UOSD Sanità Penitenziaria	Velletri	247,700.00	0.00
H19J21017010006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	ECOTOMOGRAFI	PO Paolo Colombo - Velletri	UTIC	Velletri	82,000.00	0.00
H19J21017000006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	ECOTOMOGRAFI	OSP. SAN GIUSEPPE MARINO	SENOLOGIA	Marino	82,000.00	0.00
H79J21016170006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	ECOTOMOGRAFI	Ospedale dei Castelli	Ostetricia e Ginecologia	Ariccia	82,000.00	0.00
H59J21013110006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	ECOTOMOGRAFI	OORR ANZIO- NETTUNO	Ostetricia e Ginecologia	Anzio/Nettuno	82,000.00	0.00
H19J21017110006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Ospedale Paolo Colombo Velletri	UOC RADIOLOGIA	Velletri	247,700.00	0.00
H19J21016990006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	ECOTOMOGRAFI	PO S. SEBASTIANO MARTIRE FRASCATI	UOSD Urologia	Frascati	82,000.00	0.00
H19J21017090006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Ospedale San Giuseppe Marino	Radiologia	Marino	247,700.00	0.00
H19J21017020006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	ECOTOMOGRAFI	PO San Sebastiano Frascati	Cardiologia	Frascati	82,000.00	0.00
H59J21013120006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	MAMMOGRAFI	Poliambulatorio Presidio H4 Pomezia	UOC RADIOLOGIA	Pomezia	274,500.00	0.00
H59J21013080006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	ECOTOMOGRAFI	OORR ANZIO- NETTUNO	Nefrologia	Anzio/Nettuno	82,000.00	0.00
H19J21017100006	ROMA 6 - RUP: CANDREVA ALESSANDRA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Ospedale San Giuseppe Albano	Radiologia	Albano	247,700.00	0.00
G89J21017460001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE VITERBO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Viterbo	82,000.00	0.00
G89J21017520001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE VITERBO	GINECOLOGIA OSTETRICA	Viterbo	82,000.00	0.00
G89J21017380001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE ACQUAPENDENTE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Acquapendente	247,700.00	0.00
G89J21017360001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ANGIOGRAFI	OSPEDALE VITERBO	UOC RADIOLOGIA EMODINAMICA	Viterbo	391,143.00	0.00
G89J21017350001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	MAMMOGRAFI	OSPEDALE CIVITA CASTELLANA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Civita Castellana	111,240.00	0.00
G89J21017490001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ECOTOMOGRAFI	POLIAMBULATORIO NEPI	POLIAMBULATORIO	Nepi	82,000.00	0.00
G89J21017500001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE VITERBO	GINECOLOGIA OSTETRICA	Viterbo	82,000.00	0.00
G89J21017340001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	GAMMA CAMERE/TAC	OSPEDALE VITERBO	MEDICINA NUCLEARE	Viterbo	908,757.00	0.00
G89J21017430001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVITA CASTELLANA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Tarquini	247,700.00	0.00
G89J21017440001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ECOTOMOGRAFI	PRESIDIO DI MONTEFASCO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Montefiascone	82,000.00	0.00
G89J21017400001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PRESIDIO DI MONTEFASCO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Montefiascone	247,700.00	0.00
G89J21017450002	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE ACQUAPENDENTE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Acquapendente	82,000.00	0.00
G89J21017370001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ANGIOGRAFI	OSPEDALE VITERBO	UOSD RADIOLOGIA INTERVENTISTICA E VASCOLARE	Viterbo	613,338.00	0.00
G89J21017510001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE VITERBO	GINECOLOGIA OSTETRICA	Viterbo	82,000.00	0.00
G89J21017390001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE CIVITA CASTELLANA	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Civita Castellana	247,700.00	0.00
G89J21017420001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE VITERBO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Viterbo	247,700.00	0.00
G89J21017410001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE VITERBO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Viterbo	247,700.00	0.00
G89J21017320001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	RMN A 1,5 T	OSPEDALE VITERBO	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Viterbo	1,053,162.00	0.00
G89J21017470001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ECOTOMOGRAFI	PRESIDIO DI MONTEFASCO	UOC RADIOLOGIA	Montefiascone	82,000.00	0.00
G89J21017330001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ACCELERATORI LINEARI	OSPEDALE VITERBO	RADIOTERAPIA	Viterbo	2,324,110.00	0.00
G89J21017480001	VITERBO - RUP: MORANO TANIA	ECOTOMOGRAFI	OSPEDALE VITERBO	UOC PEDIATRIA	Viterbo	82,000.00	0.00
I19J21016830006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	ECOTOMOGRAFI	Ospedale San Camillo De Lellis	Diagnostica per immagini	Rieti	82,000.00	0.00
I49J21016870006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Casa della Salute Magliano Sabina	Diagnostica per immagini	Magliano Sabina	247,700.00	0.00
I19J21016800006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	TAC A 128 STRATI	Ospedale San Camillo De Lellis	Radioterapia	Rieti	530,000.00	0.00
I19J21016810006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	RMN A 1,5 T	Ospedale San Camillo De Lellis	Diagnostica per immagini	Rieti	914,000.00	0.00
I19J21016840006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	ECOTOMOGRAFI	Ospedale San Camillo De Lellis	Diagnostica per immagini	Rieti	82,000.00	0.00
I19J21016820006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	ANGIOGRAFI	Ospedale San Camillo De Lellis	Cardiologia	Rieti	608,000.00	0.00

I19J21016860006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Ospedale San Camillo De Lellis	Diagnostica per immagini	Rieti	247,700.00	0.00
I49J21016860006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	MAMMOGRAFI	Casa della Salute Magliano Sabina	Diagnostica per immagini	Magliano Sabina	274,500.00	0.00
I19J21016850006	RIETI - RUP: GERMOLE' ANTONINO	ECOTOMOGRAFI	Ospedale San Camillo De Lellis	Ostetricia e Ginecologia	Rieti	82,000.00	0.00
E29J22001060006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	GAMMA CAMERE/TAC	PO SANTA MARIA GORETTI	MEDICINA NUCLEARE	Latina	793,000.00	0.00
E29J22001070006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ANGIOGRAFI	PO SANTA MARIA GORETTI	EMODINAMICA	Latina	608,000.00	0.00
E29J22001100006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ECOTOMOGRAFI	PO SANTA MARIA GORETTI	GINECOLOGIA	Latina	82,000.00	0.00
E29J22001080006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ANGIOGRAFI	PO SANTA MARIA GORETTI	EMODINAMICA	Latina	608,000.00	0.00
E79J22001100006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ECOTOMOGRAFI	SAN GIOVANNI DI DIO	GINECOLOGIA	Fondi	82,000.00	0.00
E59J22000950006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ECOTOMOGRAFI	PO FIORINI	CARDIOLOGIA/UTIC	Terracina	82,000.00	0.00
E89J22001390006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ECOTOMOGRAFI	PO DONO SVIZZERO	CARDIOLOGIA	Formia	82,000.00	0.00
E29J22001090006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ECOTOMOGRAFI	PO SANTA MARIA GORETTI	CARDIOLOGICA	Latina	82,000.00	0.00
E89J22001380006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ECOTOMOGRAFI	PO DONO SVIZZERO	RADIOLOGIA	Formia	82,000.00	0.00
E89J22001410006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PO DONO SVIZZERO	PRONTO SOCCORSO	Formia	247,700.00	0.00
E29J22000110006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	TAC A 128 STRATI	PO SANTA MARIA GORETTI	RADIOTERAPIA	Latina	525,005.00	0.00
E69J22001170006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PPI CORI	PRIMO SOCCORSO	Cori	247,700.00	0.00
E89J21019960006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ANGIOGRAFI	PO DONO SVIZZERO	EMODINAMICA	Formia	608,000.00	0.00
E59J22000940006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ECOTOMOGRAFI	PO FIORINI TERRACINA	RADIOLOGIA	Terracina	82,000.00	0.00
E29J22001040006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	TAC A 128 STRATI	PO SANTA MARIA GORETTI	RADIOLOGIA	Latina	530,000.00	0.00
E29J22001110006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PO SANTA MARIA GORETTI	PRONTO SOCCORSO	Latina	247,700.00	0.00
E89J22001400006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ECOTOMOGRAFI	PO DONO SVIZZERO	GINECOLOGIA	Formia	82,000.00	0.00
E59J22000930006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	MAMMOGRAFI	PO FIORINI TERRACINA	SENOLOGIA	Terracina	274,500.00	0.00
E29J21011810006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	ECOTOMOGRAFI	PO SANTA MARIA GORETTI	RADIOLOGIA	Latina	82,000.00	0.00
E59J22000960006	LATINA - RUP: CRISTALDI MARCO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	PO FIORINI	PRONTO SOCCORSO	Terracina	247,700.00	0.00
B49J21031320007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	CASA DELLA SALUTE DI PONTECORVO	RADIOLOGIA	Pontecorvo	247,700.00	0.00
B89J21033350007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	MAMMOGRAFI	D.S. ANAGNI	RADIOLOGIA	Anagni	274,500.00	0.00
B49J21031250007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	ECOTOMOGRAFI	P.O. F. SPAZIANI DI FROSINONE	MEDICINA D'URGENZA	Frosinone	82,000.00	0.00
B49J21031140007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	TAC A 128 STRATI	P.O. F. SPAZIANI DI FROSINONE	RADIOLOGIA	Frosinone	530,000.00	0.00
B39J21040090007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. SANTA SCOLASTICA DI CASSINO	RADIOLOGIA	Cassino	247,700.00	0.00
B39J21040040007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	ECOTOMOGRAFI	P.O. SANTA SCOLASTICA DI CASSINO	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	Cassino	82,000.00	0.00
B49J21031270007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	ECOTOMOGRAFI	P.O. SS. TRINITA' DI SORA	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Sora	82,000.00	0.00
B49J21031180007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	ACCELERATORI LINEARI	P.O. SS. TRINITA' DI SORA	RADIOTERAPIA	Sora	2,204,250.00	0.00
B99J21027470007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	MAMMOGRAFI	CASA DELLA SALUTE DI CEPRANO	RADIOLOGIA	Ceprano	274,500.00	0.00
B49J21031260007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	ECOTOMOGRAFI	D.S. FROSINONE	CARDIOLOGIA - ECOCARDIOGRAFIA	Frosinone	82,000.00	0.00
B49J21031150007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	TAC A 128 STRATI	P.O. SS. TRINITA' DI SORA	RADIOTERAPIA	Sora	530,000.00	0.00
B49J21031190007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	GAMMA CAMERE	P.O. SS. TRINITA' DI SORA	MEDICINA NUCLEARE	Sora	525,000.00	0.00
B49J21031220007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	ECOTOMOGRAFI	P.O. SS. TRINITA' DI SORA	Chirurgia	Sora	82,000.00	0.00
B49J21031330007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. F. SPAZIANI DI FROSINONE	RADIOLOGIA	Frosinone	247,700.00	0.00
B59J21029900007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	ECOTOMOGRAFI	P.O. SAN BENEDETTO DI ALATRI	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Alatri	82,000.00	0.00
B49J21031130007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	TAC A 128 STRATI	CASA DELLA SALUTE DI PONTECORVO	RADIOLOGIA	Pontecorvo	530,000.00	0.00
B49J21031360007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	MAMMOGRAFI	P.O. SS. TRINITA' DI SORA	RADIOLOGIA	Sora	274,500.00	0.00
B49J21031340007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. SS. TRINITA' DI SORA	RADIOLOGIA	Sora	247,700.00	0.00
B49J21031350007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	MAMMOGRAFI	P.O. F. SPAZIANI DI FROSINONE	RADIOLOGIA	Frosinone	274,500.00	0.00
B49J21031210007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	ANGIOGRAFI	P.O. F. SPAZIANI DI FROSINONE	EMODINAMICA	Frosinone	608,000.00	0.00
B39J21040070007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	ECOTOMOGRAFI	P.O. SANTA SCOLASTICA DI CASSINO	CARDIOLOGIA	Cassino	82,000.00	0.00
B49J21031240007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	ECOTOMOGRAFI	P.O. F. SPAZIANI DI FROSINONE	NEUROLOGIA	Frosinone	82,000.00	0.00
B59J21029910007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. SAN BENEDETTO DI ALATRI	RADIOLOGIA	Alatri	247,700.00	0.00
B89J21033360007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	MAMMOGRAFI	CASA DELLA SALUTE DI FERENTINO	RADIOLOGIA	Ferentino	274,500.00	0.00
B39J21040080007	FROSINONE - RUP: PANNONE GIORGIA	ECOTOMOGRAFI	P.O. SANTA SCOLASTICA DI CASSINO	OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Cassino	82,000.00	0.00
F89J21035570001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC CARDIOCHIRURGIA	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035460001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	GAMMA CAMERE/TAC	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC MEDICINA NUCLEARE	Roma	793,000.00	0.00

F89J21035640001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC GINECOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035550001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN SENOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035330001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	TAC A 128 STRATI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Roma	530,000.00	0.00
F89J21035630001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC GINECOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035540001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	120901#SAN CAMILLO FORLANINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN SENOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035530001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	SAN CAMILLO FORLANINI	UO RADIOLOGIA D'URGENZA	Roma	247,700.00	0.00
F89J21035650001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC GINECOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035270001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	TAC A 128 STRATI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Roma	530,000.00	0.00
F89J21035600001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC CARDIOCHIRURGIA CENTRO TRAPIANTI	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035580001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC CARDIOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035520001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Roma	247,700.00	0.00
F89J21035590001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC CARDIOCHIRURGIA T.I.	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035420001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	TAC A 128 STRATI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC RADIOTERAPIA	Roma	530,000.00	0.00
F89J21035560001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	120901#SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN SENOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035400001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	TAC A 128 STRATI	SAN CAMILLO FORLANINI	UO RADIOLOGIA D'URGENZA	Roma	530,000.00	0.00
F89J21035440001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	MAMMOGRAFI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI IN SENOLOGIA	Roma	274,500.00	0.00
F89J21035610001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA CUORE	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035620001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	ECOTOMOGRAFI	SAN CAMILLO FORLANINI	UOSD DIAGNOSTICA CUORE	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035480001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	RMN A 1,5 T	SAN CAMILLO FORLANINI	UOC DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	Roma	914,000.00	0.00
F89J21035470001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	RMN A 1,5 T	SAN CAMILLO FORLANINI	UO DIAGNOSTICA CUORE	Roma	914,000.00	0.00
F89J21035450001	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: CAPORASO ANNARITA	GAMMA CAMERE	120901#AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI	MEDICINA NUCLEARE	Roma	525,000.00	0.00
I89J21018800006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. GIOVANNI	UOC NEONATOLOGIA E UTIN	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018860006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. S. Giovanni	U.O.C. Diagnostica per Immagini	Roma	247,700.00	0.00
I89J21000030006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	TAC A 128 STRATI	P.O. S. Giovanni	U.O.C. Diagnostica per Immagini	Roma	525,000.00	0.00
I89J21018750006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	ECOTOMOGRAFI	P.O. Addolorata	U.O.S.D. Radiodiagnostica Addolorata	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018760006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. Giovanni	U.O.C. Diagnostica per Immagini	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018770006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. Giovanni	UOC Anestesia e Rianimazione	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018730006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	MAMMOGRAFI	S. MARIA	UOS SENOLOGIA PER IMMAGINI	Roma	274,500.00	0.00
I89J21018740006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	ANGIOGRAFI	P.O. S. Giovanni	UOSD Radiologia Interventistica	Roma	608,000.00	0.00
I89J21018780006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. Maria	UOS Senologia per Immagini	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018850006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	P.O. Addolorata	UOSD Radiodiagnostica Addolorata	Roma	247,700.00	0.00
I89J21018830006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. Giovanni	UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018810006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. Giovanni	UOC Cardiologia d'Urgenza e UTIC	Roma	82,000.00	0.00
I89J21018790006	AZIENDA OSP. S. GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	ECOTOMOGRAFI	P.O. S. Giovanni	UOSD RADIOLOGIA INTERVENTISTICA	Roma	82,000.00	0.00

189j21000050006	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	RMN A 1,5 T	P.O.S.GIOVANNI	U.O.C. Diagnostica per Immagini	Roma	1,061,323.00	0.00
189j21018720006	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: LAZZARI STEFANO	ACCELERATORI LINEARI	Addolorata	UOC Radioterapia	Roma	2,204,250.00	0.00
E89j21020370006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ECOTOMOGRAFI	AOU PUI	UOC CHIRURGIA VASCOLARE A	Roma	82,000.00	0.00
E89j21020240006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	MAMMOGRAFI	AOU PUI - ED 26 PIANO 2	UOC RADIOLOGIA	Roma	274,500.00	0.00
E89j21020360006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ECOTOMOGRAFI	AOU PUI	UOC IMMUNOLOGIA CLINICA	Roma	82,000.00	0.00
E89j21020470006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ECOTOMOGRAFI	AOU PUI	UOC GINECOLOGIA CHIRURGICA E ONCOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
E89j21020570004	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AOU PUI	UOC RADIOLOGIA UROLOGICA	Roma	247,700.00	0.00
E89j21020250006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ANGIOGRAFI	AOU PUI - ED 20 P.2	UOC EMODINAMICA A	Roma	608,000.00	0.00
E89j21020400006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ECOTOMOGRAFI	AOU PUI	UOC RADIOLOGIA D'URGENZA	Roma	82,000.00	0.00
E89j21020590006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AOU PUI	UOC RADIOLOGIA	Roma	247,700.00	0.00
E89j21020380006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ECOTOMOGRAFI	AOU PUI	UOC DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE	Roma	82,000.00	0.00
E89j21020210006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	GAMMA CAMERE	AOU PUI - ED 26 PIANO -1	UOC MEDICINA NUCLEARE	Roma	525,000.00	0.00
E89j21020390006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ECOTOMOGRAFI	AOU PUI	UOC FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA AD INDIRIZZO VASCOLARE	Roma	82,000.00	0.00
E89j21020260006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ANGIOGRAFI	AOU PUI - ED 2 PIANO 0	UOC EMODINAMICA B	Roma	608,000.00	0.00
E89j21020270006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ANGIOGRAFI	AOU PUI - ED 10 PIANO 1	UOC NEURORADIOLOGIA	Roma	995,380.00	0.00
E89j21020450006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ECOTOMOGRAFI	AOU PUI	UOC IVG	Roma	82,000.00	0.00
E89j21020220006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	GAMMA CAMERE	AOU PUI - ED 26 PIANO -1	UOC MEDICINA NUCLEARE	Roma	525,000.00	0.00
E89j21020540006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ECOTOMOGRAFI	AOU PUI	UOC GINECOLOGIA CHIRURGICA E ONCOLOGIA	Roma	82,000.00	0.00
E89j21020190006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	TAC A 128 STRATI	AOU PUI - CLINICA EASTMAN	DAI TESTA COLLO	Roma	530,000.00	0.00
E89j21020200006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	TAC A 128 STRATI	AOU PUI - ED 26 PIANO TERRA	UOC RADIOLOGIA	Roma	530,000.00	0.00
E89j21020280006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ECOTOMOGRAFI	AOU PUI	UOC CARDIOLOGIA A	Roma	82,000.00	0.00
E89j21020610006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AOU PUI	UOC RADIOLOGIA D'URGENZA - PS DEA	Roma	247,700.00	0.00
E89j21020290006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ECOTOMOGRAFI	AOU PUI	UOC MALATTIE INFETTIVE	Roma	82,000.00	0.00
E89j21020230006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	GAMMA CAMERE	AOU PUI - ED 26 PIANO -1	UOC MEDICINA NUCLEARE	Roma	525,000.00	0.00
E89j21020300006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ECOTOMOGRAFI	AOU PUI	UOC ANESTESIA E TI NEI TRAPIANTI D'ORGANO	Roma	82,000.00	0.00
E89j21002100003	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	ANGIOGRAFI	AOU PUI - ED 26 PIANO 2	UOC RADIOLOGIA	Roma	398,290.00	0.00
E89j21020580006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AOU PUI	UOC RADIOLOGIA DELLE CHIRURGIE	Roma	247,700.00	0.00
E89j21020670006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	RMN A 1,5 T	AOU PUI - ED 4 PIANO -1	DIPARTIMENTO EMERGENZA ED ACCETTAZIONE	Roma	736,329.00	0.00
E89j21020180006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	TAC A 128 STRATI	AOU PUI - ED 4 PIANO -1	DIPARTIMENTO EMERGENZA ED ACCETTAZIONE	Roma	530,000.00	0.00
E89j21020600006	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: IAZZETTA RAFFAELE	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AOU PUI	UOC RADIOLOGIA PEDIATRICA	Roma	247,700.00	0.00
H89j21000010006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	ACCELERATORI LINEARI	IFO	UOC RADIOTERAPIA	Roma	2,009,213.00	0.00
H89j21021540006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	RMN A 1,5 T	IFO	UOC Radiologia e Diagnostica per Immagini IRE	Roma	1,061,323.00	0.00
H89j21021530006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	ACCELERATORI LINEARI	IFO	UOC RADIOTERAPIA	Roma	2,204,250.00	0.00
H89j21021570006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	MAMMOGRAFI	IFO	UOC Radiologia e Diagnostica per Immagini IRE	Roma	274,500.00	0.00
H89j21021520006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	ANGIOGRAFI	IFO	UOC Radiologia e Diagnostica per Immagini IRE	Roma	1,171,438.00	0.00
H89j21021610006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	ECOTOMOGRAFI	IFO	UOC Radiologia e Diagnostica per Immagini IRE	Roma	82,000.00	0.00
H89j21021590006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	ECOTOMOGRAFI	IFO	UOC Radiologia e Diagnostica per Immagini IRE	Roma	82,000.00	0.00
H89j21021480006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	PET/TAC	IFO	UOSD MEDICINA NUCLEARE	Roma	1,935,392.00	0.00
H89j21021560006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	GAMMA CAMERE/TAC	IFO	UOSD MEDICINA NUCLEARE	Roma	793,000.00	0.00
H89j21000000006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	ACCELERATORI LINEARI	IFO	UOC RADIOTERAPIA	Roma	2,009,213.00	0.00
H89j21021600006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	ECOTOMOGRAFI	IFO	UOC Radiologia e Diagnostica per Immagini IRE	Roma	82,000.00	0.00
H89j21021580006	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI (IFO) - RUP: NAVANTERI GIUSEPPE	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	IFO	UOC Radiologia e Diagnostica per Immagini IRE	Roma	247,700.00	0.00

F89J22003080006	INMI 'L.SPALLANZANI' - IRCCS - RUP: BARBARO RAFFAELA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	OSPEDALE	UOSD DIAGNOSTICA PER IMMAGINI NELLE MALATTIE INFETTIVE	Roma	247,700.00	0.00
F89J21035300002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Area Ambulatoriale	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035410002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	RADIOLOGIA	Roma	247,700.00	0.00
F84E21010070002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ANGIOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	RADIOLOGIA	Roma	608,000.00	0.00
F89J21035360002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Area Ambulatoriale	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035290002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Area Ambulatoriale	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035380002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Area Ambulatoriale	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035240002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	TAC A 128 STRATI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	UOC RADIOTERAPIA	Roma	530,000.00	0.00
F89J21035390002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Area Ambulatoriale	Roma	82,000.00	0.00
F84E21010040002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ANGIOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	EMODINAMICA	Roma	608,000.00	0.00
F89J21035310002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Area Ambulatoriale	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035320002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Area Ambulatoriale	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035340002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Area Ambulatoriale	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035430002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	RADIOLOGIA	Roma	247,700.00	0.00
F89J21035350002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Area Ambulatoriale	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035250002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	GAMMA CAMERE/TAC	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Medicina nucleare	Roma	793,000.00	0.00
F84E21010050002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ANGIOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	EMODINAMICA	Roma	608,000.00	0.00
F89J21035370002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Area Ambulatoriale	Roma	82,000.00	0.00
F89J21035280002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ECOTOMOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	Area Ambulatoriale	Roma	82,000.00	0.00
F84E21010060002	AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA - RUP: CICIARELLI CARLA	ANGIOGRAFI	AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA	RADIOLOGIA	Roma	608,000.00	0.00
E89J21020410001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	82,000.00	0.00
E89J21020530001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Ginecologia	Roma	82,000.00	0.00
E89J21020140001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	RMN A 1,5 T	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	914,000.00	0.00
E89J22000740001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	247,700.00	0.00
E89J21020080001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ANGIOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Cardiologia	Roma	416,531.00	0.00
E89J21020150001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	GAMMA CAMERE/TAC	Fondazione Tor vergata	UOC Medicina Nucleare	Roma	793,000.00	0.00
E89J22000750001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ANGIOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Cardiologia	Roma	416,531.00	0.00
E89J21020560001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Ginecologia	Roma	82,000.00	0.00
E89J21020330001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	247,700.00	0.00
E89J21020120001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	TAC A 128 STRATI	Policlinico Tor vergata	UOC Radioterapia	Roma	530,000.00	0.00
E89J21020440001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Cardiologia	Roma	82,000.00	0.00

E89J21020100001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ANGIOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	420,301.00	0.00
E89J21020430001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	82,000.00	0.00
E84E22000470001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	PET/TAC	Viale Oxford 81	Medicina Nucleare	Roma	2,403,400.00	0.00
E89J21020320001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	MAMMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	274,500.00	0.00
E89J21020130001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	RMN A 1,5 T	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	914,000.00	0.00
E89J21020490001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	82,000.00	0.00
E89J21020110001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ANGIOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	1,178,637.00	0.00
E89J21020160001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	PET/TAC	Fondazione Tor vergata	UOC Medicina Nucleare	Roma	2,403,400.00	0.00
E89J21020310001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	MAMMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	274,500.00	0.00
E89J21020510001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Cardiologia	Roma	82,000.00	0.00
E89J21020350001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	SISTEMI RADIOLOGICI FISSI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	247,700.00	0.00
E89J21020420001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	82,000.00	0.00
E89J21020550001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Ginecologia	Roma	82,000.00	0.00
E89J21020460001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Cardiologia	Roma	82,000.00	0.00
E89J21020500001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Radiologia	Roma	82,000.00	0.00
E89J21020520001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Cardiologia	Roma	82,000.00	0.00
E89J21020480001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CIANCIUOLO CARLA	ECOTOMOGRAFI	Fondazione Tor vergata	UOC Cardiologia	Roma	82,000.00	0.00

Dati relativi a "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi Apparecchiature)" aggiornati al 01/05/2022 21:05

Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile (PNRR)							
CUP	ENTE del SSR [Inserire Regione/PP.AA.]	Presidio Ospedaliero	Comune	Provincia	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNRR	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)
B41B21007880007	FROSINONE - RUP: PRO ROBERTO	PALAZZINA T - OSPEDALE F. SPAZIANI	FROSINONE	FROSINONE	A. FABI ,SNC	4,201,909.00	0.00
B51B21007550007	FROSINONE - RUP: PRO ROBERTO	OSPEDALE SAN BENEDETTO DI ALATRI	ALATRI	FROSINONE	MADONNA DELLA SANITA' ,SNC	5,098,710.00	0.00
F81B21010540006	AZ. OSP. SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: D'APRILE PAOLO	Padiglioni Puddu e Flajani	ROMA	ROMA	Circonavallazione Gianicolense ,87	14,174,728.00	0.00
I89J21018460005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: CARACCILO VIRGINIA	PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI	ROMA	ROMA	DELL'AMBA ARADAM ,8	14,257,865.00	0.00
J81B21014030001	Azienda Reg. Emergenza Sanitaria ARES 118 - RUP: SACCO GIULIANA	Centrale Operativa di Roma	ROMA	ROMA	Circonavallazione Gianicolense ,57	8,316,366.00	0.00
E28I22000070006	LATINA - RUP: BARBACCI ALESSANDRA	Ospedale Goretti Latina	LATINA	LATINA	Via Lucia Scaravelli ,snc	3,935,000.00	0.00
G67H21029840001	VITERBO - RUP: RICCI ANGELO	Ospedale di Civita Castellana	CIVITA CASTELLANA	VITERBO	Ferretti ,169	5,245,039.00	0.00

Dati relativi a "Verso un ospedale sicuro e sostenibile (PNRR)" aggiornati al 01/05/2022 21:05

Investimento 1.2: Verso un ospedale sicuro e sostenibile (PNC)							
CUP	ENTE del SSR [Inserire Regione/PP.AA.]	Presidio Ospedaliero	Comune	Provincia	Indirizzo	IMPORTO INTERVENTO PNC	IMPORTO INTERVENTO (Altre fonti)

C81B22001330001	ROMA 2 - RUP: PRESTANICOLA FRANCESCO EMANUELE	Ospedale Sant'Eugenio	ROMA	ROMA	Piazzale dell'Umanesimo ,10	3,059,955.00	0.00
C81B22001380001	ROMA 2 - RUP: SPANO' ALFONSO	OSPEDALE SANDRO PERTINI	ROMA	ROMA	VIA DEI MONTI TIBURTINI ,385	11,378,402.00	0.00
F81B22000710002	INMI 'L.SPALLANZANI' - IRCCS - RUP: PELLICCIANI FEDERICO	PADIGLIONE BAGLIVI INMI LAZZARO SPALLANZANI	ROMA	ROMA	PORTUENSE ,292	1,844,389.00	0.00
F81B22000720002	INMI 'L.SPALLANZANI' - IRCCS - RUP: PELLICCIANI FEDERICO	PADIGLIONE PONTANO INMI LAZZARO SPALLANZANI	ROMA	ROMA	PORTUENSE ,292	6,613,965.00	0.00
G51B21006820006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	OSPEDALE DI COLLEFERRO	COLLEFERRO	ROMA	PIAZZA ALDO MORO ,1	1,319,500.00	0.00
G91B21007730006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	INTERVENTI ANTISIMICA OSPEDALE DI PALESTRINA EDIFICIO 2	PALESTRINA	ROMA	VIALE PIO XII ,42	7,720,000.00	0.00
G91B21007740006	ROMA 5 - RUP: FERONE FERDINANDO	OSPEDALE DI PALESTRINA	PALESTRINA	ROMA	VIALE PIO XII ,42	6,088,000.00	0.00
F81B21010510006	AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: D'APRILE PAOLO	Padiglione Sala, Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini	ROMA	ROMA	Circonvallazione Gianicolense ,87	1,425,046.00	0.00
F81B21010520006	AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: D'APRILE PAOLO	Padiglione Piastra dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini di Roma	ROMA	ROMA	Circonvallazione Gianicolense ,87	1,847,664.00	0.00
F81B21010530006	AZ.OSP.SAN CAMILLO-FORLANINI - RUP: D'APRILE PAOLO	Padiglione Marchiafava, Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini	ROMA	ROMA	Circonvallazione Gianicolense ,87	1,588,735.00	0.00
C81B22001340001	ROMA 2 - RUP: PRESTANICOLA FRANCESCO EMANUELE	Ospedale Sant'Eugenio	ROMA	ROMA	Piazzale dell'Umanesimo ,10	2,354,049.00	0.00
I89J21018900005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: CARACCILO VIRGINIA	Presidio Ospedaliero Santa Maria - Corpi PORST	ROMA	ROMA	via Merulana ,143	2,559,700.00	0.00
I89J21018890005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: CARACCILO VIRGINIA	P.O. Santa Maria - Corpo O	ROMA	ROMA	Merulana ,143 A	1,240,750.00	0.00
I89J21018880005	AZIENDA OSP. S.GIOVANNI ADDOLORATA ROMA - RUP: CARACCILO VIRGINIA	P.O. Britannico	ROMA	ROMA	via Di Santo Stefano Rotondo ,6	5,902,700.00	0.00
J81B21014070001	ROMA 1 - RUP: AMBROSINI MASSIMILIANO	Presidio Ospedaliero Santo Spirito in Sassia	ROMA	ROMA	lungotevere in sassia ,1	7,000,000.00	0.00
C81B22001350001	ROMA 2 - RUP: LODATO DANIELE	OSPEDALE SANDRO PERTINI	ROMA	ROMA	VIA DEI MONTI TIBURTINI ,385	5,193,375.00	0.00
C81B22001360001	ROMA 2 - RUP: LODATO DANIELE	OSPEDALE SANDRO PERTINI	ROMA	ROMA	VIA DEI MONTI TIBURTINI ,385	570,432.00	0.00
C81B22001370001	ROMA 2 - RUP: LODATO DANIELE	OSPEDALE SANDRO PERTINI	ROMA	ROMA	VIA DEI MONTI TIBURTINI ,385	4,566,308.00	0.00
H11B22000990001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	Polo Ospedaliero 1 - San Sebastiano di Frascati	FRASCATI	ROMA	Tuscolana ,2	7,159,021.00	0.00
H51B22000680001	ROMA 6 - RUP: CELLA ALDO	Ospedali Riuniti Anzio- Nettuno	ANZIO	ROMA	Via Cupa dei Marmi ,snc	2,585,029.00	0.00
H32C21001060001	ROMA 4 - RUP: CIRILLI ROMOLO	Ospedale San Paolo di Civitavecchia	CIVITAVECCHIA	ROMA	Largo Donatori del Sangue snc ,snc	1,210,409.00	0.00
H22C21000980001	ROMA 4 - RUP: CIRILLI ROMOLO	MIGLIORAMENTO SISIMICO OSPEDALE PADRE PIO DI BRACCIANO	BRACCIANO	ROMA	SANTA LUCIA SNC ,SNC	6,600,000.00	0.00
G82C21001090001	VITERBO - RUP: DELFI GIUSEPPE	PO Tarquinia	TARQUINIA	VITERBO	Viale Igea ,1	3,403,761.00	0.00
G82C21001100001	VITERBO - RUP: DELFI GIUSEPPE	PO Tarquinia	TARQUINIA	VITERBO	Viale Igea ,1	2,339,895.00	0.00
G82C21001110001	VITERBO - RUP: DELFI GIUSEPPE	PO Tarquinia	TARQUINIA	VITERBO	Viale Igea ,1	355,299.00	0.00
G17H03000130001	VITERBO - RUP: RICCI ANGELO	Ospedale di Civita Castellana	CIVITA CASTELLANA	VITERBO	Ferretti ,169	566,934.00	0.00
G67H21029860001	VITERBO - RUP: RICCI ANGELO	Ospedale di Civita Castellana	CIVITA CASTELLANA	VITERBO	Ferretti ,169	547,762.00	0.00
E81B22001290001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CORDINER STEFANO	Policlinico Tor Vergata	ROMA	ROMA	Viale Oxford ,81	6,349,687.00	0.00
E81B22001300001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CORDINER STEFANO	Policlinico Tor Vergata	ROMA	ROMA	Viale Oxford ,81	2,825,445.00	0.00
E81B22001310001	AZ. OSP. UNIV. POLICLINICO TOR VERGATA - RUP: CORDINER STEFANO	Policlinico Tor Vergata	ROMA	ROMA	Viale Oxford ,81	1,301,862.00	0.00
E87H21012340001	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: SABATINI ALESSANDRO	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Umberto I - Edificio 34	ROMA	ROMA	Viale del Policlinico ,155	3,512,739.00	0.00
E87H21012330001	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: SABATINI ALESSANDRO	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Umberto I - Edificio 36	ROMA	ROMA	Viale del Policlinico ,155	8,402,822.00	0.00
E82C21001250001	POLICLINICO UMBERTO I - RUP: SABATINI ALESSANDRO	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Umberto I - Edificio 38 Anatomia Patologica	ROMA	ROMA	Viale del Policlinico ,155	5,921,006.00	0.00

Dati relativi a "Verso un ospedale sicuro e sostenibile (PNC)" aggiornati al 01/05/2022 21:05



Allegato 3

Tabelle "non arrecare danno significativo"

CO

Tabella 5 Dettaglio DNSH Componente 1 – Investimento 1.1

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	La misura è assegnabile al campo di intervento 025ter "Costruzione di nuovi edifici energeticamente efficienti" nell'allegato del regolamento RRF, con un coefficiente di cambiamento climatico del 40%. L'edificio deve essere conforme a tutte le normative nazionali/regionali applicabili in materia di prestazioni energetiche ed emissioni di CO2 e con un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito degli edifici a energia quasi zero (NZEB - direttive nazionali). Non si prevede che la misura comporti significative emissioni di gas serra in quanto: <ul style="list-style-type: none"> - l'edificio non è destinato all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili; - il programma di interventi riguarda la costruzione di nuovi edifici ad alta efficienza energetica caratterizzati da un fabbisogno di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto ai requisiti degli edifici NZEB, ed è quindi compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra e di neutralità climatica. In questo senso, la misura contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo nazionale di aumento annuale dell'efficienza energetica stabilito dalla direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) e permetterà il rispetto degli accordi dichiarati a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi sul clima.
2. Adattamento al cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?	NO	La misura consiste nell'implementazione delle Case della Comunità, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico. L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) permetterà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, considerando il loro ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti di scelta dell'operatore economico l'adozione di sistemi di gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS). La misura richiederà agli operatori economici, attraverso specifiche clausole nei bandi di gara e nei contratti, di ottimizzare i nuovi edifici in termini di sistemi tecnici e soluzioni impiantistiche utilizzando le migliori tecnologie possibili, al fine di garantire il comfort termico agli occupanti anche a temperature estreme. Non vi è quindi evidenza di effetti negativi significativi legati agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita in relazione a questo obiettivo ambientale.

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?	NO	L'utilizzo del GPP consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, ristrutturazioni e manutenzioni di edifici, lungo il ciclo di vita. I progetti degli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione dovranno prevedere la raccolta delle acque piovane per l'irrigazione e/o la depurazione sanitaria, attuata con sistemi realizzati secondo le norme UNI/TS 11445 "Sistemi per la raccolta e l'utilizzo delle acque piovane per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e UNI EN 805 "Approvvigionamento idrico - Requisiti per sistemi e componenti esterni agli edifici" o norme equivalenti. Tutti gli apparecchi idrici interessati (box doccia, miscelatore, rubinetteria, wc, vasi e cassette di risciacquo, orinatoi, vasche da bagno) devono rientrare nelle prime 2 classi per consumo d'acqua dell'EU Water Label. La misura risponde ai criteri di GPP in conformità con le direttive nazionali vigenti (CAM-Criteri Ambientali Minimi per l'edilizia - D.M. 11.10.2017) e rispetta i principi della sostenibilità dei prodotti e della gerarchia dei rifiuti, con priorità sulla riduzione dei rifiuti e su una gestione incentrata sulla preparazione, il riutilizzo e il riciclo dei materiali. La misura coprirà anche i costi per la gestione sostenibile dei rifiuti da costruzione e da demolizione e per l'utilizzo di aggregati riciclati, garantendo il rispetto dei livelli di prestazione ambientale previsti anche attraverso una specifica rendicontazione dei materiali utilizzati dagli operatori economici aggiudicatari delle attività. Elementi della misura prevedevano, per la selezione degli operatori economici, l'utilizzo di criteri premianti finalizzati al miglioramento dei livelli di prestazione ambientale del progetto e testati sulla certificazione ISO 14001 e/o sulla registrazione EMAS degli operatori. Inoltre, attraverso specifiche clausole nelle gare d'appalto e nei contratti, sarà richiesto agli operatori economici che ristrutturano edifici di garantire che una quota significativa dei rifiuti non pericolosi da costruzione e demolizione (escluso il materiale allo stato naturale di cui alla voce 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione 2000/532/CE) prodotti in cantiere saranno preparati per il riutilizzo, riciclaggio e altri tipi di recupero di materiale, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti per sostituire altri materiali.
4. Economia circolare, compresa la	D. No, la misura richiede una	"Si prevede che la misura: (i) comporti un		NO	"La misura risponde al GPP (Green Public Procurement).

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	valutazione sostanziale del DNSH.	<p>aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate; o</p> <p>(iii) causare un danno significativo e a</p>			<p>La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni, siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità con la gerarchia dei rifiuti e il protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.</p> <p>Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri."</p>

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"			
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.	Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		NO	<p>"Non si prevede che la misura determini un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono miglioramenti strutturali di sicurezza alle strutture ospedaliere utilizzeranno solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC); - sostanze che non sono di grande preoccupazione, come identificate in base alla ""Lista di autorizzazione"" REACH. - misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione; - misure per ridurre le emissioni di polvere e di sostanze inquinanti durante la costruzione. <p>La misura è conforme ai piani nazionali e regionali di riduzione dell'inquinamento esistenti.</p> <p>Inoltre, si prevede che la misura non porterà a un aumento significativo delle emissioni di sostante inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli operatori incaricati della costruzione dell'edificio saranno tenuti a utilizzare componenti e materiali da costruzione che non contengono amianto o sostanze estremamente preoccupanti incluse nell'elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione di cui all'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006;

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
					<p>- l'area del terreno del nuovo edificio si trova all'interno di un'area già edificata e quindi, presumibilmente, priva di sostanze potenzialmente contaminanti;</p> <p>- saranno adottate misure per ridurre le emissioni di rumore e le emissioni di polveri e sostanze inquinanti durante i lavori di costruzione.</p> <p>Si garantisce inoltre che:</p> <p>- i componenti e i materiali da costruzione non contengono amianto o sostanze estremamente preoccupanti come individuate sulla base della lista di autorizzazione del regolamento europeo REACH;</p> <p>-saranno messe in atto, per quanto possibile, azioni volte all'utilizzo di materiali e prodotti caratterizzati da un basso impatto ambientale valutato in termini di analisi dell'intero ciclo di vita (LCA) come certificato da dichiarazioni rilasciate da enti indipendenti credibili e riconosciuti (Ecolabel UE o altre etichette ambientali di tipo I, EPD o altre etichette ambientali di tipo III)."</p>
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle		NO	<p>"La nuova costruzione non sarà realizzata su aree naturali protette, come i terreni designati come Natura 2000, patrimonio mondiale dell'UNESCO e aree chiave di biodiversità (KBA), o equivalenti al di fuori dell'UE, come definito dall'UNESCO e/o dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) nelle seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Categoria Ia: Riserva Naturale Integrale - Categoria Ib: Area selvaggia - Categoria II: Parco Nazionale <p>La nuova costruzione non sarà realizzata su terreni arabili o verdi ad alto valore di biodiversità riconosciuto e terreni che servono come habitat di specie in pericolo (flora e fauna) elencate nella Lista Rossa Europea e/o nella Lista Rossa IUCN. Almeno l'80% di tutti i prodotti in legno utilizzati</p>

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		di interesse dell'Unione Europea?			nella nuova costruzione per le strutture e nelle ristrutturazioni, nei rivestimenti e nelle finiture saranno riciclati/riutilizzati o saranno provenienti da foreste gestite in modo sostenibile come certificato da audit di certificazione di terze parti eseguiti da enti di certificazione accreditati, ad esempio gli standard FSC/PEFC o equivalenti. "

Tabella 6 Dettaglio DNSH Componente 1 – Investimento 1.2

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	L'attività si riferisce ai campi di intervento dell'allegato 6 del regolamento UE sull'RRF 094 con un coefficiente di cambiamento climatico dello 0%. L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti per tutto il ciclo di vita. L'implementazione di un nuovo modello organizzativo (Centri di Coordinamento Territoriale) si avvarrà di server gestiti secondo le "Linee guida sulle migliori pratiche 2019 per il codice di condotta UE sull'efficienza energetica dei centri dati (JRC)".
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti diretti ed indiretti primari lungo il suo ciclo di vita. Gli strumenti di telemedicina e di assistenza integrata previsti saranno caratterizzati da un'elevata efficienza	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		energetica. Inoltre, lo strumento di telemedicina può essere considerato come un'attività che consente la riduzione dei rischi climatici.			
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti diretti e indiretti primari lungo il suo ciclo di vita. Non sono stati rilevati rischi di degrado ambientale legati alla conservazione della qualità	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		dell'acqua e allo stress idrico.			
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da	NO	<p>"Si prevede che la misura non comporti un danno significativo a lungo termine dal punto di vista dell'economia circolare.</p> <p>I rifiuti prodotti dall'uso degli strumenti di telemedicina e di assistenza integrata sono raccolti e gestiti da un operatore autorizzato e trattati secondo la gerarchia dei rifiuti.</p> <p>I rifiuti prodotti dall'uso degli strumenti di telemedicina e di assistenza integrativa rientrano nel campo di applicazione dei rifiuti RAEE, per cui si applica la responsabilità estesa del produttore, il quale, autonomamente o attraverso un consorzio, garantirà il corretto recupero dei dispositivi.</p> <p>In caso di acquisto di materiale AEE, si inserirà la richiesta di iscrizione del fornitore nel registro dei Produttori / distributori / manutentori al fine di garantire la corretta gestione degli eventuali rifiuti prodotti alla fine o all'inizio del ciclo in caso di sostituzione / rinnovo tecnico."</p>

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
			<p>misure adeguate; o</p> <p>(iii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"</p>		
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale.	Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti diretti e indiretti primari lungo il suo ciclo di vita.	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?		

Tabella 7 Dettaglio DNSH Componente 1 – Investimento 1.3

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	La misura si riferisce anche alla costruzione di nuovi edifici e ai campi di intervento come indicato nell'allegato 6 del regolamento UE sul RRF 025ter (con un coefficiente climatico del 40%) e 092 (con un coefficiente climatico dello 0%). Il nuovo edificio deve essere conforme a tutte le normative nazionali/regionali applicabili in materia di prestazioni energetiche ed emissioni di gas serra e con un fabbisogno di energia primaria di almeno il 20% inferiore al requisito per gli edifici a energia quasi zero (NZEB - direttive nazionali). In questo senso, contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo nazionale, all'aumento annuale dell'efficienza energetica stabilito dalla direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) e permetterà il rispetto degli accordi dichiarati a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi sul clima.
2. Adattamento al cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?	NO	"La misura consiste nella realizzazione di Ospedali di Comunità, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico. L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, lungo il ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti di scelta dell'operatore economico, l'adozione di Sistemi di Gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS). Inoltre, sarà effettuata una specifica valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, relativa a inondazioni, neve, innalzamento del livello del mare, piogge, ecc. per identificare, selezionare e implementare le relative misure di adattamento, in accordo con l'UE."
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti	L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre gli impatti ambientali delle nuove costruzioni, delle	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici,		



Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, considerati nell'ottica del ciclo di vita. I progetti degli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione dovranno prevedere la raccolta delle acque piovane per l'irrigazione e/o la depurazione sanitaria, attuata con sistemi realizzati secondo le norme UNI/TS 11445 "Sistemi per la raccolta e l'utilizzo delle acque piovane per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e UNI EN 805 "Approvvigionamento idrico - Requisiti per	comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		sistemi e componenti esterni agli edifici" o norme equivalenti. Tutti gli apparecchi idrici interessati (box doccia, miscelatore, rubinetteria, rubinetto miscelatore, wc, vasi e cassette di risciacquo, orinatoi e cassette di risciacquo, vasche da bagno) rientreranno nelle prime 2 classi di consumo d'acqua dell'EU Water Label.			
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		"Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad	NO	"La misura risponde al Green Public Procurement (GPP). La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
			eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate; o (iii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27		Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri."

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
			della tassonomia)?"		
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	NO	<p>"La misura non dovrebbe comportare un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono migliorie strutturali della sicurezza delle strutture ospedaliere useranno solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC); - sostanze che non sono di alta preoccupazione come identificate sulla base della ""Lista delle autorizzazioni"" del REACH. - misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione; - misure per ridurre le emissioni di polvere e sostanze inquinanti durante la costruzione."
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il ciclo di vita. Il programma coinvolge edifici esistenti per i quali è stata valutata l'ubicazione in aree	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	sensibili alla biodiversità (compresa la rete Natura 2000).	dell'Unione Europea?		

Tabella 8 Dettaglio DNSH Componente 2 – Investimento 1.1

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	<p>"Le misure adottate per modernizzare gli asset tecnologici in essere presso le strutture ospedaliere non comportano un aumento significativo delle emissioni di gas serra, in quanto le nuove apparecchiature hanno una performance ambientale superiori a quelle che vanno a sostituire.</p> <p>La digitalizzazione dei processi clinici e assistenziali ospedalieri si avvarrà di server gestiti secondo le ""2019 Best Practice Guidelines for the EU Code of Conduct on Data Centre Energy Efficiency (JRC)"".</p> <p>I refrigeranti utilizzati nei sistemi di refrigerazione saranno conformi ai requisiti del regolamento UE sui gas fluorurati."</p>
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile rispetto a questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il suo ciclo di vita. L'ammodernamento del parco tecnologico delle strutture	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		ospedaliere e la digitalizzazione dei processi clinici e assistenziali dell'ospedale saranno caratterizzati da un'elevata efficienza energetica.			
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il suo ciclo di vita. Non sono stati rilevati rischi di degrado ambientale legati alla conservazione della qualità dell'acqua e allo stress idrico.	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		""Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate; o	NO	<p>"Le misure adottate per ammodernare il parco tecnologico dovranno soddisfare i requisiti della direttiva europea sull'ecodesign.</p> <p>I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono raccolti e gestiti da un operatore autorizzato e trattati secondo la gerarchia dei rifiuti secondo il D.Lgs. 118/2020.</p> <p>I rifiuti prodotti dall'ammodernamento del parco tecnologico rientrano nel campo di applicazione dei rifiuti RAEE, pertanto si applica la responsabilità estesa del produttore che, autonomamente o tramite un consorzio, garantirà il corretto recupero dei dispositivi."</p>

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
			(iii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"		
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'impatto previsto dell'attività sostenuta dalla misura su questo obiettivo ambientale è marginale.	Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
6. Protezione e ripristino della	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
biodiversità e degli ecosistemi	sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	trascurabile rispetto a questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il suo ciclo di vita.	dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?		

Tabella 9 Dettaglio DNSH Componente 2 – Investimento 1.2

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	Le misure adottate per il miglioramento strutturale della sicurezza degli ospedali non aumentano significativamente le emissioni di gas serra, in quanto gli interventi garantiranno la massima efficienza energetica. I nuovi edifici saranno a energia quasi zero (NZEB).
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	"La misura consiste in migliorie strutturali della sicurezza delle strutture ospedaliere, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico. L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, ristrutturazioni e	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		manutenzioni degli edifici, considerando il loro ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti per la scelta dell'operatore economico, l'adozione di Sistemi di Gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS)."			
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la	Non sono stati rilevati rischi di degrado ambientale legati alla conservazione della qualità dell'acqua e allo stress idrico.	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.		e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		""Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del	NO	"La misura risponde al GPP (Green Public Procurement). La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione. Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri."

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
			<p>suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate;</p> <p>o</p> <p>(iii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"</p>		
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	NO	<p>"La misura non dovrebbe comportare un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono migliorie strutturali della sicurezza delle strutture ospedaliere useranno solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC); - sostanze che non sono di grande preoccupazione, come identificate sulla base della ""Lista delle autorizzazioni"" del REACH; - misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione; - misure per ridurre le emissioni di polvere e sostanze inquinanti durante la costruzione.

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile non significativo su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il suo ciclo di vita. Il programma interessa edifici esistenti, per i quali è stata valutata l'ubicazione in aree sensibili alla biodiversità (compresa la rete Natura 2000).	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?		

Tabella 10 Dettaglio DNSH Componente 2 – Investimento 1.3

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?	NO	La misura si riferisce anche alla costruzione di nuovi edifici e ai campi di intervento come indicato nell'allegato 6 del regolamento UE sul RRF 025ter (con un coefficiente climatico del 40%) e 092 (con un coefficiente climatico dello 0%). Il nuovo edificio deve essere conforme a tutte le normative nazionali/regionali applicabili in materia di prestazioni energetiche ed emissioni di gas serra e con un fabbisogno di energia primaria di almeno il 20% inferiore al requisito per gli edifici a energia quasi zero (NZEB - direttive nazionali). In questo senso, contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo nazionale, aumento annuale dell'efficienza energetica stabilito dalla direttiva sull'efficienza energetica (2012/27/UE) e permetterà il rispetto degli accordi dichiarati a livello nazionale nell'ambito dell'accordo di Parigi sul clima.
2. Adattamento al cambiamento climatico	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?	NO	La misura consiste nella realizzazione di Ospedali di Comunità, che non incidono significativamente sui meccanismi che portano al cambiamento climatico. L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre l'impatto ambientale delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, lungo il ciclo di vita. Gli interventi saranno realizzati prevedendo tra i criteri minimi o premianti di scelta dell'operatore economico, l'adozione di Sistemi di Gestione ISO 14001 o Eco-Management and Audit Scheme (EMAS). Inoltre, sarà effettuata una specifica valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, relativa a inondazioni, neve, innalzamento del livello del mare, piogge, ecc. per identificare, selezionare e implementare le relative misure di adattamento, in accordo con l'UE.
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale,	L'utilizzo del GPP (Green Public Procurement) consentirà di ridurre gli impatti ambientali	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto. conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	delle nuove costruzioni, delle ristrutturazioni e della manutenzione degli edifici, considerati nell'ottica del ciclo di vita. I progetti degli interventi di nuova costruzione e ristrutturazione dovranno prevedere la raccolta delle acque piovane per l'irrigazione e/o la depurazione sanitaria, attuata con sistemi realizzati secondo le norme UNI/TS 11445 "Sistemi per la raccolta e l'utilizzo delle acque piovane per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e UNI EN 805	ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
		"Approvvigionamento idrico - Requisiti per sistemi e componenti esterni agli edifici" o norme equivalenti. Tutti gli apparecchi idrici interessati (box doccia, miscelatore, rubinetteria, rubinetto miscelatore, wc, vasi e cassette di risciacquo, orinatoi e cassette di risciacquo, vasche da bagno) rientreranno nelle prime 2 classi di consumo d'acqua dell'EU Water Label. primari diretti e indiretti.			
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il	D. No, la misura richiede una valutazione sostanziale del DNSH.		"Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione,	NO	La misura risponde al Green Public Procurement (GPP). La misura richiede agli operatori economici che ristrutturano gli edifici di garantire che almeno il 70% (del peso) della costruzione e dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale dall'ID 17 05 04 dell'elenco

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
riciclaggio dei rifiuti			<p>dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate; o</p> <p>(iii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto</p>		<p>europeo dei rifiuti stabilito dalla decisione 2000/532/CE) generati durante le operazioni siano preparati per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero di altri materiali in conformità alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.</p> <p>Saranno previste aree appropriate da destinare alla raccolta differenziata dei rifiuti generati dai cantieri.</p>

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
			all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"		
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	D. No, la misura richiede una valutazione DNSH sostanziale.		Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	NO	La misura non dovrebbe comportare un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo perché gli operatori che eseguono migliorie strutturali della sicurezza delle strutture ospedaliere useranno solo: <ul style="list-style-type: none"> - materiali da costruzione che non contengono composti organici volatili (VOC); - sostanze che non sono di alta preoccupazione come identificate sulla base della "Lista delle autorizzazioni" del REACH. - misure per ridurre le emissioni di rumore durante la costruzione; - misure per ridurre le emissioni di polvere e sostanze inquinanti durante la costruzione.
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti lungo il ciclo di vita. Il programma coinvolge edifici esistenti per i quali è	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie,		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	stata valutata l'ubicazione in aree sensibili alla biodiversità (compresa la rete Natura 2000).	comprese quelle di interesse dell'Unione Europea?		

Tabella 11 Dettaglio DNSH Componente 2 – Investimento 2.2

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
1. Mitigazione del cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	"L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile ma trascurabile su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti."	Si prevede che la misura porti a significative emissioni di gas serra?		
2. Adattamento al cambiamento climatico	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	La misura fornisce solo formazione e sviluppo di competenze tecnico-professionali, quindi non interagisce in modo significativo nei meccanismi di cambiamento climatico.	Si prevede che la misura porti ad un aumento dell'impatto negativo del clima attuale e del clima futuro previsto, sulla misura stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni?		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.				
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile non significativo su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti.	Si prevede che la misura possa nuocere (i) al buono stato o al buon potenziale ecologico dei corpi idrici, comprese le acque superficiali e le falde acquifere; o (ii) al buono stato ambientale delle acque marine?		
4. Economia circolare, compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata	La misura non comporterà inefficienze significative nell'uso delle risorse né aumenterà la produzione di rifiuti.	"Si prevede che la misura: (i) comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.		dell'incenerimento dei rifiuti pericolosi non riciclabili; o (ii) porti a significative inefficienze nell'uso diretto o indiretto di qualsiasi risorsa naturale in qualsiasi fase del suo ciclo di vita che non siano minimizzate da misure adeguate; o (iii) causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente rispetto all'economia circolare (art. 27 della tassonomia)?"		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.	La misura non comporta un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo.	Si prevede che la misura porti a un aumento significativo delle emissioni inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?		
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	A. La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale, relativamente agli effetti diretti ed indiretti primari della misura nel suo ciclo di vita, data la sua natura. Pertanto, la misura è considerata conforme al DNSH	L'attività sostenuta dalla misura ha un impatto prevedibile non significativo su questo obiettivo ambientale, tenendo conto degli effetti primari diretti e indiretti.	Si prevede che la misura sia: (i) significativamente dannosa per il buono stato e la resilienza degli ecosistemi; o (ii) dannosa per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse		

Obiettivi ambientali	Fase 1		Fase 2		
	La misura ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile su quest'obiettivo, o contribuisce a sostenerlo?	Giustificazione se è stato scelto A, B o C	Domande	Si/No	Giustificazione sostanziale qualora sia stato selezionato NO
	nell'ambito dell'obiettivo in oggetto.		dell'Unione Europea?		



Allegato 4

Schede di monitoraggio

Il monitoraggio procedurale interverrà attraverso il sistema informatico Regis, di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e secondo le ulteriori indicazioni che verranno fornite dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR.



Tabella 12 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Investimento 1.1. "Case della Comunità e presa in carico della persona"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti		*30/06/2022		
DIP – predisposizione e approvazione S.A.				
INDAGINI – Affidamento				
INDAGINI – Esecuzione				
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento				
VERIFICA (ex art.26) – Esecuzione				
PFTE - Affidamento				
PFTE – Progettazione				
PFTE – Validazione e Approvazione				
Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara		*31/03/2023		
Progetto Definitivo – Affidamento				
Progetto Definitivo – Progettazione				
Progetto Definitivo – Verifica				
Conferenza dei servizi decisoria				
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI				
Appalto Integrato – Stipula contratto				
Progetto Esecutivo - Affidamento				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo - Progettazione				
Progetto Esecutivo - Verifica				
Progetto Esecutivo - Validazione e approvazione				
Assegnazione dei codici CIG		*31/03/2023		
Lavori - Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
Stipula dei contratti per la realizzazione		*30/09/2023		
Lavori - Consegna aree e Lavori				
Esecuzione Lavori				
Ultimazione dei lavori		*31/03/2026		

***data massima**

Tabella 13 – Schema si scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 1.2.2 "Implementazione delle Centrali operative territoriali (COT)"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti		*30/06/2022		
DIP – predisposizione e approvazione S.A.				
INDAGINI – Affidamento				
INDAGINI – Esecuzione				
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento				
VERIFICA (ex art.26) – Esecuzione				
PFTE - Affidamento				
PFTE – Progettazione				
PFTE – Validazione e Approvazione				
Progetto Definitivo – Affidamento				
Progetto Definitivo – Progettazione				
Progetto Definitivo – Verifica				
Conferenza dei servizi decisoria				
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI				
Appalto Integrato – Stipula contratto				
Progetto Esecutivo – Affidamento				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo – Progettazione				
Progetto Esecutivo – Verifica				
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione				
Assegnazione dei codici CIG		*31/12/2022		
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
Stipula dei contratti per la realizzazione		*30/06/2023		
Lavori – Consegna aree e Lavori				
Esecuzione Lavori				
Ultimazione dei lavori		*31/03/2024		

***data massima**

Tabella 14 – Schema do scheda di monitoraggio procedurale Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti		*30/06/2022		
DIP – predisposizione e approvazione S.A.				
INDAGINI – Affidamento				
INDAGINI – Esecuzione				
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento				
VERIFICA (ex art.26) – Esecuzione				
PFTE - Affidamento				
PFTE – Progettazione				
PFTE – Validazione e Approvazione				
Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara		*31/03/2023		
Progetto Definitivo – Affidamento				
Progetto Definitivo – Progettazione				
Progetto Definitivo – Verifica				
Conferenza dei servizi decisoria				
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI				
Appalto Integrato – Stipula contratto				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo – Affidamento				
Progetto Esecutivo – Progettazione				
Progetto Esecutivo – Verifica				
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione				
Assegnazione dei codici CIG		*31/03/2023		
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
Stipula dei contratti per la realizzazione		*30/09/2023		
Lavori – Consegna aree e Lavori				
Esecuzione Lavori				
Ultimazione dei lavori		*31/03/2026		

***data massima**

Tabella 15 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Aggiudicazione di tutti i contratti pubblici (Consip)		*31/12/2022		
Esecuzione del contratto				
Chiusura dell'intervento				
Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II) (280)		*31/09/2025		

*data massima

Tabella 16 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 1.1.1 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione)" Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, DL 34/2020)

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
45% dei Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva		*31/12/2024		
Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II) – 45% interventi di ristrutturazione dei percorsi PS		*31/12/2024		
100% Posti letto supplementari di terapia intensiva e semi-intensiva 3 500 posti letto di terapia intensiva e 4 200 posti letto di terapia semi-intensiva		*30/06/2026		

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Ospedali digitalizzati (DEA - Dipartimenti di Emergenza e di Ammissione - Livello I e II) – 100% interventi di ristrutturazione dei percorsi PS		*30/06/2026		

***data massima**

Tabella 17 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 1.1.2 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature)"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Publicazione delle gare d'appalto e conclusione dei contratti con i fornitori di servizi per il lancio e la realizzazione del rinnovo delle grandi attrezzature		*31/12/2022		
Grande attrezzatura sanitaria operativa		*31/12/2024		

*data massima

Tabella 18 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Investimento 1.2. "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" (PNRR)

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti				
DIP – predisposizione e approvazione S.A.				
INDAGINI – Affidamento				
INDAGINI – Esecuzione				
VERIFICA (ex art.26) – Affidamento				
VERIFICA (ex art.26) – Esecuzione				
PFTE – Affidamento				
PFTE – Progettazione				
PFTE – Validazione e Approvazione				
Progetto Definitivo – Affidamento				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Definitivo – Progettazione				
Progetto Definitivo – Verifica				
Conferenza dei servizi decisoria				
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI				
Appalto Integrato – Stipula contratto				
Progetto Esecutivo – Affidamento				
Progetto Esecutivo – Progettazione				
Progetto Esecutivo – Verifica				
Progetto Esecutivo – Validazione e approvazione				
Pubblicazione gara per interventi strutturali		*31/03/2023		
Lavori – Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
Stipula dei contratti per la realizzazione				
Lavori – Consegna aree e Lavori				
Esecuzione Lavori				
Ultimazione dei lavori		*30/06/2026		

*data massima

Tabella 189 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Investimento 1.2. "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" (PNC)

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Assegnazione dei codici CUP ai progetti				Da MOP
DIP – predisposizione e approvazione S.A.				
INDAGINI – Affidamento				Da MOP
INDAGINI – Esecuzione				
VERIFICA (ex art.26) - Affidamento				
VERIFICA (ex art.26) - Esecuzione				
PFTE - Affidamento				Da MOP
PFTE - Progettazione				
PFTE – Validazione e Approvazione				
Progetto Definitivo - Affidamento				Da MOP
Progetto Definitivo - Progettazione				
Progetto Definitivo - Verifica				
Conferenza dei servizi decisoria				
Progetto Definitivo – Validazione e approvazione				
Appalto Integrato - Affidamento PD e/o PE e LAVORI				Da MOP
Appalto Integrato – Stipula contratto				Da MOP

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Progetto Esecutivo - Affidamento				Da MOP
Progetto Esecutivo - Progettazione				
Progetto Esecutivo - Verifica				
Progetto Esecutivo - Validazione e approvazione				
Pubblicazione gara per interventi strutturali		*31/03/2023		Da MOP
Lavori - Affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
DL, collaudo-affidamento fino ad aggiudicazione non efficace				
Stipula dei contratti per la realizzazione		*30/09/2023		Da MOP
Lavori - Avvio		*31/12/2023		Da MOP
Esecuzione Lavori				Da MOP
Ultimazione dei lavori		*30/06/2026		Da MOP

*data massima

Tabella 20 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale investimento 1.1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)

(b) "Adozione e utilizzo FSE da parte delle Regioni"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Cutoff per digitalizzazione nativa di tutti i documenti dei FSE. I documenti devono essere nativi digitali fin dall'inizio e coerenti con i recenti standard FHIR.		*31/12/2024		
I medici di base alimentano il Fascicolo sanitario elettronico (85%)		*31/12/2025		
Tutte le Regioni/Province autonome hanno adottato e utilizzano il Fascicolo sanitario elettronico		*30/06/2026		

***data massima**

Tabella 21 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale investimento 1.3.2 Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA – Reingegnerizzazione NSIS a livello locale. Adozione da parte delle Regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per assistenza riabilitativa e consultori		*31/03/2023		
Recepimento (adozione) con atto regionale del decreto ministeriale di istituzione dei 2 nuovi flussi per ospedali di comunità e servizi di assistenza primaria		*31/03/2025		

***data massima**

Tabella 22 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 2.2 (a) "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: borse aggiuntive in formazione di medicina generale"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della salute				
Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione dell'elenco degli assegnatari di borsa.				
Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET ITA - 900) e trasmettono la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione		*30/06/2022		
Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2022/2025				
Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della salute				
Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori.				
Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET EU - Ulteriori 900, per un totale di 1.800 borse) e trasmettono la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione		*30/06/2023		
Definizione fabbisogno formativo regionale di MMG per il triennio 2023/2026				
Pubblicazione dei bandi regionali e del conseguente avviso da parte del Ministero della salute				
Concorso, pubblicazione graduatoria, predisposizione elenco vincitori.				

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Le Regioni assegnano le borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (TARGET EU - ulteriori 900, per un totale di 2.700) e trasmettono la documentazione necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione		*30/06/2024		

***data massima**

Tabella 23 – Schema di scheda di monitoraggio procedurale Sub-Investimento 2.2 (b) "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere"

Step attuativo-procedurale	Data inizio	Data fine	Strumento/Atto	Note/Criticità
Procedura di selezione dei provider da parte delle Regioni		*31/03/2023		
Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere - Milestone (ITA)		*30/09/2024		
Numero di dipendenti formati nel campo delle infezioni ospedaliere (**52% del Target regionale)		*31/03/2025		
Completamento della procedura di registrazione per i corsi di formazione sulle infezioni ospedaliere		*31/12/2025		
Numero di personale formato nel campo delle infezioni ospedaliere (**target regionale)		*30/06/2026		

*data massima

**da riproporzionare a livello regionale



Allegato 5

Action Plan M6C2 2.2 b - INDICAZIONI NAZIONALI SULLA STRUTTURAZIONE DEL PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE SULLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA IN AMBITO OSPEDALIERO

Ogni regione e P.A dovrà predisporre un programma di formazione che includa i seguenti elementi minimi.

In particolare, il programma sarà basato su 4 diversi moduli, indicati di seguito alle lettere A, B, C, D.

A. Modulo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C riguardante le tematiche schematizzate in Tabella 1

Questo modulo, indirizzato a tutti i professionisti iscritti al programma fornisce gli elementi base per l'inquadramento del problema e le diverse misure di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere.

Tabella 19- Tematiche minime da includere in tutti i moduli di base per gli operatori sanitari

Epidemiologia delle infezioni ospedaliere, in Italia e a livello globale sia nelle strutture per ac che nelle strutture per lungodegenti.
Il problema delle resistenze agli antimicrobici, il PNCR e le diverse strategie per il contrasto all'antimicrobico-resistenza (es. antimicrobial stewardship, diagnostic stewardship)
Complessità del contrasto alle infezioni ospedaliere nelle strutture assistenziali: attori coinvolti, il CIO e i modelli di organizzazione aziendale. Individuazione e gestione degli outbreak
Antisepsi e disinfezione, pulizia e disinfezione dei dispositivi medici, sterilizzazione, sanificazione ambientale, smaltimento dei rifiuti potenzialmente infettanti
Sorveglianza epidemiologica come metodologia alla base della prevenzione, sistemi sorveglianza , gestione statistica dei processi correlati alle infezioni (es. carte di controllo), anal e strumenti di feedback e di interpretazione dei dati. Individuazione precoce degli outbreak ; Screening dei microrganismi multidrug-resistant (MDR)/sentinella
Precauzioni standard: igiene delle mani, DPI, etc Precauzioni aggiuntive da contatto, droplet e via aerea Approcci basati su care bundle
Monitoraggio e valutazione dell'igiene delle mani. I programmi di intervento sull'igiene delle ma
La sepsi e il loro contrasto
Strategie da adottare per prevenire specificatamente le infezioni ospedaliere associate a: catetere vascolare, catetere vescicale, intubazione, pratiche chirurgiche; approcci basati su care bundle
Gestione di eventi epidemici/pandemici
Vaccinazioni dell'operatore sanitario

NB. In grassetto e sottolineati gli argomenti per gli approfondimenti pratici

Il modulo relativamente alle tematiche indicate in tabella 1 sarà erogato in modalità FAD a carattere generale, anche avvalendosi della FAD offerta dall'Istituto Superiore di Sanità alle Regioni e P.A.

B. Modulo pratico

Questa seconda parte del programma di formazione sarà svolta in presenza con approfondimenti pratici e sessioni interattive, simulazioni e formazione sul campo. Questa parte della formazione sarà presso la propria struttura di appartenenza o altra struttura identificata; i temi indicati dovranno essere svolti in funzione della propria professionalità e dell'area (medica/chirurgica/servizi) di attività, con l'obiettivo specifico di acquisire abilità pratiche rispetto alle conoscenze apprese nel corso del corso teorico (Corso A). Questa seconda parte riguarderà i temi in grassetto e sottolineati nella tabella 1. Al termine del modulo i partecipanti dovranno necessariamente essere in grado di:

- I. sanificare correttamente superfici, dispositivi medici e ambienti, smaltire correttamente rifiuti potenzialmente infetti
- II. applicare correttamente le precauzioni standard e quelle aggiuntive da contatto, droplet e via aerea con particolare riferimento al sapere indossare e rimuovere correttamente i DPI, al lavaggio e all'igiene delle mani, alla gestione delle procedure invasive in ambito medico e asettico
- III. applicare correttamente nei diversi setting gli approcci basati sui care bundle
- IV. conoscere gli strumenti per monitorare l'andamento delle ICA nei reparti e gli screening per gli organismi MDR.

C. Modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni ospedaliere

I contenuti del corso riguarderanno:

- Programma locale di contrasto alle ICA in ambito ospedaliero e sua organizzazione
- Indicatori di struttura e di processo per la prevenzione e controllo delle infezioni
- Approfondimenti riguardanti le diverse professionalità, i diversi setting (es. area medica, chirurgica, terapia intensiva, pronto soccorso) e le principali categorie di ICA in ambito ospedaliero (es. infezioni del sito chirurgico, infezioni correlate a catetere venoso centrale o periferico, infezioni correlate a catetere vescicale, infezioni correlate a device cardiaci e protesi chirurgiche vascolari/ortopediche, polmoniti associate a intubazione, diarrea da C. difficile).

In questo modulo la regione/P.A. potrà indirizzare le tematiche anche in base a specifiche esigenze emerse nella valutazione dei bisogni formativi aziendali e regionali.

D. modulo specialistico riservato agli operatori del CC-ICA (igienisti, clinici, farmacisti, infection nurse, laboratoristi, ecc.)

Tale modulo ha l'obiettivo di migliorare le capacità dei Comitati- ICA (CC-ICA) aziendali sia in termini di competenze specifiche individuali che di organizzazione e integrazione del CC-ICA all'interno della struttura sanitaria. L'obiettivo è quello di innescare

meccanismi di formazione a cascata e rinforzare il networking regionale tra i CC-ICA (approfondimenti su aspetti operativi delle funzioni del Comitato - Sorveglianza, monitoraggio consumo soluzione idro-alcolica e del consumo di antibiotici, verifica del sistema di segnalazione, monitoraggio degli eventi sentinella, outbreak investigation, procedure e protocolli regionali e aziendali, programmi di screening nei confronti di patogeni responsabili di focolai epidemici di MDRO - es. CRE, MRSA, procedure di isolamento, controllo e notifica di malattie diffuse confermate o sospette, indicatori di struttura, processo ed esito per la prevenzione e controllo delle infezioni) e promuovere la conduzione di audit periodici sui dati osservati. Questo modulo potrà essere tenuto per gli interessati prima dei moduli A - B - C al fine di essere di supporto alla loro realizzazione. Infatti, gli operatori del CC-ICA durante la partecipazione ai moduli A-B-C potrebbero fungere anche da formatori, mentori e opinion leader.

Copia

*Contratto istituzionale di sviluppo per l'esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia
realizzati dalle Regioni e Province autonome (PP./AA.)*

TRA



Ministero della Salute

E



REGIONE
LAZIO

Sommario

ART. 1 (Definizioni. Premesse e allegati)	8
ART. 2 (Oggetto)	10
ART. 3 (Impegni delle Parti)	10
ART. 4 (Amministrazione titolare)	11
ART. 5 (Soggetto Attuatore).....	13
ART. 6 (Tavolo Istituzionale)	17
ART. 7 (Responsabile Unico del Contratto)	18
ART. 8 (Nucleo Tecnico).....	18
ART. 9 (Supporto tecnico operativo).....	19
ART. 10 (Erogazione delle risorse e certificazione delle spese).....	20
ART. 11 (Monitoraggio, valutazione e controllo dell'attuazione del CIS).....	20
ART. 12 (Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)	20
ART. 13 (Durata e modifica del CIS)	20
ART. 14 (Comunicazioni e Notifiche).....	21
ART. 15 (Controversie)	21

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTA la decisione ECOFIN del 13 luglio 2021, con cui il Consiglio ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA, in particolare, la Missione 6, Componente 1 – Investimento 1.1: “Case della Comunità e presa in carico della persona”; Investimento 1.2: “Casa come primo luogo di cura e Telemedicina”; Investimento 1.3: “Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture - Ospedali di Comunità”; e Componente 2 - Investimento 1.1: “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero”; Investimento 1.2 “Verso un ospedale sicuro e sostenibile”; Investimento 1.3 “Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione”; Investimento 2.2 “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*”, e, in particolare l'articolo 10, comma 3, che prevede che “*La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2.*”;

VISTO l'articolo 6 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 “*Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” che definisce e disciplina il Contratto Istituzionale di Sviluppo;

VISTO l'articolo 9-bis del decreto-legge 22 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 il quale prevede che per accelerare la realizzazione di nuovi progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale, aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, in relazione a obiettivi e risultati, finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, le amministrazioni competenti possono stipulare un contratto istituzionale di sviluppo.

VISTO l'articolo 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno*”, contenente disposizioni in materia di valorizzazione dei Contratti istituzionali di sviluppo – CIS;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*” (PNC) e in particolare l'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, che individua gli importi riferiti all'investimento “*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*” per l'importo complessivo di euro 1.450.000.000;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la *governance* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed in particolare:

- l'articolo 6 che istituisce presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l'articolo 7, comma 8, ai sensi del quale “*ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione, le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*”;
- l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale, titolare di interventi del PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- gli articoli 9 e il 10 che disciplinano il supporto tecnico operativo di cui le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali possono avvalersi al fine di assicurare l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi;
- l'articolo 12 che disciplina l'istituto e l'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi;
- l'articolo 56, comma 2, che individua il Contratto Istituzionale di Sviluppo quale strumento di attuazione rafforzata degli interventi finanziati dal PNRR di competenza del Ministero della salute e comma 2 bis, che dispone che “*Per l'attuazione di quanto previsto al comma 2, il Ministro della salute promuove e stipula appositi contratti istituzionali di sviluppo e ne coordina la successiva attuazione*”.

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 con cui sono stati individuati per ciascuno degli investimenti del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio con particolare riferimento al programma “*Verso un ospedale sicuro e sostenibile*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui all'articolo 1, commi da 1037 a 1050, della medesima legge, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della citata legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 15 settembre 2021 di istituzione dell'Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge n. 77 del 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 20 gennaio 2022 avente ad oggetto la ripartizione delle risorse del PNRR e del PNC a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome;

VISTO l'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante il “*Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza da COVID-19*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 in materia di procedure amministrativo contabili concernenti la gestione delle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla legge 23 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTE le Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR dell'11 ottobre 2021 trasmesse dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento con Circolare n. 21 prot. 266985 del 14 ottobre 2021;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, trasmessa dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali titolari di intervento con Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021;

VISTE le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC), pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;

VISTE le convenzioni sottoscritte tra il Ministero dell'economia e delle finanze con Cassa Depositi e Prestiti e con Invitalia S.p.A. con le quali, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 9 e 10 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, lo stesso Ministero definisce e rende disponibili le modalità di attivazione del supporto tecnico-operativo a favore delle Amministrazioni centrali e, eventualmente, dei soggetti attuatori degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR e del PNC;

CONSIDERATO che il PNRR è un programma "performance-based" e non di spesa, incentrato sul raggiungimento di milestones e targets (M&T) entro una tempistica prefissata e inderogabile e che, pertanto, il Ministero della salute, quale Amministrazione centrale titolare, ha la piena ed esclusiva responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nella Missione 6 - ivi inclusi gli interventi a regia per i quali le Regioni e le Province Autonome sono Soggetti Attuatori - da dimostrarsi attraverso il raggiungimento dei M&T quali indicatori di performance entro i tempi prefissati, in mancanza dei quali può intervenire l'interruzione dei pagamenti da parte della Commissione Europea (CE);

CONSIDERATO che il PNC estende al bilancio nazionale la metodologia utilizzata per il PNRR mediante l'istituzione di un sistema semplificato di traguardi e obiettivi;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

CONSIDERATO che è opportuno definire i contenuti di un'azione comune e condivisa per portare a compimento un programma di interventi innovativo, complesso e di notevole rilevanza strategica nel rispetto di modalità, termini e condizioni convenuti con la Commissione Europea;

CONSIDERATO che occorre individuare responsabilità, tempi e modalità di attuazione degli interventi, nonché esplicitare, per ogni intervento o categoria di interventi o programma, il soddisfacimento dei criteri di ammissibilità e definire il cronoprogramma, le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per le eventuali inadempienze, prevedendo anche le condizioni di definanziamento anche parziale degli interventi ovvero l'attribuzione delle relative risorse ad altro livello di governo, nel rispetto del principio di sussidiarietà

ovvero l'attivazione e l'esercizio dei poteri sostitutivi ai sensi della vigente normativa;

RITENUTO, pertanto, necessario individuare uno strumento che consenta alle Regioni e Province Autonome l'esercizio delle prerogative proprie quali Soggetti Attuatori a condizione, tuttavia, che l'attuazione avvenga entro termini, modalità e condizioni coerenti con il Piano presentato e autorizzato dalla UE nonché nel rispetto degli obiettivi stabiliti nella citata scheda del programma "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" di cui all'Allegato 1 del D.M. MEF 15 luglio 2021 e per i quali il Ministero della salute, quale responsabile, deve esercitare azione di coordinamento, monitoraggio, vigilanza e controllo ed intervento sostitutivo in caso di inadempienza;

RITENUTO di individuare nel CIS, quale strumento per l'attuazione rafforzata degli interventi speciali e di quelli finanziati con risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo economico e la coesione territoriale, la soluzione condivisa più idonea per soddisfare le esigenze innanzi considerate, in ragione della dimensione e complessità degli interventi, per accelerare i tempi di realizzazione degli interventi stessi ed assicurare il migliore raccordo tra tutti i soggetti coinvolti;

ACQUISITA la presa d'atto sullo schema di CIS e di Piano operativo da parte del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - in data 7 marzo 2022;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 30 marzo 2022.

TUTTO QUANTO INNANZI, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 (Definizioni. Premesse e allegati)

1. Ai fini del presente Contratto Istituzionale di Sviluppo, di seguito anche "CIS", si intende per:
 - a) *Amministrazione centrale titolare di intervento*: il Ministero della salute quale amministrazione responsabile dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR (articolo 1, lettera l, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108) i cui obblighi sono individuati dall'articolo 4 nonché del programma "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
 - b) *Soggetto attuatore*: la Regione Lazio che provvede alla realizzazione degli interventi di cui alle Schede Intervento riconducibili al Piano operativo allegato al CIS (articolo 1, comma 4, lettera o), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108), che può esercitare il suo ruolo direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario

regionale dalla medesima eventualmente delegati. Gli obblighi del soggetto attuatore sono individuati dall'articolo 5;

- c) *Soggetto attuatore esterno*: Ente del Servizio sanitario regionale al quale viene affidata parte dell'attuazione del progetto finanziato dal PNRR come previsto dall'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- d) *Tavolo Istituzionale (TI)*: l'organismo di concertazione istituzionale tra le Amministrazioni sottoscrittrici del CIS e il Ministero dell'economia e delle finanze che svolge le funzioni individuate dall'articolo 6;
- e) *Responsabile Unico del Contratto (RUC)*: il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del CIS i cui compiti sono individuati dall'articolo 7;
- f) *Nucleo Tecnico (NT)*: l'organo tecnico istituito dal Ministero della salute al fine di supportare il RUC nella realizzazione delle attività di sua competenza;
- g) *PNRR (o Piano)*: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241;
- h) *PNC*: Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all'articolo 1 del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- i) *Referente unico della Parte*: il rappresentante di ciascuna delle Parti, incaricato di vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni assunti nel CIS dalla Parte rappresentata e degli altri compiti previsti nel CIS;
- j) *Sistema unitario "ReGiS"*: il sistema di monitoraggio previsto dall'articolo 1, comma 1043, legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a rispondere a quanto stabilito dall'articolo 29 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento alla "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati"; tale strumento si configura come applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR;
- k) *MOP*: il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;
- l) *Milestone*: Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- m) *Target*: Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);
- n) *Piano Operativo*: il documento tecnico, redatto e approvato dalla Regione Lazio su indicazione e con il supporto tecnico del Ministero della salute, tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) limitatamente agli investimenti della Missione 6 - Componente 1, che elenca gli interventi inseriti nel CIS organizzandoli secondo le rispettive Componenti/Linee di investimento. Il Piano Operativo è allegato al presente contratto e ne costituisce parte integrante (Allegato 1);
- o) *Rendicontazione delle spese*: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;

- p) *Rendicontazione di milestone e target*: attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto;
 - q) *Scheda Intervento*: la scheda redatta per ciascun intervento oggetto del contratto. Nella scheda sono riportate le informazioni anagrafiche e finanziarie di ciascun intervento, le relative modalità attuative, il cronoprogramma e le milestone e i target stabiliti. Le Schede Intervento sono riconducibili al Piano operativo allegato al CIS che ne costituiscono parte integrante.
 - r) *Servizio centrale per il PNRR*: Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - s) *Unità di Missione RGS*: Struttura di cui all'articolo 1, comma 1050, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.
 - t) *Unità di Audit*: Struttura che, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera q), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.
2. Le premesse, gli atti ivi richiamati e gli allegati, che le Parti dichiarano di ben conoscere ed approvare integralmente ed incondizionatamente, formano parte integrante e sostanziale del presente CIS.

ART. 2 **(Oggetto)**

1. Il presente CIS ha ad oggetto la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 – Componente 1 e 2 per le Linee di investimento richiamate in premessa e dal PNC di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 di competenza della Regione Lazio come da Piano Operativo, allegato al presente contratto e Schede Intervento.

ART. 3 **(Impegni delle Parti)**

1. Le Parti si impegnano a rispettare tutti gli obblighi previsti nel presente CIS. A tal fine, esse si danno reciprocamente atto che le *milestone*, i *target* e le ulteriori condizionalità stabiliti nell'ambito del PNRR e del PNC, inseriti nel Piano Operativo e nelle Schede Intervento, con i relativi cronoprogrammi, costituiscono elementi prioritari ed essenziali per l'attuazione dei singoli interventi e per la verifica del relativo stato di avanzamento.
2. Ciascuna delle Parti nomina un proprio referente, denominato Referente unico della parte, cui

è affidato il compito di vigilare sull'esecuzione degli impegni assunti nel contratto e di relazionarsi con il RUC. La nomina del referente unico della parte viene comunicata dalla singola Parte al RUC entro cinque giorni dalla sottoscrizione del presente CIS. Il referente unico della Regione/Provincia Autonoma si relaziona con i responsabili di procedimento della propria Amministrazione ovvero degli Enti del Servizio sanitario regionale delegati all'attuazione e ne riceve ogni informazione utile, al fine di riferire al RUC sullo stato degli impegni contrattuali. Ogni referente unico della parte è destinatario di tutte le comunicazioni relative al presente CIS, indirizzate alla parte di riferimento, ed è componente del Tavolo Istituzionale. Le funzioni del referente unico del Ministero della salute sono assunte dal RUC di cui all'articolo 7.

3. Ciascuna Parte garantisce l'esecuzione delle eventuali attività e istruttorie tecniche necessarie agli atti approvativi, autorizzativi, al rilascio di pareri e di tutti gli altri atti di competenza, nel rispetto dei tempi definiti nel cronoprogramma delle schede intervento.
4. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, garantendo altresì, per quanto di competenza, il rilascio dei pareri, nulla osta, anche di carattere ambientale, necessari per la realizzazione di tutte le opere richiamate nel Piano Operativo, anche nel rispetto di quanto stabilito dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) rimuovere tutti gli ostacoli che possono sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dal presente CIS;
 - c) eseguire, con cadenza periodica, da determinarsi a cura del RUC e secondo le modalità da questi indicate, tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica del presente CIS, anche al fine di attivare prontamente tutte le azioni funzionali alla realizzazione degli interventi.
5. Le Parti si impegnano, altresì, a svolgere le specifiche attività di competenza descritte negli articoli che seguono.

ART. 4 **(Amministrazione titolare)**

1. Il Ministero della salute, nella qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 6 del PNRR, ha la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) ivi previsti. Esso provvede al coordinamento delle attività di gestione, di monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi di cui al presente Contratto, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. A tali fini, il Ministero si avvale della Unità di Missione appositamente istituita con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021.
2. Al Ministero della salute spetta il compito primario di presidiare e vigilare sull'esecuzione, in modo costante, tempestivo ed efficace, degli interventi che compongono le misure del PNRR di competenza e di garantire il raggiungimento dei relativi risultati (target e milestone), il cui conseguimento, secondo le tempistiche stabilite, rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione Europea. Al medesimo Ministero, spettano pari compiti e

funzioni in ordine al programma “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” del PNC nei termini e secondo le modalità previste dal decreto legge decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101e dal DM MEF 15 luglio 2021. A tal fine, il Ministero della salute, tramite l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) limitatamente agli interventi della Componente 1, si impegna a:

- a) svolgere il ruolo di coordinamento, vigilanza e monitoraggio previsto dalla normativa di attuazione e governance del PNRR e PNC;
- b) assicurare, attraverso il RUC, il presidio continuo sull’attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l’avanzamento degli interventi e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall’altro, il livello di conseguimento di targets e milestones;
- c) porre in essere tutte le attività di coordinamento anche attraverso le strutture dal medesimo Ministero all’uopo incaricate e rende disponibile il supporto tecnico operativo di cui al successivo articolo 9;
- d) garantire che il Soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l’esecuzione dei compiti previsti e per l’attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- e) assicurare l’utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell’articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, nonché del sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche” di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, verificandone la corretta implementazione;
- f) informare il Soggetto attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell’attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- g) svolgere, anche attraverso il RUC, attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e degli eventuali progetti cofinanziati da fondi nazionali, europei e internazionali, anche in relazione alle esigenze di programmazione e attuazione del Piano Operativo;
- h) rendere disponibili i fondi stanziati secondo le disposizioni di legge e regolamentari vigenti necessari per l’attuazione degli interventi;
- i) garantire la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell’autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali;
- j) comunicare al Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato le informazioni sullo stato di attuazione del programma “Verso un ospedale sicuro e sostenibile” e sugli obiettivi conseguiti, nonché gli eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma ai sensi dell’articolo 8 del citato DM MEF del 15 luglio 2021;
- k) promuovere, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 11 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, misure di rafforzamento della capacità amministrativa delle stazioni appaltanti attraverso la società Consip S.p.A. e la società Sogei S.p.A.;

- l) assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Amministrazione centrale titolare di interventi dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Contratto.

ART. 5 **(Soggetto Attuatore)**

1. La Regione/Provincia Autonoma, quale Soggetto attuatore degli interventi previsti nel presente Contratto, si obbliga ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Essa, inoltre, direttamente ovvero congiuntamente ed in solido con gli Enti del Servizio sanitario regionale dalla medesima eventualmente delegati all'attuazione di specifici interventi, svolge le seguenti attività:
 - a) assicura l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - b) adotta proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero della salute;
 - c) garantisce il rispetto dell'obbligo di richiesta e indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
 - d) assicura il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, e delle indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) 2021/241;
 - e) garantisce la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
 - f) garantisce l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e sottopone al Ministero della salute le eventuali modifiche al progetto;
 - g) garantisce, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
 - h) presenta, con cadenza almeno bimestrale, la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dei costi indiretti, nei tempi e nei modi previsti dal presente contratto ed atti conseguenti, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del PNRR, comprovandone il conseguimento attraverso la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
 - i) fornisce all'Amministrazione titolare le informazioni sullo stato di attuazione del programma "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" e sugli obiettivi conseguiti, nonché gli eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma ai fini della predisposizione della

- comunicazione trimestrale di cui all'articolo 8 del citato DM MEF del 15 luglio 2021;
- j) coordina le attività di progettazione e di realizzazione degli interventi e la predisposizione degli elaborati tecnici necessari ai sensi di legge per renderli appaltabili;
 - k) individua eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma relazionando al Ministero della salute titolare dell'intervento;
 - l) mitiga e gestisce i rischi connessi al progetto nonché a porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale ed alle caratteristiche tecniche;
 - m) partecipa alle conferenze di servizi, convocate dalla stessa Regione/Provincia Autonoma o dalle stazioni appaltanti eventualmente delegate, finalizzate ad ottenere le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta necessari alla realizzazione dei singoli interventi;
 - n) svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto ai propri Enti eventualmente delegati alla attuazione degli interventi per lo svolgimento delle attività di competenza, di verifica tecnica e validazione dei progetti relativi ai singoli interventi;
 - o) adotta il sistema informatico utilizzato dal Ministero della salute, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero della salute;
 - p) carica sul sistema informativo di cui al precedente punto i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli di competenza del Ministero della salute in qualità di Amministrazione centrale titolare della Missione 6 del PNRR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
 - q) garantisce la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e ne assicura l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dal Ministero della salute nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dal Ministero della salute stesso;
 - r) fornisce tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero della salute;
 - s) garantisce la raccolta e la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e su supporti informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108, nonché la messa a disposizione di detta documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, del Ministero della Salute, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali, autorizzando la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE; EURATOM) 1046/2018;

- t) facilita le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero della salute, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori/Soggetti attuatori esterni;
- u) garantisce la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati come previsto dall'articolo 9, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- v) predispone i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero della salute, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione comunitaria e nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- w) effettua i controlli di gestione, i controlli ordinari amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero della salute, nonché garantisce la riferibilità delle spese al progetto finanziato;
- x) inoltra le richieste di pagamento al Ministero della salute con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi – e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i pertinenti documenti giustificativi secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- y) garantisce l'adozione di un'apposita codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR e in conformità a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021;
- z) garantisce, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero della salute riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- aa) si impegna, per i progetti del PNRR, a conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e a fornire, su richiesta del Ministero della salute, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- bb) si impegna, altresì, al rispetto del cronoprogramma procedurale di cui alla citata scheda "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" del PNC;
- cc) individua inoltre e comunica al Ministero della salute i ritardi attuativi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica definita nel cronoprogramma concordato nella scheda intervento
- dd) garantisce il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento

al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornisce un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero della salute e per tutta la durata del progetto;

- ee) garantisce una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero della salute sull'avvio e andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunica le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adotta le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero della salute stesso, in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
2. La Regione/Provincia Autonoma, quale Soggetto attuatore dei singoli interventi, può avvalersi degli Enti del Servizio sanitario regionale (Soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi. In tal caso può delegare a detti Enti, per ciascun intervento, parte delle attività di cui al comma 1 attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi nei quali sono specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate nella scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche, monitoraggio e rendicontazione delle procedure e spese nonché dei *target e milestone*, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta in oggetto ferma rimanendo la responsabilità congiunta e solidale che essa assume unitamente all'Ente delegato.
 3. La Regione/Provincia Autonoma e gli Enti del Servizio sanitario regionale, delegati ai sensi del comma 2, si impegnano ad individuare le soluzioni tecnico operative procedurali più efficaci a garantire la puntuale esecuzione degli interventi nei tempi previsti, assicurando presidi di trasparenza e legalità attraverso, ove possibile, il ricorso a procedure di affidamento aggregate, anche avvalendosi di Centrali di Committenza individuate dall'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
 4. La Regione/Provincia Autonoma si impegna a trasmettere al RUC il quadro economico di ciascun intervento rideterminato dopo l'affidamento dei lavori, nel quale risultino con chiarezza tutte le voci di spesa, ivi ricomprendendo anche le eventuali economie da ribasso d'asta.
 5. La Regione/Provincia Autonoma informa il RUC in ordine a ogni avanzamento delle procedure amministrative relative all'attuazione degli interventi, ivi inclusi l'avvio e la conclusione della progettazione degli stessi.
 6. La Regione/Provincia Autonoma si obbliga a indicare nella scheda intervento l'eventuale delega del ruolo di soggetto attuatore a un Ente del Servizio sanitario regionale che, attraverso la sottoscrizione della medesima scheda da parte del suo legale rappresentante, accetta le clausole del presente contratto, assumendo congiuntamente e solidalmente con la Regione/Provincia Autonoma tutte le obbligazioni ivi contenute per la parte relativa all'intervento delegato.

ART. 6 (Tavolo Istituzionale)

1. Per assicurare la governance e il controllo dell'attuazione del presente Contratto è istituito un Tavolo Istituzionale presieduto dal Ministro della salute, o da suo delegato, e composto dal Presidente della Regione/Provincia Autonoma XX, o da suo delegato, e dal Ministro dell'economia e delle finanze, o da suo delegato.
2. Al Tavolo Istituzionale partecipano, senza diritto di voto, il RUC, un rappresentante della Unità di Missione costituita presso il Ministero della salute, il Direttore dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali nonché il Referente unico della Regione/Provincia autonoma. Su invito del Presidente del Tavolo possono partecipare, senza diritto di voto, ai lavori del Tavolo, ove necessario, anche rappresentanti di altri enti o amministrazioni eventualmente interessate o delegate all'attuazione di interventi.
3. Il Tavolo, convocato dal Presidente, si riunisce almeno ogni sei mesi, e ogniqualvolta ritenuto necessario da parte di uno dei componenti o anche su segnalazione del RUC, per aggiornamenti riguardanti l'andamento e la prosecuzione delle attività, nonché il rispetto degli impegni previsti dal Contratto. Esso può operare anche in modalità videoconferenza. Le decisioni del Tavolo sono adottate collegialmente e, se necessario, a maggioranza dei componenti. Le decisioni del Tavolo possono essere assunte anche mediante apposita procedura scritta da attivare da parte del Presidente del Tavolo o del RUC su delega del Presidente del Tavolo.
4. Il Tavolo ha il compito di:
 - a) valutare l'andamento delle attività e il rispetto degli impegni previsti dal presente Contratto;
 - b) verificare, con periodicità almeno semestrale, lo stato di attuazione del Piano Operativo.
 - c) approvare eventuali successive rimodulazioni delle schede intervento e dei finanziamenti, proposte dal RUC, ed eventualmente modificare il Piano Operativo, alla luce degli esiti conseguenti all'attuazione dei singoli interventi che lo compongono;
 - d) approvare le proposte di definanziamento, eventualmente necessarie.
5. Il Tavolo Istituzionale esamina, inoltre, gli eventuali ritardi e inadempienze rispetto alle tempistiche indicate nelle schede intervento e segnalati dal RUC e fornisce idonea informativa, con propria delibera. Il Ministro della salute, sulla base di tale informativa, fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e, per il PNC, dall'articolo 1, comma 7-bis del decreto legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101:
 - a) valuta la sussistenza dei presupposti di legge nei confronti della Regione/Provincia Autonoma per proporre l'attivazione della procedura prevista dall'articolo 12, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) valuta la sussistenza dei presupposti di legge nei confronti dei soggetti attuatori diversi dalla Regione/Provincia Autonoma per procedere con l'attivazione di quanto previsto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

ART. 7 **(Responsabile Unico del Contratto)**

1. Il RUC è il responsabile dell'Unità di Missione del Ministero della salute.
2. Al RUC sono affidati i seguenti compiti:
 - a) coordina il processo complessivo di esecuzione del CIS;
 - b) acquisisce dai referenti unici delle Parti le informazioni relative allo stato di esecuzione degli impegni assunti e pone in essere tutte le azioni necessarie per accelerare il processo di esecuzione e prevenire ritardi insanabili che possano comportare il ricorso alla procedura prevista ai sensi dell'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - c) acquisisce dal Soggetto attuatore, per il tramite del referente unico, le informazioni relative allo stato di esecuzione dei suddetti interventi;
 - d) sottopone, su proposta del soggetto attuatore, al Tavolo Istituzionale eventuali rimodulazioni delle schede intervento, ivi compresa la proposta di rimodulazione dei finanziamenti afferenti ai singoli interventi;
 - e) rende operativi gli indirizzi del Tavolo Istituzionale, attraverso un'azione diretta di coordinamento e di supporto al Soggetto Attuatore degli interventi di cui alle Schede intervento;
 - f) riscontra lo stato di avanzamento degli interventi ed il rispetto del cronoprogramma previsto nelle singole schede intervento, al fine di riferire al Tavolo Istituzionale;
 - g) comunica al Tavolo Istituzionale gli esiti delle attività di controllo e valutazione e segnala eventuali ritardi e inadempienze ai sensi dell'articolo 12 del sopracitato decreto legge, per le conseguenti iniziative, anche ai fini dell'attivazione dei poteri straordinari e sostitutivi da parte del Ministro della salute;
 - h) attiva strumenti ed iniziative utili a garantire la trasparenza e l'accesso alle informazioni connesse agli interventi;
 - i) valida i dati di monitoraggio sull'avanzamento fisico e finanziario degli interventi del PNRR inseriti dal/dai Soggetti Attuatori, nel sistema Unitario "ReGiS".
3. Per le attività di cui al comma 2, il RUC si avvale del supporto del Nucleo Tecnico di cui all'articolo 8 nonché del supporto tecnico operativo previsto all'articolo 9.

ART. 8 **(Nucleo Tecnico)**

1. Il Nucleo tecnico è l'organo che fornisce supporto tecnico al RUC per le seguenti attività:
 - a) coordinare e dare impulso all'attuazione degli interventi;
 - b) monitorare, valutare e verificare gli interventi di cui al Piano Operativo e alle relative schede intervento;

- c) valutare le eventuali proposte di rimodulazione degli interventi presentate dalla Regione/Provincia Autonoma al RUC;
 - d) rendere operativi gli indirizzi del Tavolo Istituzionale, attraverso un'azione diretta di coordinamento e di supporto al Soggetto Attuatore per l'attuazione degli interventi di cui alle Schede intervento.
2. Il Nucleo è costituito dal Dirigente dell'Ufficio 1 dell'Unità di Missione del Ministero della salute o suo delegato, dalle figure dirigenziali delle competenti direzioni del Ministero della Salute in ragione della specifica competenza delle medesime con riferimento agli specifici interventi e dal Direttore dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali.
3. Il Nucleo si articola in due sezioni:
- la Sezione Componente 1 a cui partecipa il Direttore dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali che ne coordina le attività unitamente al Dirigente dell'Ufficio 1 dell'Unità di Missione del Ministero della salute o suo delegato, ai rappresentanti delle Direzioni del Ministero della salute in ragione della specifica competenza delle medesime con riferimento agli specifici interventi;
 - la Sezione Componente 2, a cui partecipano il Dirigente dell'Ufficio 1 dell'Unità di Missione del Ministero della salute o suo delegato ed i rappresentanti delle Direzioni del Ministero della salute in ragione della specifica competenza delle medesime con riferimento agli specifici interventi.

ART. 9 **(Supporto tecnico operativo)**

1. Il Ministero della salute, per attuare gli interventi previsti nei tempi e nei modi contenuti nel presente Contratto, può avvalersi del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) ovvero di Cassa Depositi e Prestiti e di Invitalia S.p.A., secondo quanto previsto rispettivamente dall'articolo 9 e dall'articolo 10 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
2. Il supporto tecnico-operativo di cui al comma 1 può essere diretto anche ai soggetti attuatori dei singoli interventi, per il tramite del Ministero della salute.
3. La Regione/Provincia Autonoma quale Soggetto Attuatore potrà avvalersi direttamente del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) da disciplinarsi con specifica convenzione che Regione/Provincia Autonoma ed Agenas andranno a sottoscrivere nel rispetto del quadro normativo e regolamentare di riferimento.
4. La Regione/Provincia Autonoma quale Soggetto Attuatore, per realizzare gli interventi previsti nei tempi e nei modi contenuti nel presente Contratto può avvalersi del supporto tecnico-operativo di società a prevalente partecipazione pubblica, rispettivamente regionale e locale e da enti vigilati secondo quanto previsto rispettivamente dall'articolo 9, dall'articolo 10 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 nonché nel rispetto dei limiti di ammissibilità al PNRR di cui alla Circolare RGS del 24 gennaio 2022, n. 6 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR.

ART. 10

(Erogazione delle risorse e certificazione delle spese)

1. Il trasferimento delle risorse è assicurato nel rispetto delle vigenti norme in materia e, con riferimento agli interventi del PNRR, in particolare secondo le previsioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 in materia di procedure amministrativo-contabili concernenti la gestione delle risorse del Fondo di Rotazione Next Generation UE-Italia di cui alla legge 23 dicembre 2020 n. 178, articolo 1, commi da 1037 a 1050.

ART. 11

(Monitoraggio, valutazione e controllo dell'attuazione del CIS)

1. L'attuazione del CIS è costantemente monitorata per consentire la rilevazione sistematica e tempestiva relativa al raggiungimento delle *milestones* e dei *target* stabiliti nonché degli avanzamenti procedurali, fisici, finanziari e di risultato. A tal fine si provvede attraverso il sistema di monitoraggio Unitario "ReGiS". I dati relativi al programma del PNC "Verso un ospedale sicuro e sostenibile" confluiscono nel sistema MOP tramite funzioni che garantiscono l'interoperabilità tra i sistemi.
2. Il referente unico della Regione/Provincia Autonoma assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle attività di controllo e di valutazione che saranno attuate secondo quanto previsto dalle Linee Guida, che saranno emanate dal Ministero della salute, in quanto Amministrazione centrale titolare di intervento e attraverso gli appositi strumenti forniti nell'ambito della manualistica di gestione e controllo.
3. Il Ministero della salute, attraverso i competenti uffici, effettua i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa (etc. citare obblighi PNRR e PNC).

ART. 12

(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)

1. Le Parti assicurano la tracciabilità dei flussi finanziari al fine di prevenire infiltrazioni criminali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché dalle circolari applicative, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti bancari dedicati, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88.

ART. 13

(Durata e modifica del CIS)

1. Il presente CIS impegna le Parti fino alla completa realizzazione del programma degli interventi previsti, nel rispetto delle tempistiche previste per il conseguimento dei connessi milestone e

target, e comunque non oltre la data del 30 giugno 2026 per gli interventi del PNRR, e può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, previa approvazione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento RGS.

2. Ferme restando le tempistiche previste per il conseguimento di milestone e target associati agli interventi oggetto del presente CIS, il termine di durata può essere prorogato per sopravvenute modifiche, proroghe o necessità del PNRR e PNC ed in ragione dello stato di avanzamento degli interventi previsti, previa comunicazione scritta tra le Parti, con preavviso di tre mesi prima della scadenza.

ART. 14 **(Comunicazioni e Notifiche)**

Qualsiasi comunicazione richiesta o consentita dal presente CIS dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo posta elettronica certificata esclusivamente agli indirizzi per come appresso specificati:

(a) se al Ministero della Salute:

[•]

[•]

[•]

c.a. [•]

(b) se ai Referenti Unici delle Parti:

[•]

[•]

[•]

c.a. [•]

(...)

ovvero presso il diverso indirizzo di posta elettronica certificata che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra successivamente alla data di sottoscrizione odierna, restando inteso che presso gli indirizzi suindicati, ovvero presso i diversi indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, le Parti eleggono altresì il proprio domicilio ad ogni fine relativo a questo Contratto ivi compreso quello di eventuali notificazioni giudiziarie.

ART. 15

(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura, anche relative a conflitti di interessi tra le Parti, che dovessero insorgere in ordine alla interpretazione e applicazione del presente contratto, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.
2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività previste, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti.
3. Salvo ed impregiudicato quanto previsto al comma 1 del presente articolo, per ogni controversia scaturente dal presente contratto il foro competente sarà quello di Roma.

Il presente CIS è formato in unico originale e sottoscritto da ciascuna delle Parti.

IL MINISTRO

On. Roberto Speranza

Firma digitale

IL PRESIDENTE

On. Nicola Zingaretti

Firma digitale